

“La Fiera Letteraria”

Spoglio della rivista a cura di Ester Ammendola

Anno di pubblicazione, mese	Anno della serie e numero	Autore	Titolo	pagine	Note (Tipologia di testo, curatela, traduttori et al.)
1953, 4 gennaio	VIII, 1	Edouard Roditi	Lettera dal settore sovietico della Germania – Paralisi intellettuale	1, 10	Ristagno culturale della Germania Orientale in seguito al 1950.
1953, 4 gennaio	VIII, 1	L. Pacini Savoj	Nel primo centenario della morte – Nicola Vasilevic Gogol	3, 6	Vita e importanza dello stile nella scrittura gogoliana.
1953, 4 gennaio	VIII, 1	Nicola V. Gogol	Come nacque il diverbio tra Ivan Ivanovic e Ivan Nikiforovic	3-6	Racconto di Gogol’ tratto da <i>Novella su come Ivan Ivanovic leticò con Ivan Nikiforovic</i> .
1953, 4 gennaio	VIII, 1	Nicola Vasilevic Gogol	“Di rincorsa, con ambo le mani e di colpo, ghermì la luna” – Diavolerie	4	Racconto di Gogol’.
1953, 4 gennaio	VIII, 1	Nicola V. Gogol	Amori	5	Racconto di Gogol’ tratto da <i>La fiera di Sorocinčy</i> .
1953, 4 gennaio	VIII, 1	Nicola V. Gogol	Le comari leticano	5	Racconto di Gogol’ tratto da <i>La notte prima di Natale</i> .

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1953, 4 gennaio	VIII, 1	Leone Pacini Savoj	Le dinastie della creazione artistica – Figure e personaggi delle “Anime morte”	5	Commento ai personaggi delle <i>Anime morte</i> e parallelismi con altre opere.
1953, 4 gennaio	VIII, 1	Achille Fiocco	“Che commedia si può avere senza verità e indignazione?” – Una prima molto rivoluzionaria	6	Impressioni di Gogol’ e di Ščepkin alla prima di <i>Il revisore</i> nell’aprile del 1836, accompagnate dal commento di Achille Fiocco.
1953, 4 gennaio	VIII, 1	Roberto Rebora	I cordiali spettri di un visionario di genio I La metafisica del reale	6	Commento a <i>Il revisore</i> di Gogol’ nella versione di Giorgio Strehler.
1953, 4 gennaio	VIII, 1	M. P.	Pavese, Charlot, Cecov e Antonioni sono le mie preferenze del 1952	7	Commento alla rappresentazione delle <i>Tre sorelle</i> di Čechov svoltasi all’Eliseo di Roma con la regia di Visconti.
1953, 11 gennaio	VIII, 2	Vera Alexandrovna	Trentacinque anni di epurazione letteraria in Russia – “L’arte è un arsenale di guerra”	3-4	Lungo articolo sulla questione letteraria in URSS che si concentra in particolare sui seguenti aspetti: L’accusa ai Fratelli Serapionidi e a Zoščenko da parte di Ždanov, l’opera <i>Noi</i> di Zamjatin, il problema degli “assenti” nella letteratura ufficiale, della soppressione dei poeti contadini e della corrente Pereval.
1953, 18 gennaio	VIII, 3	D. D. Di Sarra	Il più fine prosatore croato – Testimonianza per Vladan Desnica	7	Descrizione dell’incontro con Desnica, riferimento alla sua carriera letteraria e di traduttore.
1953, 18 gennaio	VIII, 3	Vladan Desnica	La giustizia	7	Racconto di Desnica tradotto da Liliana Missoni.
1953, 18 gennaio	VIII, 3	Vito Pandolfi	Il bivio della coscienza contemporanea – Anche il teatro tra Mosca e New York	8	Dall’URSS arrivano poche notizie sull’attività teatrale nonostante gli spettacoli si svolgano su vasta scala. Le nuove opere di Simonov, Èremburg e altri scrittori hanno principalmente intenti edificanti.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1953, 18 gennaio	VIII, 3	Achille Fiocco	Il teatro in Russia – Un lavoro di secoli	8	Storia della nascita e dello sviluppo del teatro russo.
1953, 25 gennaio	VIII, 4		La verità da salvare	1	Critica alla cultura e letteratura sovietica che risulta troppo controllata dallo Stato.
1953, 25 gennaio	VIII, 4	C. F. L.	Situazione culturale della Cina comunista	1	Rapporti tra Cina comunista e l'Unione Sovietica, esplicitati anche a livello culturale per la frequenza di tournée delle Accademie di danza russe e di proiezioni di film russi.
1953, 25 gennaio	VIII, 4			2	Inserto editoriale di “Edizioni di Comunità”, in particolare di <i>Schiavitù e libertà</i> dell'uomo di Nikolaj Berdjaev.
1953, 25 gennaio	VIII, 4	Olga Resnevič Signorelli	Le creature di Prometeo dopo un secolo e mezzo	7	Rappresentazione alla Scala di Milano di <i>Il lago dei cigni</i> di Čajkovskij, il <i>Capriccio Spagnolo</i> con le musiche di Rimski-Korsakov e <i>Petruška</i> di Stravinskij con coreografie di Milloss.
1953, 25 gennaio	VIII, 4	Emilia Zanetti	La musica a Roma – Ciajkoskij operista	8	Recensione de <i>La dama di picche</i> di Čajkovskij, rappresentata al Teatro Comunale di Firenze.
1953, 1° febbraio	VIII, 5			2	Inserto editoriale di “Edizioni di Comunità”, in particolare di <i>Schiavitù e libertà</i> dell'uomo di Nikolaj Berdjaev.
1953, 1° febbraio	VIII, 5	Giuseppe Machiori	Asterischi sulle arti figurative– Uscire dalla propaganda	7	Riflessione sull'arte russa e sovietica e riferimento a vari personaggi sovietici come Kandinskij, Gerasimov, Malenkov, Stalin e Vasilev.
1953, 1° febbraio	VIII, 5	Nayereh Maglietta	Incontro romano con un maestro della regia – Ogni film per Duvivier, un grande amore	8	Riferimento alla trasposizione cinematografica di <i>Anna Karenina</i> di Duvivier.
1953, 8 febbraio	VIII, 6	Budd Schulberg	Uno sguardo al futuro	4-5	Interesse di Schulberg per la letteratura e cultura russa, rapporto con personaggi di spicco

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					dell'epoca, come Mirskij e Èjzenštejn, aspetti positivi e negativi dell'URSS.
1953, 8 febbraio	VIII, 6		Corriere delle lettere	5	Uscita de <i>Il cantare di Igor</i> presentato e tradotto da Renato Poggioli.
1953, 8 febbraio	VIII, 6	Odoardo Campa	Cecof, Cexow, Cekov, Tchechov ecc. ecc.	6	Descrizione della pronuncia e trascrizione corretta di "Čechov".
1953, 8 febbraio	VIII, 6			8	Inserto editoriale di "Edizioni di Comunità", in particolare di <i>Schiavitù e libertà</i> dell'uomo di Nikolaj Berdjaev.
1953, 15 febbraio	VIII, 7			8	Inserto editoriale di "Edizioni di Comunità", in particolare di <i>Schiavitù e libertà</i> dell'uomo di Nikolaj Berdjaev.
1953, 22 febbraio	VIII, 8		Il correre delle lettere	2	Grande richiesta de <i>Il pianeta</i> Russia di Enrico Emanuelli, edito da Mondadori.
1953, 22 febbraio	VIII, 8			6	Inserto editoriale di "Edizioni di Comunità", in particolare di <i>Schiavitù e libertà</i> dell'uomo di Nikolaj Berdjaev.
1953, 22 febbraio	VIII, 8	Emilia Zanetti	Musica a Roma – Nel "Giocatore" vince Prokofiev	7	Recensione del Giocatore di Prokof'ev, ispirato all'omonimo romanzo di Dostoevskij.
1953, 1° marzo	VIII, 9	Jurij Annenkov	Può esistere una vera estetica cinematografica? Cinema e colore	1-2	Necessità di una rivoluzione estetica data dall'avvento del film a colori.
1953, 1° marzo	VIII, 9	Francesco Tentori	Un italiano da Quevedo a Ortega – Spagna e antispagna	2	Riferimento a Dostoevskij, definito un grande classico dell'Ottocento.
1953, 1° marzo	VIII, 9			6	Inserto editoriale di "Edizioni di Comunità", in particolare di <i>Schiavitù e libertà</i> dell'uomo di Nikolaj Berdjaev.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1953, 1° marzo	VIII, 9	Roberto Rebora	Cronache teatrali	8	Recensione della rappresentazione delle <i>Tre sorelle</i> di Čechov a Milano, nella versione di Luchino Visconti, e dell' <i>Albergo dei poveri</i> di Gor'kij, a cura della Compagnia stabile di Padova.
1953, 8 marzo	VIII, 10		Corriere delle lettere	6	Riferimento al <i>Journal</i> di Tat'jana Tolstaja.
1953, 8 marzo	VIII, 10			8	Inserto editoriale di “Edizioni di Comunità”, in particolare di <i>Schiavitù e libertà</i> dell'uomo di Nikolaj Berdjaev.
1953, 15 marzo	VIII, 11	Olga Lombardi	I martedì letterari – Echi italiani nel teatro russo	2	Commento all'intervento di Ettore Lo Gatto all'Associazione culturale italiana sulle influenze italiane nella cultura russa.
1953, 15 marzo	VIII, 11	Angelo Maria Ripellino	In ricordo di Hasek	4	Articolo sulla vita e carriera letteraria di Hašek in occasione del trentesimo anniversario dalla sua morte.
1953, 15 marzo	VIII, 11	Matteo Glinski	Taccuino musicale – Una mano gogoliana sullo spirito dell'autore	7	Riferimento ai due personaggi gogoliani Akakij Akakievič de <i>Il cappotto</i> e Čičikov delle <i>Anime morte</i> .
1953, 22 marzo	VIII, 12	Jean De Valmont	La letteratura francese si scaglia contro l'antisemitismo sovietico – Non possiamo restare silenziosi	3	Accurata descrizione del diffuso razzismo e antisemitismo in URSS.
1953, 22 marzo	VIII, 12		Biblioteca – Fisher	6	Presentazione dell'opera di Fisher: <i>La vita di Stalin</i> , Edizioni Atlante 1952. In questo libro si cerca di capire che cosa avverrà nei mesi successivi alla morte di Stalin.
1953, 22 marzo	VIII, 12			6	Inserto editoriale di “Edizioni di Comunità”, in particolare di <i>Schiavitù e libertà</i> dell'uomo di Nikolaj Berdjaev.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1953, 22 marzo	VIII, 12	G. L. R.	Libri di cinema – L'avventura del film	8	Riferimento a Pudovkin e alle ricerche dei teorici russi, considerate troppo empiriche.
1953, 29 marzo	VIII, 13	Giacomo Antonini	Il primo Gaham Greene – La mente divisa	1	Riferimento a Dostoevskij come uno degli ispiratori di Greene.
1953, 29 marzo	VIII, 13			2	Inserto editoriale di “Edizioni di Comunità”, in particolare di <i>Schiavitù e libertà</i> dell'uomo di Nikolaj Berdjaev.
1953, 29 marzo	VIII, 13	Achille Fiocco	Nel fervore di imprese editoriali – Teatro d'ogni tempo	8	Uscita di una collana diretta da Gerardo Guerrieri e Paolo Grassi composta di quattro volumi, di cui uno dedicato a <i>Le tre sorelle</i> di Čechov. Riferimento anche al ruolo della risata nelle sue opere.
1953, 5 aprile	VIII, 14	Jean De Valmont	Ehrenburg: il passo più lungo della gamba – Storia della distruzione dell'Europa	1	Commento fortemente negativo alla figura di Ėrenburg, considerato “uno dei più deplorabili scrittori” e in particolare al suo libro <i>Trust D. E. – storia della distruzione dell'Europa</i> .
1953, 5 aprile	VIII, 14	Nikolaj Gogol	Testimonianze	4	Testimonianza di Gogol', che influenzò anche Augustin Sainte-Beuve, sui sonetti di Belli.
1953, 5 aprile	VIII, 14			8	Inserto editoriale di “Edizioni di Comunità”, in particolare di <i>Schiavitù e libertà</i> dell'uomo di Nikolaj Berdjaev.
1953, 12 aprile	VIII, 15	Luigi Quattrocchi	Rassegna di filosofia a cura di Luigi Quattrocchi – Personalismo di Berdiaev	2	Formazione e carriera di Berdjaev e riferimento al suo pensiero filosofico.
1953, 12 aprile	VIII, 15		Biblioteca - Vigorelli	6	Inserto editoriale che presenta: E. Vigorelli, <i>L'italiano è socialista e non lo sa</i> , Ed. Mondadori. Lunga documentazione di fonti sovietiche che interpretano il nuovo mondo sociale in funzione della cultura.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1953, 19 aprile	VIII, 16	Jaques Madaule	Le due religioni	1	Conflitto spirituale tra comunismo e cristianesimo con riferimento all'URSS.
1953, 19 aprile	VIII, 16	Lo schedatore	Carta canta – Storia di un errore – Ah, quel ritratto	6	Descrizione delle conseguenze del ritratto che Picasso fece a Stalin eseguito in seguito alla sua morte. I giornali parlano dell'episodio Picasso-Aragon-Stalin.
1953, 26 aprile	VIII, 17	Roman Vlad	Situazione storica dell'artista – L'opera al di sopra della storia	5-6	Commento allo stile e alle opere di Prokof'ev anche in riferimento ad altri grandi musicisti sovietici come Stravinskij e Bartók.
1953, 26 aprile	VIII, 17	Guido Turchi	La sua musica per l'infanzia – sul tema di Pierino	5	Predisposizione di Prokof'ev alla musica per bambini, in quanto discendente di un popolo di "favoleggiatori".
1953, 26 aprile	VIII, 17	Fedele d'Amico	Caratteristiche di un'invenzione – Lo stile di Prokofiev	5	Commento allo stile e alle tecniche narrative di Prokof'ev.
1953, 26 aprile	VIII, 17	Brunello Rondi	Il musicista, oggi – Il ritmo come atto di fede	5-6	Importanza del ritmo e dell'influsso neoclassicista nella musica di Prokof'ev.
1953, 26 aprile	VIII, 17	Emilia Zanetti	Cercava il suo Paese	5-6	Vita e opere di Prokof'ev.
1953, 3 maggio	VIII, 18	Michelangelo Conti	L'“American Ballet Theatre”	7	Riferimento ai molti coreografi e ballerini russi che hanno collaborato con l'American Ballet Theatre.
1953, 3 maggio	VIII, 18		Dieci anni di attività	7	Riferimento alle tante opere, anche di musicisti russi, rappresentate dall'American Ballet Theatre, in particolare Čajkovskij, Prokof'ev, Stravinskij.
1953, 17 maggio	VIII, 20			6	Insero editoriale in cui si segnala l'uscita di Confessioni e processi nella Russia sovietica di Beck F. e Godin W., edito da “La Nuova Italia”.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1953, 24 maggio	VIII, 21	Emilio Cecchi	Partecipazione o isolamento? – L’Inghilterra e l’Europa	3-4	Rapporto tra Inghilterra e Russia nelle questioni burocratiche.
1953, 24 maggio	VIII, 21	Wladimir Widlé	Società e civiltà – Il polimorfismo dell’arte in Occidente	3-4	Riferimento all’arte serba e slava, derivante da quella russa e ortodossa.
1953, 24 maggio	VIII, 21	Raymond Aron	Le due tentazioni	5	Riferimento alle tensioni tra Occidente e Russia, la quale si dimostrerebbe meno ostile se l’Europa si dichiarasse neutrale.
1953, 24 maggio	VIII, 21	Henry Brugmans	Il college d’Europe a Bruges – Noi siamo riusciti	5	Riferimento al “centralismo democratico” di Lenin.
1953, 24 maggio	VIII, 21	M. F. Sciacca	Chi intende più questo linguaggio? – Umanesimo della cultura	6	Riferimento alla lotta dell’Occidente contro il “comunismo di tipo russo”.
1953, 24 maggio	VIII, 21	D. D. Di Sarra	“Europa di là dalla cortina” – Due casi letterari fra Oriente e Occidente	6	Čapek e Masaryk rappresentano due esempi di scrittori sovietici corrispondenti al gusto occidentale.
1953, 24 maggio	VIII, 21	Thierry Maulnier	Gli intellettuali francesi e l’Europa – Superare le diffidenze	7	Riferimento agli intellettuali comunisti, completamente assoggettati al pensiero sovietico, tanto da augurarsi un’avanzata dell’URSS più che un rinnovamento dell’Europa.
1953, 24 maggio	VIII, 21	Manlio Marchetti	Teatro a Genova – Il tabacco fa male	8	Rappresentazione di Benassi di alcuni testi di Čechov.
1953, 31 maggio	VIII, 22	Leone Piccioni	A proposito di certi “martiri” – I nostri luoghi comuni	1-2	Differenze tra l’Occidente e alcuni paesi sovietici.
1953, 31 maggio	VIII, 22	Alessandro Koval	Lettera dalla Germania – Una generazione cerca Maestri	4	Riferimento a Oblomov di Gončarov.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1953, 31 maggio	VIII, 22	Nayereh Maglietta	Diventerà il balletto un'arte in Italia? – Le opinioni di Boris Romanov	8	Prospettive del balletto in Italia e nel mondo, riferimento alla carriera di Romanov.
1953, 7 giugno	VIII, 23		Corriere delle lettere	6	Il primo maggio sono stati assegnati in Jugoslavia i premi nazionali per le migliori opere letterarie uscite nel periodo 1949-1952.
1953, 7 giugno	VIII, 23	Emilia Zanetti	Al maggio musicale fiorentino – Prokofieff epico	8	Recensione della versione musicale di <i>Guerra e Pace</i> di Prokof'ev e riferimento ad altre opere e musicisti russi, come Čajkovskij e Tat'jana Pavlova.
1953, 7 giugno	VIII, 23	Roberto Paoletta	Il film e l'educazione sentimentale – Elogio delle storie inattuali	9	Riferimento a <i>Il cappotto</i> di Gogol' e <i>Le maschere nere</i> di Andreev.
1953, 14 giugno	VIII, 24		Tchicherine e Chaliapine	6	Articolo di D. D. Di Sarra apparso su "L'Europeo" sulla questione dei nomi traslitterati in modo errato dal russo.
1953, 14 giugno	VIII, 24	Aldo Vannucci	Chiusura in accademia – Saggio con Cecov e Courteline	8	L'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica ha scelto di rappresentare in occasione del saggio annuale <i>Sulla via maestra</i> di Čechov.
1953, 21 giugno	VIII, 25			6	Inserto editoriale di "Edizioni di Comunità", in particolare di <i>Schiavitù e libertà</i> dell'uomo di Nikolaj Berdjaev.
1953, 21 giugno	VIII, 25		Notizie	7	Nel sommario del fascicolo di maggio di "Vita e pensiero" compare <i>Il messaggio</i> di Solov'ev di Michel Mourre e <i>Asia centrale sovietica</i> di Daniel Smith.
1953, 28 giugno	VIII, 26	Paolo Santarcangeli	La poesia nella società contemporanea – Rispondere alla chiamata	1-2	Riferimento alla poesia di Blok e Majakovskij, esempio di due scrittori dalla volontà dichiaratamente politica.
1953, 28 giugno	VIII, 26	Emilia Zanetti	Il maggio musicale fiorentino – Pabst fedele a Verdi	8	Riferimento alla prima rappresentazione de <i>La forza del destino</i> di Verdi a Pietroburgo

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1953, 28 giugno	VIII, 26			8	Inserto editoriale di “Edizioni di Comunità”, in particolare di <i>Schiavitù e libertà</i> dell’uomo di Nikolaj Berdjaev.
1953, 5 luglio	VIII, 27	Giacomo Antonini	Due cuori semplici	1-2	Il romanzo breve <i>Deux Cœurs Simples</i> di Jacques de Lacretelle si avvicina, nello stile, a Čechov. Come in tanti racconti dello scrittore russo, anche qui “una superficie liscia, una apparenza a prima vista grigia celano in realtà un groviglio di colori e di vita”.
1953, 5 luglio	VIII, 27	Nayereh Maglietta	Con la Rubinstein all’Obelisco	6	Alla Galleria dell’Obelisco l’imprenditrice polacca Helena Rubinstein ha organizzato una mostra sull’America vista dagli italiani.
1953, 12 luglio	VIII, 28	Gian Luigi Rondi	Valzer celeste	8	Recensione del film <i>Valzer celeste</i> del regista ungherese Géza von Cziffra.
1953, 12 luglio	VIII, 28	Nayereh Maglietta	Colloqui dietro le quinte	8	In questo articolo sulla compagnia di ballo dell’American National Ballet Theatre, troviamo vari riferimenti al balletto russo.
1953, 19 luglio	VIII, 29	Egidio Guidubaldi	Il male del tempo è l’ostracismo a Dio	4	Relativamente al recente convegno fiorentino a tema ‘Preghiera e poesia’, l’articolo riflette sulla socializzazione dell’arte poetica e critica il realismo socialista.
1953, 26 luglio	VIII, 30	Fortunato Bellonzi	Arte e giovinezza	1-2	Si citano gli scritti di Kandinskij sul rapporto tra forma e contenuto nell’arte.
1953, 26 luglio	VIII, 30	Luciana Zanuccoli	Due interessanti esperimenti	7	All’Holland Festival un’esecuzione particolare dell’ <i>Histoire du soldat</i> di Stravinskij. Anche un riferimento alla celebre ballerina russa Anna Pavlova.
1953, 26 luglio	VIII, 30	Achille Fiocco	Leone Tolstoj drammaturgo	8	Sansoni raccoglie l’opera teatrale complessiva di Tolstoj in un volume curato da Odoardo Campa.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1953, 9 agosto	VIII, 32	Giacomo Antonini	Complessità di Nostromo	1-2	Articolo su Joseph Conrad. Si commenta anche il suo <i>The Secret Agent</i> , i cui protagonisti sono russi, facendo riferimento al passato polacco dello scrittore. Riferimenti a Dostoevskij, Turgenev, Leskov e Čechov.
1953, 9 agosto	VIII, 32	-	In 'Corriere delle lettere'	2	Nel sommario degli ultimi due numeri di "Etudes" vediamo che è stato pubblicato un articolo dal titolo <i>L'U.R.S.S. et le discours d'Eisenhower</i> .
1953, 9 agosto	VIII, 32	Lo schedatore	Non ti riconosco più, in 'Cartacanta'	6	Si commenta la richiesta di J-P. Sartre di essere iscritto al comitato degli Scrittori Staliniani (ma i sovietici sulla "Pravda" continuano a chiamarlo "stercoraro").
1953, 9 agosto	VIII, 32	G. F. Ferrari	Il classico e la Ruskaja	7	Un articolo sulla coreografa russa Jia Ruskaja (nata Evgenija Fëdorovna Borisenko) e sugli spettacoli da lei organizzati nei teatri italiani.
1953, 9 agosto	VIII, 32	Renzo Bonvicini	Spiccato senso del ritmo	7	Sempre su Jia Ruskaja e sul suo ultimo spettacolo al Teatro di Ostia Antica.
1953, 9 agosto	VIII, 32	Piero Nardi	Una Venexiana veneziana	8	Al Teatro Universitario di Ca' Foscari <i>La morale della signora Dulska</i> della polacca Gabriela Zapolska.
1953, 9 agosto	VIII, 32	Roberto Paoletta	Surrealisti su pellicola	8	Riferimento al regista sovietico Pudovkin e ad una sua teoria cinematografica.
1953, 16 agosto	VIII, 33	Gian Luigi Rondi	Apertura di una finale mondiale	8	Alla XIV Mostra del cinema di Venezia una novità è la partecipazione ufficiale dell'URSS con quasi tutti i paesi satelliti. La Jugoslavia, invece, partecipa alla Mostra del Cortometraggio.
1953, 6 settembre	VIII, 34-35-36	-	In 'Corriere delle lettere'	6	Sul quaderno n. 2475 della "Civiltà Cattolica", 1° agosto 1953, è apparso un articolo di U. A. Floridi dal titolo <i>I sindacati sovietici contro i lavoratori</i> .

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1953, 6 settembre	VIII, 34-35-36	Gillo Dorfles	Musica e pittura	7	Citazioni da Kandinskij sul rapporto tra esperienze musicali e pittoriche.
1953, 6 settembre	VIII, 34-35-36	Giulia Franchina	Il giudizio del pubblico	7	Nella musica contemporanea riscuotono molto successo compositori come il russo Igor' Stravinskij e l'ungherese Béla Bartók.
1953, 13 settembre	VIII, 37	Bertram D. Wolfe	Processo di revisione alla storia	6	Il lungo articolo, che occupa l'intera pagina, è dedicato alla storiografia sovietica e ai suoi gravi limiti (omissioni, falsificazioni, censura), oltre che ai provvedimenti adottati dal Partito nel corso dei decenni per riscrivere la verità storica.
1953, 13 settembre	VIII, 37	Gian Luigi Rondi	Coniati molti leoni	8	Alla XIV Mostra cinematografica di Venezia il cinema sovietico si conferma "di Stato e a servizio dello Stato", e "ben poco ha da spartire, ormai, con l'arte cinematografica".
1953, 20 settembre	VIII, 38	Lo schedatore	La storia muore; Tassa di lettura; Gorkij reazionario; Torna Tolstoj, in 'Cartacanta'	6	Quattro notizie di interesse in questa rubrica: la morte di Boris Grekov, storico sovietico e deputato al Soviet supremo; le autorità sovietiche sequestrano letture proibite a Vienna, fra cui settimanali italiani; un epistolario inedito rivela un Gor'kij poco ortodosso; la commemorazione di Tolstoj in Unione Sovietica.
1953, 27 settembre	VIII, 39	-	I nomi secondini; «Padri e figli» in URSS; Scilla e Cariddi, in 'Cartacanta'	6	Tre notizie di interesse in questa rubrica: Gheorghe Gheorghiu-Dej, ex operaio, è colui che ha nelle mani l'organizzazione politica della Romania; <i>Padri e figli</i> alienò a Turgenev il consenso della vecchia e nuova generazione; Prokof'ev è e resta, prima di tutto, un musicista.
1953, 27 settembre	VIII, 39	Emilia Zanetti	Un piccolo miracolo	7	All'XVI Festival musical di Venezia apre la serata <i>L'Apostrophe</i> di Jean Francaix con regia dell'ucraino Vladimir Horowitz.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1953, 4 ottobre	VIII, 40	Lo schedatore	Meglio tardi, in 'Cartacanta'	6	“Secondo il cugino di Bogomeletz [Oleksandr Bohomolec’], ‘bisogna smetterla di considerare l’individuo come una macchina costruita in serie, dai pezzi più o meno ben congegnati’. Per uno scienziato sovietico questa è una bella dichiarazione. Meglio tardi che mai”.
1953, 4 ottobre	VIII, 40	Guido Piamonte	Da Monteverdi agli elettronici	8	All’XVI Festival musical di Venezia si esibiscono anche il russo-americano Aleksej Chaev (americanizzato Alexei Haieff) e Igor’ Stravinskij.
1953, 11 ottobre	VIII, 41	Lo schedatore	Al di sopra di noi; Legittima domanda, in 'Cartacanta'	6	Due notizie: Churchill ha inviato una lettera personale a Georgij Malenkov proponendogli di partecipare a “colloqui di livello più elevato”; Ettore Lo Gatto si interroga sull’ennesima epurazione letteraria in Russia, questa volta a danno di Vasilij Grossman.
1953, 11 ottobre	VIII, 41	Piero Nardi	Tutti parlavano italiano	7	Alle Vacanze Musicali veneziane, grazie a borse di studio stanziate dal Governo italiano, hanno potuto partecipare anche diplomati russi insieme ad altri stranieri.
1953, 18 ottobre	VIII, 42	-	In 'Corriere delle lettere'	6	Articoli su altre riviste. Dal sommario dei n. 8-9 del “Ponte”: <i>Processo a Prokofieff</i> di Luigi Pestalozza. Dal sommario dei n. 6-7-8 di “Cammino”: <i>Il fratello «cecoviano» di Cecov</i> di Tiziano Minarelli; <i>Ironia e ritmo di Igor Strawinski</i> di Letizia Puglisi.
1953, 25 ottobre	VIII, 43	Dan Petrascincu	E. A. Poe, la verità, la poesia	2	Un riferimento al personaggio di Ivan Karamazov e alle <i>Memorie dal sottosuolo</i> : “Poe trova soddisfazione nell’auto-tormentarsi così come il paradossale personaggio dei sotterranei di Dostoevski [...] sostiene che v’è un piacere nel... mal di denti!”.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1953, 25 ottobre	VIII, 43	Lo schedatore	Tutto va ben; Correttezza; Record di durata, in ‘Cartacanta’	6	Notizie su: benessere del sistema scolastico sovietico; la squalifica del tennista cecoslovacco Jaroslav Drobný; una scienziata sovietica e un suo articolo su Sovetskij Sport.
1953, 25 ottobre	VIII, 43	-	Viaggio in Russia, in ‘Notizie’	8	Vincenzo Cardarelli pubblicherà per Mondadori un volume che raccoglie le pagine del suo viaggio in Russia.
1953, 25 ottobre	VIII, 43	-	-	-	Una piccola inserzione informa che Mondadori ristampa <i>I demoni</i> di Dostoevskij.
1953, 1° novembre	VIII, 44	Roberto Rebora	Applausi per i Karamazov	1-2	A Milano la Compagnia Stabile del Teatro Manzoni esordisce con una “applauditissima” rappresentazione dei <i>Fratelli Karamazov</i> nella riduzione teatrale di Jacques Copeau.
1953, 1° novembre	VIII, 44	Alessandro Parronchi	Interprete di poeti	5	Fra i vari poeti stranieri che Giuseppe Ungaretti ha tradotto, anche il russo Esenin.
1953, 1° novembre	VIII, 44	Olga Resnevic Signorelli	Un trionfo della danza	7	La compagnia del New York City Ballet si esibisce con successo al Teatro dell’Opera di Roma. L’articolo contiene molti riferimenti al mondo del balletto russo.
1953, 8 novembre	VIII, 45	Giovanni Necco	Il grado zero della cultura	1	Articolo sulla spaccatura fra intellettuali della Germania Ovest ed Est. Un evento divisivo fu anche il dibattito fra lo scrittore americano Lasky e lo scrittore russo Kataev.
1953, 8 novembre	VIII, 45	Emilia Zanetti	La mimesi del Nevsky ricorda il cinema	8	L’Accademia di S. Cecilia (Roma) ha inaugurato la stagione 1953-’54 con l’ <i>Aleksandr Nevskij</i> di Prokof’ev, “tra i lavori più significativi tra quelli scritti dal compositore dopo il suo ritorno in URSS”, opera composta per l’omonimo film di Ėjzenštejn.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1953, 15 novembre	VIII, 46	Jean de Valmont	La mente prigioniera	5	L'ultimo libro del poeta polacco in esilio politico Czesław Miłosz, <i>The Captive Mind</i> , tenta di analizzare le ragioni per cui artisti e scrittori mettono il proprio ingegno al servizio del regime comunista. Chiarisce, insomma, la tragedia degli intellettuali sovietizzati. L'intera pagina 5 è, in effetti, dedicata a questo argomento.
1953, 15 novembre	VIII, 46	-	La favola di Leonidov	5	Si riassume la trama del romanzo <i>Barsuki</i> dello scrittore sovietico Leonid Leonidov (anche Premio Stalin). La storia è quella di uno <i>zar</i> che vuole assoggettare tutto il mondo e misurarsi con il firmamento.
1953, 15 novembre	VIII, 46	-	La visione di Blok	5	Sul poema <i>I dodici</i> di Aleksandr Blok, poco conosciuto e mai ristampato, ma che, nell'apparizione di Cristo, contiene "una segreta rivelazione del mio genio" (parole di Blok).
1953, 15 novembre	VIII, 46	Egisto De Andreis	Lo scrittore e la macchina rossa	5	Il racconto dello scrittore polacco Gustaw Herling-Grudziński sulla detenzione nel campo di prigionia di Ercevo.
1953, 15 novembre	VIII, 46	-	-	8	Il Catalogo delle Traduzioni, pubblicato dall'UNESCO, mostra che nel 1951 opere italiane sono state tradotte in: Jugoslavia (16), Cecoslovacchia (12), Polonia (9), URSS (4), Bulgaria (2). La proporzione tra le traduzioni dal russo (38) è del 4,1%.
1953, 22 novembre	VIII, 47	-	-	2	Tra le novità Vallecchi, <i>Autobiografia spirituale</i> di Nikolaj Berdjaev.
1953, 22 novembre	VIII, 47	Lo schedatore	Frammento; Il fu Fougeron, in 'Cartacanta'	2	I Quaderni di Gramsci ostinatamente ignorati dall'editoria sovietica; l'arte nel mondo comunista ed il ritratto di Stalin disegnato da Picasso.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1953, 22 novembre	VIII, 47	-	-	7	Un'inserzione dà la notizia della morte di Ivan Bunin, primo Nobel per la Letteratura russo, fuggito in Francia all'epoca della rivoluzione.
1953, 22 novembre	VIII, 47	Emilia Zanetti	L'intelligibilità [sic] di Bartok	8	Articolo sul compositore ungherese Béla Bartók.
1953, 29 novembre	VIII, 48	Mario Verdone	Il "Bailado" del Quarto Centenario	7	Il coreografo ungherese Aurel Milloss allestisce balletti di Stravinskij e Bartók in Brasile.
1953, 29 novembre	VIII, 48	A. Fioc.	"Il profondo mare azzurro" ottiene un vivo successo	8	Riferimento al poeta e drammaturgo bielorusso Nikolaj Maksimovič Valenkin Minskij e alla sua opera <i>Che cosa cerchi?</i> .
1953, 6 dicembre	VIII, 49	Eugene Lyons	Esiste l'uomo sovietico?	1-2	Brano tratto dal nuovo libro <i>Our Secret Allies: The Peoples of Russia</i> di Eugene Lyons, il primo corrispondente a Mosca che riuscì a intervistare Stalin. Una riflessione approfondita sulla nostalgia della Russia da parte di intellettuali emigrati, su coloro che invece sono rimasti (in particolare Aleksej Tolstoj) e sulle caratteristiche dell' <i>Homo Sovieticus</i> .
1953, 13 dicembre	VIII, 50	Nicolas Nabokov	Nessun canto per Stalin	1-2	Un articolo nella traduzione di Fiorenza Verona del compositore russo (naturalizzato statunitense) Nikolaj Dmitrievič Nabokov sul fatto che nessuno dei grandissimi compositori sovietici contemporanei ha ancora scritto un inno funebre in gloria di Stalin.
1953, 13 dicembre	VIII, 50	Gian Luigi Rondi	Neorealismo magna carta del nostro cinema	8	Al Convegno di Parma sul cinema neorealista italiano i marxisti hanno cercato di provare – senza successo – che il neorealismo è una corrente di impostazione, appunto, marxista (come il realismo socialista), e che, per questo, tutto il

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					miglior cinema italiano sarebbe di marca comunista.
1953, 13 dicembre	VIII, 50	A. V.	Autori di teatro riuniti a Saint-Vincent	8	“Il relatore non ha dimenticato la Russia e gli stati aderenti a quella federazione [...], ha ricordato l’enorme incremento delle sale teatrali e lo sviluppo eccezionale che vi ha preso e vi tiene il teatro per i ragazzi”.
1953, 20 dicembre	VIII, 51	Valeria Lupo	Un tipico libro di filosofia esistenziale	5	Per la prima volta in una lingua occidentale viene tradotta e pubblicata l’ <i>Autobiografia spirituale</i> di Nikolaj Berdjaev, impresa editoriale di Vallecchi. L’articolo recensisce l’opera e commenta la poetica del filosofo russo.
1953, 27 dicembre	VIII, 52	Sergio Saviane	Cinque anni di “Inventario”	4	Fra i nomi che hanno collaborato alla rivista “Inventario”, diretta da Luigi Berti, abbiamo, per la letteratura e cultura russa, Vladimir Nabokov e, per la polacca, Manfred Kridl. Anche Pasternak figura tra i collaboratori.
1953, 27 dicembre	VIII, 52	Francesco Bruno	Ritorno di Ljeskov	5	Longanesi pubblica <i>Una famiglia decaduta</i> di Nikolaj Semënovič Leskov. Si recensisce l’opera, fornendo alcune informazioni sulla vita e il percorso letterario dello scrittore russo.
1953, 27 dicembre	VIII, 52	Anatole G. Mazour	Storici del passato, in ‘Cartacanta’	6	Si riporta un articolo del professore di storia russa Anatole G. Mazour sulla storiografia sovietica e sulle azioni dell’ideologia a danno dell’obiettività storica.
1953, 27 dicembre	VIII, 52	Olga Resnevic Signorelli	Massine quarant’anni dopo	8	In un articolo sul ballerino e coreografo Leonid Fëdorovič Mjasin (francesizzato Léonide Massine), tanti riferimenti al balletto e alla musica russi.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1954, 3 gennaio	IX, 1	Anatole G. Mazour	Gli storici del partito	2	Si riporta la seconda parte dello studio del professore di storia russa Anatole G. Mazour sulla storiografia sovietica e sugli storici del primo periodo postrivoluzionario: “la vita degli storici sovietici è un sentiero coperto di spine”.
1954, 3 gennaio	IX, 1	-	Giro d’orizzonte	6	In questo articolo sulla televisione, si informa che in Russia ci sono circa 50.000 telericevitori e che è già stata realizzata la TV a colori. Si precisano anche gli orari delle trasmissioni e i tipi di programmi.
1954, 3 gennaio	IX, 1	Gino Nogara	Surrealismo svincolato	7	Un articolo sul pittore armeno (naturalizzato italiano) Leone Minassian.
1954, 3 gennaio	IX, 1	Emilia Zanetti	Stravinski serio	7	Sulla serietà che sempre più emerge dagli ultimi lavori di Stravinskij.
1954, 3 gennaio	IX, 1	-	-	8	La stagione all’Opera nel gennaio 1954 si apre con <i>La fanciulla di neve (Sneguročka)</i> di Nikolaj Andreevič Rimskij-Korsakov.
1954, 10 gennaio	IX, 2	Nicolas Nabokov	La “rosa maggiore” della musica sovietica	1-2	Un commento sulla realtà musicale sovietica contemporanea, affetta da un’“affliggente uniformità”, “monotonia e noia” e dalla “medesima enfasi ottimista” tipica del realismo socialista. L’articolo è accompagnato da una caricatura di Stravinskij.
1954, 17 gennaio	IX, 3	Lo schedatore	Si riconosce a prima vista; La fama di Ljeskov, in ‘Cartacanta’	6	Una notizietta sull’architettura e la pittura sovietica ed una sulla notorietà di Leskov.
1954, 24 gennaio	IX, 4	Carlo Bo	Un viaggio sopra la terra	1-2	In questo articolo sul nuovo libro <i>Un viaggio sopra la terra</i> di Enrico Emanuelli, si nomina anche il suo precedente lavoro <i>Il pianeta Russia</i> .

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1954, 24 gennaio	IX, 4	Emilia Zanetti	Una favola primaverile	8	<i>La fanciulla di neve (Sneguročka)</i> di Nikolaj Andreevič Rimskij-Korsakov è stata messa in scena al Teatro dell'Opera di Roma. L'articolo commenta lo spettacolo.
1954, 31 gennaio	IX, 5	Luigi Quattrocchi	Così si muove Lukàcs	4	Un articolo sull'ungherese György Lukács.
1954, 31 gennaio	IX, 5	Giuseppe Sciortino	Tempere di Erni	7	La pittrice rumena Nina Batalli espone alla vetrina di Chiurazzi.
1954, 7 febbraio	IX, 6	Lo schedatore	Notazione; I fantasmi del secolo, in 'Cartacanta'	6	Un aneddoto scherzoso da <i>Viaggio in Russia</i> di G. Comisso e una notizia sul principe Feliks Feliksovič Jusupov, nipote di Nicola II.
1954, 14 febbraio	IX, 7	-	Debiti al futurismo, in 'Testimonianza'	6	In questo numero dedicato a Marinetti e al futurismo, si afferma che gli artisti della nuova Russia "gli devono, se non il diretto insegnamento, la libertà di atmosfera in cui trovarono i lor nuovi modi".
1954, 14 febbraio	IX, 7	Umbro Apollonio	Un omaggio alla civiltà europea	7	Il pittore jugoslavo Petar Lubarda è stato premiato alla II Biennale del Museo d'arte moderna di S. Paolo (Brasile).
1954, 21 febbraio	IX, 8	Egidio Guidubaldi	Stephen Spender e il realismo socialista	1-2	Un'intervista con il poeta inglese in cui si parla di realismo socialista e ortodossia marxista: "il tentativo di un'arte politica non solo riflette uno dei più terribili aspetti del nostro tempo (capace di produrre i più mostruosi risultati), ma è anche una pazzia".
1954, 7 marzo	IX, 10	Giuseppe Sciortino	I nove Picasso di Mosca	7	All'Obelisco di Roma sono esposti i nove Picasso di Mosca, acquistati nel 1914 dalla Russia zarista.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1954, 21 marzo	IX, 12	Vera Alexandrova	Verso una svolta l'estetica comunista?	4	Commento al saggio di Il'ja Ėrenburg apparso su Znamja (ottobre 1953), <i>Sul lavoro dello scrittore</i> , che ripercorre e amplia il recente dibattito sull'estetica letteraria sovietica. Alcuni riferimenti anche ad un nuovo clima che viene a crearsi dopo la morte di Stalin.
1954, 21 marzo	IX, 12	Gian Luigi Rondi	Il matrimonio	8	Il film di Antonio Petrucci si ispira contemporaneamente a tre lavori di Čechov: <i>Sulla via maestra</i> (1884), <i>L'Orso</i> (1888) e <i>La domanda di matrimonio</i> (1889).
1954, 4 aprile	IX, 14	Alberto Perrini	Dostojewsky visivo	7	La rappresentazione televisiva di <i>Delitto e castigo</i> , nell'adattamento di Lucio Ridenti, rappresenta fino ad oggi la migliore realizzazione televisiva in Italia, la messa in onda insuperata. Tra le buone trasmissioni, anche <i>Il matrimonio di Gogol'</i> (regia di Mario Ferrero).
1954, 11 aprile	IX, 15	-	40 domande a Ignazio Silone	1	Tra i narratori preferiti di Silone, Tolstoj, e tra gli incontri più importanti della sua vita, Trockij. Una sua affermazione: "In Russia non esiste il socialismo, ma il suo contrario, il capitalismo di Stato; non la libertà, il suo contrario".
1954, 11 aprile	IX, 15	-	-	4	Una foto di Ignazio Silone con il compositore Nicolas Nabokov, nato Nikolaj Dmitrievič Nabokov.
1954, 11 aprile	IX, 15	-	-	5	<i>Fontamara</i> di Ignazio Silone è stato tradotto in 24 lingue, tra cui russo (edizione di Mosca), polacco, cecoslovacco, ungherese, rumeno, sloveno, croato e serbo.
1954, 11 aprile	IX, 15	Emilia Zanetti	Bartok non disdice a Monteverdi	8	Béla Bartók tra i concertisti del programma romano.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1954, 18 aprile	IX, 16	Giacomo Antonini	Il romanzo africano di Henry Montherlant	1-2	In <i>L'Histoire d'Amour de la Rose de Sable</i> di Henry de Montherlant i personaggi sono "tolstoiani" e ricordano la relazione tra Katjuša Maslova e Nechljudov in <i>Resurrezione</i> .
1954, 18 aprile	IX, 16	Gian Luigi Rondi	Quantità non qualità	8	Al VII Festival di Cannes poco entusiasmo per film sovietici come <i>Skanderbeg l'eroe albanese</i> di Sergej Iosifovič Jutkevič e <i>Il destino di Marina</i> di Viktor Illarionovič Ivčenko. "Ma è realismo socialista e c'è chi lo apprezza a occhi chiusi".
1954, 25 aprile	IX, 17	-	Il Maggio fiorentino	7	Al Maggio Musicale Fiorentino la <i>Mazepa</i> di Čajkovskij.
1954, 25 aprile	IX, 17	-	In 'Corriere delle lettere'	7	Dal sommario del n. 3 di "Studium": <i>Sul problema di una opposizione al comunismo nell'Unione Sovietica</i> , articolo di Guido Lami.
1954, 2 maggio	IX, 18	Emilia Zanetti	Convegno con riserva	8	Al convegno internazionale <i>Musica del XX secolo</i> di Roma, il panorama slavo è stato rappresentato dalle <i>Cinque canzoni su poesie di Anna Achmatova opera 27</i> di Prokof'ev e dal <i>Concertino per pianoforte e sei strumenti</i> di Leoš Janáček.
1954, 9 maggio	IX, 19	Maria Bellonci	Adieu à la Pologne	1-2	Si presenta il racconto della scrittrice Maria Bellonci ambientato in Polonia.
1954, 9 maggio	IX, 19	Jean de Valmont	La musa in ginocchio	4	Un articolo sul difficile cammino della poesia nei paesi satelliti dell'URSS, ridotta "alla stregua di un mezzo obbligato di propaganda", di una "poesia di partito". Si parla in particolare della situazione in Polonia e in Ungheria.
1954, 9 maggio	IX, 19	-	-	6	Un'inserzione di Ugo Guanda Editore pubblicizza l'imminente uscita di <i>Poesia russa del Novecento</i> , curata da A. M. Ripellino.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1954, 16 maggio	IX, 20	Jean de Valmont	La musa in ginocchio	1-2	Seconda parte dell'articolo dedicato ad un panorama della poesia nei paesi sovietizzati.
1954, 16 maggio	IX, 20	-	-	2	Una notizia sulla XXVII Biennale di Venezia: con l'accettazione della Repubblica Cecoslovacchia, il numero di paesi partecipanti all'esposizione è salito a trenta, e comprende anche la Jugoslavia, la Polonia e la Romania.
1954, 16 maggio	IX, 20	Eurialo De Michelis	Una brutta storia	5	La pagina si apre con una fotografia di Lev Tolstoj a trent'anni e una della moglie Sof'ja e con i nomi di Dostoevskij, Strachov e Tolstoj. Effettivamente, l'articolo tratta una storia dei rapporti tra questi tre autori includendo anche dei frammenti di lettere.
1954, 16 maggio	IX, 20	Lo schedatore	La bomba H, in 'Cartacanta'	7	Il dibattito sull'interdizione dell'arma atomica coinvolge anche il governo italiano. A questo proposito, si riporta un articolo apparso sul periodico "Krasnaja Zvezda" (Mosca) in cui si spiegano gli effetti delle esplosioni subacquee all'idrogeno, sperimentate dai sovietici e considerate le più pericolose al mondo.
1954, 16 maggio	IX, 20	Alberto Perrini	Le trasmissioni di prosa	8	Informazioni sulla televisione in Russia, dove, "di solito, vengono trasmesse opere teatrali nella loro integrale edizione originale". Inoltre, "nell'U.R.S.S. si preferisce riprendere direttamente gli spettacoli di prosa dai numerosi teatri pubblici (ove si rappresentano anche molte commedie per ragazzi)".
1954, 16 maggio	IX, 20	-	-	8	Al ciclo annuale delle conferenze di Humanitas (Verona) Enzo Paci ha tenuto un discorso su 'L'idea dell'amore nell'opera di Dostoevskij'.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1954, 23 maggio	IX, 21	-	In 'Orecchio'	1	Notizia che Diego Fabbri consegnerà "prestissimo" una riduzione teatrale dei <i>Demoni</i> di Dostoevskij a cui lavora da molti anni.
1954, 23 maggio	IX, 21	Jean de Valmont	La musa in ginocchio	5	Terza e ultima parte dell'articolo sulla situazione della poesia nei paesi satelliti dell'URSS. Si includono le parole di alcuni scrittori esiliati che si esprimono a proposito dei rispettivi paesi: Romania, Ungheria, Cecoslovacchia, Lettonia, Polonia.
1954, 30 maggio	IX, 22	Emilia Zanetti	Il contrabbasso	8	Al Maggio Musicale Fiorentino Valentino Bucchi propone un'opera ispirata al racconto di Čechov <i>Il romanzo del contrabbasso</i> . La coreografia è di Aleksandr Sacharov.
1954, 6 giugno	IX, 23	Laura Fua'	Eugenio Onieghin è tornato alla Scala	5	L' <i>Evgenij Onegin</i> di Čajkovskij è tornato alla Scala dopo più di mezzo secolo dalla prima ed unica rappresentazione, nel 1900. Anche <i>La dama di picche</i> e <i>Mazepa</i> saranno rappresentati nei maggiori teatri italiani.
1954, 13 giugno	IX, 24	Giorgio Prosperi	L'"affascinante" Anton Cechov	1-2	Un articolo dedicato allo scrittore russo nell'anniversario dei cinquant'anni dalla sua morte.
1954, 13 giugno	IX, 24	Massimo Franciosa	Cardarelli un poeta in Russia	1	Vincenzo Cardarelli pubblicherà una raccolta delle sue corrispondenze dalla Russia. A legare queste corrispondenze sono il paesaggio e la gente russa, che l'ha molto colpito. "Il regime politico, invece, non mi ha interessato affatto".
1954, 13 giugno	IX, 24	-	In 'Orecchio'	1-2	Una notizia su questo nuovo libro di Cardarelli <i>La Russia vista da un poeta</i> e sulla composizione da parte di Stravinskij di un'opera dedicata alla memoria del poeta gallese Dylan Thomas.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1954, 13 giugno	IX, 24	Raffaele Carrieri	Una gita a piedi: Milano-Cantù	6	“Ritrovo il giardino dei Ciliegi di Cecov. E questa casa grigia nella nebbia, con le persiane chiuse e i lunghi pioppi che si confidano in segreto, non è forse la casa delle Tre Sorelle?”
1954, 13 giugno	IX, 24	Federico Ghisi	Un Ciaikovski romantico	8	Al Maggio Musicale Fiorentino la <i>Mazepa</i> di Čajkovskij.
1954, 20 giugno	IX, 25	L. C.	Il Teatro del Novecento	8	All’Istituto del Teatro dell’Università di Roma Ettore Lo Gatto ha tenuto un ciclo di conferenze sul teatro russo, in particolare su Čechov, Tolstoj, Gor’kij, Andreev, Ivanov. I titoli: ‘Il Teatro d’arte di Mosca e Anton Čechov’, ‘Il Teatro d’arte tra il naturalismo e il simbolismo’, ‘Vecchi e nuovi problemi del Teatro d’arte dopo la rivoluzione del 1917’.
1954, 20 giugno	IX, 25	Biamonte e Micocci	Strawinsky e vecchie cornette, in ‘Occasioni in musica’	8	La Columbia pubblica un microscolco da 30 cm. con sei composizioni stravinskiane.
1954, 4 luglio	IX, 27	-	In ‘Orecchio’	1	Il romanzo <i>Una manciata di more</i> di Ignazio Silone è stato tradotto anche in Jugoslavia.
1954, 4 luglio	IX, 27	Alfredo Cucchiara	Leggendario Strawinsky	6	Alla stagione sinfonica di primavera della RAI l’evento più entusiasmante è stato il concerto di musiche stravinskiane.
1954, 1° agosto	IX, 31	Giancarlo Vigorelli	Viaggio d’un poeta in Russia di Vincenzo Cardarelli	1-2	Recensione del nuovo libro di Cardarelli, raccolta di “memorie” di un suo viaggio in Russia nel 1928. Altri lavori simili dedicati a viaggi in Russia sono <i>Racconti sovietici</i> (1935) e <i>Il pianeta Russia</i> (1952) di Emanuelli e <i>Viaggio in Russia</i> di Alvaro (1934).

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1954, 8 agosto	IX, 32	Jacques Garat	Il viaggio di Jean-Paul Sartre in Russia	4	L'articolaista commenta con tono polemico l'ambigua evoluzione del pensiero politico di Sartre e l'ultimo suo viaggio in URSS. Si cita anche il periodico "Pravda", che lo definiva un "garzone dell'imperialismo".
1954, 8 agosto	IX, 32	Gianni Nicoletti	La letteratura del mito e la critica	5	Insieme ad altri scrittori, si parla anche del poeta polacco Czesław Miłosz.
1954, 8 agosto	IX, 32	Alberto Perrini	Uno sguardo dalla finestra di casa	8	La Radio Italiana trasmette la radiocomposizione inglese <i>Il sole nel cappello</i> , ispirata alla vita di Anton Čechov.
1954, 5 settembre	IX, 35-36	Roberto Rebora	La morale della signora Dulska	8	Sulla commedia <i>La morale della signora Dulska</i> della drammaturga polacca Gabriela Zapolska.
1954, 19 settembre	IX, 38	-	In 'Orecchio'	1	<i>Viaggio di un poeta in Russia</i> di Vincenzo Cardarelli sta riscuotendo un notevole successo, anche perché "si attira numerosi riferimenti di attualità".
1954, 26 settembre	IX, 39	Giuseppe Sciortino	Trecento quadri in un chiostro	6	Al IV Premio Internazionale per le Pittrici (Bolzano), la partecipazione della Jugoslavia è stata quantitativamente notevole.
1954, 3 ottobre	IX, 40	Giacomo Antonini	L'Inghilterra è sempre il «paese del romanzo»	5	In questo articolo dedicato alla narrativa inglese, si riconosce che nell'Ottocento "la Russia ha avuto un periodo straordinariamente felice" nel campo della prosa.
1954, 10 ottobre	IX, 41	Emilia Zanetti	Accentuato interesse per i concerti	7	L'inaugurazione del XVII Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Venezia è avvenuta con un programma interamente dedicato a Béla Bartók.
1954, 17 ottobre	IX, 42	Tamara Le Flers	Torna Diaghilev nel ruolo di protagonista	2	Il principale protagonista del Festival Internazionale di Edimburgo è stato Sergej Djagilev, di cui si commemora il venticinquesimo

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					anniversario della morte. In suo onore varie iniziative, esposizioni e spettacoli.
1954, 17 ottobre	IX, 42	Alberto Perrini	Da Perugia le 'Laudes Evangelii'	8	A Perugia è stata ripresa per la televisione la rappresentazione delle <i>Laudes Evangelii</i> con coreografia di Léonide Massine (Leonid Fëdorovič Mjasin).
1954, 31 ottobre	IX, 44	Lo schedatore	Saper scegliere, in 'Cartacanta'	6	Si commenta con tono ironico la notizia di un amalfitano che ha deciso di rimanere in Russia, anziché tornare in Italia.
1954, 7 novembre	IX, 45	-	-	4	Una notizia sui progressi della televisione sovietica, il cui consumo è sempre più esteso fra i cittadini dell'Unione.
1954, 7 novembre	IX, 45	-	In 'Notiziario delle lettere, del teatro e della radio TV'	4	Una notizia sulla televisione di Berlino Est: "I televisori occidentali sono in grado di ricevere le trasmissioni dell'est, mentre quelli orientali non sono in grado di captare i programmi dell'ovest".
1954, 7 novembre	IX, 45	Olga Resnevic Signorelli	Classe di una giovane scuola	8	Riferimenti al balletto russo e a due opere di Čajkovskij: <i>La Bella Addormentata</i> e <i>Il lago dei Cigni</i> .
1954, 14 novembre	IX, 46	Lo schedatore	Guaritori, in 'Cartacanta'	6	Su un racconto dello scrittore sovietico Boris Nikolaevič Polevoj, apparso sulla "Pravda", in cui si dimostra la forza spirituale della letteratura russa, capace di guarire i malati, in particolare del romanzo di Nikolaj Ostrovskij <i>Come fu temprato l'acciaio</i> .
1954, 21 novembre	IX, 47	Leonardo Pinzauti	Crisi del «Maggio»?	5	Al Maggio Musicale Fiorentino, il ciclo degli 'Amici della musica' presenta "astri del concertismo internazionale" come il polacco Arthur Rubinstein, l'ungherese József Szigeti, il russo Nikita Dmitrievič Magalov.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1954, 21 novembre	IX, 47	Lo schedatore	Il reazionario, in 'Cartacanta'	6	Nella <i>Grande enciclopedia sovietica</i> , nelle voci della letteratura russa il giudizio più severo è sempre per Dostoevskij, in quanto descrive l'uomo "come creatura impotente attanagliata dal caos di forze oscure".
1954, 21 novembre	IX, 47	Roberto Rebora	La casa della notte	7	In <i>La casa della notte</i> di Thierry Maulnier l'azione si svolge sul confine tra una Repubblica occidentale e "una Repubblica Orientale di facile identificazione".
1954, 28 novembre	IX, 48	-	In 'Corriere musicale'	7	La Discoteca di Stato propone musiche, fra gli altri, anche di Musorgskij. Le incisioni sono curate dall'ucraino Vladimir Horowitz.
1954, 28 novembre	IX, 48	-	-	8	Il programma della stagione lirica della Scala comprende <i>La fiera di Soročincy</i> di Musorgskij e <i>Mavra</i> di Stravinskij.
1954, 26 dicembre	IX, 52	Dan Petruscincu	Rivelazione del "Fuoco dei Santi"	5-7	Sul dibattito tra scienza e religione e il problema della fede fra grandi intellettuali quali Tolstoj, Dostoevskij, Berdjaev, Šestov.
1954, 26 dicembre	IX, 52	Lo schedatore	Domanda e risposta; Rinnovamento, in 'Cartacanta'	7	Un commento (ironico) ai testi sovietici e alla mancanza di libertà nelle Repubbliche popolari; una notizia sulla censura in Unione Sovietica e in particolare sul caso di Il'ja Ėrenburg.
1955, 2 gennaio	X, 1	Francesco Bruno	I mandarini di Simone	5	In occasione del Premio Goncourt assegnato a Simone de Beauvoir, si riflette sulle inclinazioni filorusse della scrittrice e dell'amico Sartre.
1955, 2 gennaio	X, 1	-	Il cartellone della Scala	7	Nel programma della stagione lirica della Scala figurano i nomi di Musorgskij (con <i>La fiera di Soročincy</i>) e Stravinskij (con <i>Mavra</i>).
1955, 2 gennaio	X, 1	Alberto Perrini	Un anno di Televisione italiana	8	Il Servizio di Prosa della TV italiana ha programmato 65 opere. Fra le quattro riduzioni da opere letterarie trasmesse, abbiamo <i>Delitto e</i>

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					<i>Castigo</i> di Dostoevskij-Ridenti-Bertoli, mentre fra i copioni teatrali, due fra i classici sono Gogol' e Čechov, insieme a nomi come Shakespeare, Ibsen, De Musset. Dei cinque nomi stranieri presenti in programmazione, ben due sono russi.
1955, 9 gennaio	X, 2	Anton Giulio Bragaglia	La ginnastica diventa teatro	4-5	Il circo e il teatro in URSS, con riferimenti (polemici) anche alla situazione sociopolitica in Russia.
1955, 9 gennaio	X, 2	W. M. Seldow	Il giocoliere Rastelli pagò il suo trionfo con la vita	5	La vita del giocoliere Enrico Rastelli nella Russia rivoluzionaria.
1955, 16 gennaio	X, 3	Ettore Paratore	Nuove iniziative culturali in 'Rassegna di studi classici'	5	Pubblicazione di un fascicolo sovietico sulla storia romana. Commenti di Paratore su come (male) viene studiata questa disciplina in URSS per i soliti fini politici.
1955, 23 gennaio	X, 4	Francesco Tentori	Poesia russa del Novecento	1-2	La pubblicazione dell'antologia <i>Poesia russa del Novecento</i> presso l'editore Guanda, curata da A. M. Ripellino, è occasione di riflessione e commento intorno ai grandi poeti della prima metà del XX secolo. L'articolo è corredato di due piccole caricature di Fëdor Sologub e Vladimir Majakovskij.
1955, 23 gennaio	X, 4	-	-	2	Troviamo infatti, sempre in riferimento a questa antologia di Ripellino, un'altra inserzione.
1955, 30 gennaio	X, 5	-	-	8	Torna nuovamente un'inserzione di Ugo Guanda editore, che, fra le varie pubblicazioni della <i>Collana Fenice (La poesia di tutti i tempi e di tutti i popoli)</i> , annovera l'antologia di Ripellino.
1955, 6 febbraio	X, 6	Giancarlo Vigorelli	È un salto in avanti il salto indietro di Pratolini	1-2	Commentando l'uscita del romanzo <i>Metello</i> di Pratolini, Vigorelli fa riferimento al <i>Carteggio</i> tra

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					Gor'kij e Čechov e ne trae uno spunto di riflessione.
1955, 6 febbraio	X, 6	Ferdinando Virdia	Il sapore della vita vissuta	5-6	L'editore Casini (Roma) pubblica un secondo volume dell'antologia di Mario Bonfantini <i>Le più belle novelle dell'800</i> . Riferimenti alla letteratura slava.
1955, 6 febbraio	X, 6	Roberto Rebora	Il giardino dei ciliegi	8	Rappresentazione al Piccolo Teatro di Milano dell'opera di Čechov. Commento della sua poetica e del teatro russo.
1955, 13 febbraio	X, 7	-	Cecov epurato	7	Il professore Gleb Struve ha confrontato una nuova edizione russa dell'epistolario čechoviano con le precedenti per dimostrare che vari brani sono stati censurati.
1955, 20 febbraio	X, 8	Osvaldo Ramous	Traduzione di Scrittori italiani	5	Lettera dalla Jugoslavia sulla fortuna della letteratura italiana fra i popoli jugoslavi.
1955, 20 febbraio	X, 8	M. P.	Nuovi democratici, in 'Le Riviste italiane'	6	Sulla fortuna in URSS della <i>Divina Commedia</i> , che è molto letta e richiesta dal popolo sovietico. "La lettura di Dante risponde a un profondo bisogno della cultura nazionale sovietica...".
1955, 27 febbraio	X, 9	Ferdinando Virdia	Per chi scrive lo scrittore?	4	Accenno al fenomeno del <i>samizdat</i> in URSS.
1955, 27 febbraio	X, 9	Lorenzo Giusso	Il ratto d'Europa	5	Un saggio di Diez del Corral sul destino dell'Europa passato, presente e futuro, vede alcuni riferimenti allo sviluppo del comunismo in Russia e alla Seconda guerra mondiale.
1955, 27 febbraio	X, 9	M. P.	Realismo socialista, in 'Le Riviste italiane'	6	Gli sviluppi riguardo al recente congresso degli scrittori sovietici.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1955, 13 marzo	X, 11	F. C.	Prose di Cecov, in 'Biblioteca'	6	Sansoni pubblica il terzo volume di racconti e novelle di Čechov, con pagine inedite e scritti dello stesso autore russo.
1955, 13 marzo	X, 11	-	Cecov, in 'Brogliaccio di redazione'	6	La Biblioteca Vallecchi economica pubblica il <i>Teatro</i> di Čechov, "un volume di estrema utilità di lettura".
1955, 20 marzo	X, 12	Massimo Franciosa	Fleming. Nostra letteratura	1	Riferimento a Majakovskij e alla sua visione pessimistica del ventesimo secolo.
1955, 3 aprile	X, 14	Giovanni Calendoli	La patetica ottusità del falso banchiere Rosani	7	L'opera teatrale <i>Come le foglie</i> di G. Giacosa ricorda Anton P. Čecov, che ritorna sempre in tutti gli articoli che trattano di teatro.
1955, 10 aprile	X, 15	Giovanni Calendoli	Ermetismo e melodramma per due spose ed una madre	8	Tra le prime teatrali all'Eliseo di Roma c'è anche <i>Ekaterina Ivanovna</i> di Leonid Andreev.
1955, 17 aprile	X, 16	Giancarlo Vigorelli	Brancati postumo: il fallimento illuministico	1-2	Fra le letture di Brancati che hanno preceduto la composizione del romanzo <i>Paolo il caldo</i> , Moravia registra Gogol' ("che Brancati conosceva già") e Dostoevskij.
1955, 24 aprile	X, 17	Emilia Zanetti	Benvenuto a Strawinski	7	Il 3 aprile del 1955 il compositore ha diretto un entusiasmante concerto all'Auditorium romano della RAI. Si parla di lui, ma non della Russia.
1955, 1° maggio	X, 18	Paolo Brezzi	Il congresso di Storia delle Religioni	1-2	All'ottavo Congresso internazionale di Storia delle religioni, svoltosi a Roma, hanno partecipato delegati provenienti da tutta Europa. E "d'oltre cortina vennero alcuni rappresentanti di Istituti culturali cecoslovacchi, ungheresi e polacchi".
1955, 1° maggio	X, 18	Ferdinando Virdia	La chiave di "Guerra e pace"	1-2	Einaudi ha pubblicato tre volumi dei <i>Racconti</i> di Lev N. Tolstoj nella traduzione di Agostino Villa. Si ritiene che dalla lettura dei racconti del primo periodo sia possibile ricavare delle chiavi interpretative di <i>Guerra e pace</i> , poiché in essi si

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					ritrova “il filo degli affetti e delle sensazioni, la storia intima e segreta” della scoperta tolstojana che condurrà poi l’autore alla stesura della sua opera maestra.
1955, 1° maggio	X, 18	Angelo Maria Ripellino	Parodia del romanticismo in un dramma romantico polacco	5	Si presentano le ultime novità libraie slave, in particolare polacche (come una nuova edizione del <i>Fantasio</i> di Juliusz Slowacki) e cecoslovacche (come il poema <i>Semplicemente</i> di Vladimír Holan).
1955, 22 maggio	X, 21	G. A.	Il successo di Buzzati	4	La stagione teatrale parigina volge al termine. Accanto a Henry de Montherlant, l’altro trionfatore della stagione è un russo “a noi particolarmente caro: Anton Cekhov. Con ben tre lavori è stato quest’anno presente nei teatri parigini”, ossia <i>Il Giardino dei Ciliegi</i> , <i>Le Tre Sorelle</i> e <i>Il Gabbiano</i> . Pubblico e critica si sono rivelati, all’unanimità, entusiasti. “Non si può non rimanere colpiti dal fatto che dei lavori recitati per la prima volta a Mosca al famoso Teatro d’Arte di Stanislavsky circa mezzo secolo fa e giudicati tanto russi da poter difficilmente varcare le frontiere possano incontrare in un clima ed un’epoca tanto diversi il favore incondizionato del pubblico. Anche in questo caso si può rilevare il trionfo della qualità”.
1955, 22 maggio	X, 21	Gian Luigi Rondi	Consuntivo di Cannes	6	All’ <i>VIII Festival international du film</i> di Cannes i sovietici si presentano con <i>Una grande famiglia</i> di Joseph Heifitz, e <i>Giulietta e Romeo</i> , balletto su musiche di Prokof’ev.
1955, 29 maggio	X, 22	Angelo Maria Ripellino	Metafora poetica e spettacolo	5	Teatro, cinema e circo secondo Majakovskij. L’articolo è corredato di una piccola caricatura.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1955, 29 maggio	X, 22	-	Inserzione in 'Brogliaccio di redazione'	6	Rizzoli pubblica <i>I sette impiccati. Giuda iscariota ed altri racconti</i> di Leonid Andreev, uno scrittore "vigile, presente", che "ricerca negli animi, nel profondo, i sentimenti e le reazioni dei protagonisti, e quindi la verità".
1955, 29 maggio	X, 22	Gino Nogara	Le vacanze musicali del "Benedetto Marcello"	8	Ancora qualche parola sul grande Maestro Igor' Stravinskij, capitato a Venezia in visita ad alcune chiese dopo che gli è stata commissionata una partitura di musica sacra da eseguire in prima mondiale al Festival internazionale di Musica Contemporanea del 1956. Come prima, si parla di lui, ma non della Russia.
1955, 25 giugno	X, 26	Giacomo Antonini	Un Ottocento ricchissimo	1-6	William Somerset Maugham in <i>Ten Novels and their Authors</i> (Heinemann ed. London) raccoglie una serie di saggi sugli autori che egli considera i migliori dell'Ottocento. Fra i russi, spiccano Tolstoj e Dostoevskij.
1955, 3 luglio	X, 27	-	Sotto i cieli d'Ungheria, in 'Biblioteca'	6	È uscito un libro di Pearl Josephine D'Ormay dedicato al poeta nazionale ungherese del romanticismo Sándor Petőfi.
1955, 10 luglio	X, 28	Giuseppe Bronzini	Il mondo spirituale di Dostoevskij	5	Il teologo Romano Guardini ha pubblicato presso la casa editrice Morcelliana di Brescia un'opera dal titolo <i>Il pensiero religioso di Dostojewski</i> , uno studio su come tutti i romanzi di D. siano impregnati di significato religioso.
1955, 10 luglio	X, 28	Gino Nogara	Lecture di classici stranieri	5	Si consiglia la lettura di due inediti russi pubblicati dall'editore Longanesi: <i>Don Giovanni</i> di Čechov e <i>Diario di Raskolnikov</i> di Dostoevskij.
1955, 31 luglio	X, 31	Raymond Aron	Le dispute della nostra epoca	1-2	Si riporta un articolo dello scrittore francese Raymond Aron scritto in occasione della Conferenza internazionale di Milano

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					sull' <i>Avvenire della libertà</i> . La riflessione verte sulle dispute ideologiche, sull'evoluzione dal marxismo allo stalinismo, sul rapporto dei comunisti europei con un'Unione Sovietica "nonostante tutto tirannica".
1955, 31 luglio	X, 31	Gino Nogara	Don Giovanni alla maniera russa	2	Un inedito lavoro giovanile di Čechov, <i>Don Giovanni (alla maniera russa)</i> , è stato pubblicato dall'editore Longanesi.
1955, 31 luglio	X, 31	Dan Petrasincu	Letteratura romena	2	La collezione <i>Civiltà Europea</i> di Sansoni si è arricchita di un nuovo lavoro sulla letteratura rumena, in cui si ripercorre la storia culturale della Romania e si presentano i maggiori esponenti del suo panorama letterario.
1955, 4 settembre	X, 35-36	-	-	4	Una piccola inserzione ci dice che fra le opere radiofoniche più belle è stata trasmessa anche <i>La Sonata a Kreutzer</i> di Tolstoj, nella riduzione radiofonica di Ettore Settanni.
1955, 9 ottobre	X, 41	Emilia Zanetti	Di un angelo equivoco e di un'autentica opera	1-2	La rappresentazione dell' <i>Angelo di fuoco</i> di Prokof'ev resta "l'episodio culminante" del Festival musicale di Venezia del 1955 e "uno dei più memorabili fra i non pochi che vanta sotto il capitolo scenico la storia della manifestazione veneziana". Si presentano alcune note biografiche sulla vita del compositore e sulle vicissitudini legate alla composizione e presentazione della sua opera, richiamando nomi della storia e cultura russa quali Djagilev e Ždanov da un lato ("i suoi mentori") e Brjusov, Bal'mont, Blok dall'altro.
1955, 9 ottobre	X, 41	Silvio Branzi	Bellotto e Gierymski	7	Due colonne sulla mostra del pittore polacco tenutasi al palazzo Grassi di Venezia, a testimoniare gli "scambi culturali fra due Paesi amici".

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1955, 9 ottobre	X, 41	Mario Verdone	Il cinema e le arti figurative	7	Quattro colonne sul secondo Congresso Internazionale tenutosi a Palazzo Strozzi, a cui hanno partecipato i maggiori esponenti del documentarismo internazionale, che fanno della “presentazione cinematografica delle opere d’arte” lo scopo della propria ricerca. Fra i numerosi specialisti internazionali, a rappresentare l’Europa orientale c’è il cecoslovacco A. Brousil, rettore dell’Accademia delle Belle Arti di Praga. Al di là della presentazione, però, non vengono spese ulteriori parole sul contributo di questi al convegno.
1955, 23 ottobre	X, 43	-	Il Piccolo Teatro in Jugoslavia	2	Una notizia sul successo della <i>tournee</i> del Piccolo Teatro di Milano in nove città jugoslave. Sono presenti alcuni accenni interessanti al clima culturale jugoslavo dell’epoca e ai rapporti internazionali con l’Italia.
1955, 6 novembre	X, 45	Osvaldo Ramous	Gli jugoslavi ammirano la mano leggera di Strehler	7	Un altro articolo dedicato al successo del Piccolo Teatro di Milano in Jugoslavia. Gustav Krklec, “uno dei maggiori poeti jugoslavi”, sul giornale “Vjesnik u srijedu” ha paragonato la compagnia al famosissimo Teatro d’arte fondato da Stanislavskij, che “per i teatranti slavi rappresenta il più alto modello di interpretazione teatrale e collettiva”. Si manifesta “un reale desiderio di approfondire le relazioni culturali italo-jugoslave”.
1955, 27 novembre	X, 48	Il Postiglione	Papini per Pound, nella rubrica ‘Terza pagina e dintorni’	2	Si riportano le parole di Papini, pubblicate sul Corriere della sera il 30 ottobre 1955, in occasione del settantesimo compleanno di Ezra Pound, detenuto in un manicomio criminale: “Nel momento stesso che i capi del Cremlino

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					rimandano graziati i criminali di guerra non possiamo credere che i discendenti di Penn e di Lincoln, di Emerson e di Walt Whitman vogliano essere meno generosi e clementi dei successori di Lenin e di Stalin”.
1955, 27 novembre	X, 48	Il Postiglione	Carlo Levi in Russia: polemica, non scandalo, in ‘Terza pagina e dintorni’	2	Ha fatto molto clamore la notizia di un dibattito fra Carlo Levi e gli studenti dell’Università di Mosca a proposito del suo <i>Cristo si è fermato ad Eboli</i> e sulla pittura sovietica.
1955, 4 dicembre	X, 49	Ferdinando Virdia	Il difficile teatro	1-2	Il teatro russo, come quello francese, inglese o americano, è considerato inconfondibile e dotato di una sua specifica riconoscibilità.
1955, 4 dicembre	X, 49	Angelo Paoluzi	Presenza di un personaggio da Goethe a Maritain	2	Fra gli scrittori che nelle loro opere hanno dato importanza alle manifestazioni diaboliche, anche Gogol’ e Dostoevskij. Jacques Madaule, in <i>Il diavolo in Gogol e Dostoiewskij</i> , analizza il ruolo delle potenze infernali nei racconti di Gogol’ e nelle <i>Anime morte</i> e nei romanzi di Dostoevskij, in particolare in <i>Delitto e castigo</i> , <i>L’idiota</i> e <i>I fratelli Karamazov</i> .
1955, 4 dicembre	X, 49	-	-	2	Inserzione: La Formazione Stoppa Morelli presenterà il čechoviano <i>Zio Vanja</i> .
1955, 4 dicembre	X, 49	Lorenza Trucchi	Il puro “Cuore di Utrillo”	3	Tra i pochi amici del pittore Maurice Utrillo, si menziona, insieme a Modigliani, il mercante d’arte polacco Léopold Zborowski.
1955, 4 dicembre	X, 49	Osvaldo Ramous	Un poeta jugoslavo traduce l’«Orlando»	5	Un articolo dedicato al poeta Danko Anđelinović, “uno dei maggiori scrittori della Jugoslavia”, e al suo lavoro di traduzione dell’ <i>Orlando Furioso</i> in serbo-croato.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1955, 4 dicembre	X, 49	-	-	6	Notizia: Mario Soldati ha finito in questi giorni di girare alcune sequenze del film <i>Guerra e pace</i> .
1955, 4 dicembre	X, 49	-	In 'Notiziario'	6	Alla stagione lirica del Teatro dell'Opera il basso bulgaro Boris Hristov (noto come Boris Christoff) sarà protagonista del <i>Giulio Cesare</i> di Händel.
1955, 11 dicembre	X, 50	Il Postiglione	Ritorno di Gorkij, nella rubrica 'Terza pagina e dintorni'	2	Mario Luzi su Gor'kij e il romanzo realista.
1955, 18 dicembre	X, 51	Giuseppe Raimondi	Dalla "Valigia delle Indie" di Raimondi viene fuori una perduta aria del tempo	5	In occasione dell'uscita del nuovo libro di Giuseppe Raimondi <i>Valigia delle Indie</i> , se ne anticipano alcune pagine "tra le più vive". Fra i nomi russi presenti in questi saggi brevi ed appunti di letture di Raimondi, troviamo "il grande russo" Dostoevskij, Isaak Babel', Gorkij, Gogol'.
1955, 18 dicembre	X, 51	Ferdinando Virdia	Preludio all'apocalisse	6	Un articolo sulla nuova traduzione (anonima) del <i>Klim Samgin</i> di M. Gor'kij, pubblicato in due volumi da Einaudi nella collezione <i>Narratori stranieri tradotti</i> . L'articolo è accompagnato da un ritratto dello scrittore, contiene vari riferimenti alla storia e alla letteratura russe. Il romanzo è giudicato un "opera d'arte [...] assai notevole" da Leone Ginzburg.
1956, 1° gennaio	XI, 1	Fernanda Pivano	Negli altri un'esame [sic] di se stesso	3	In occasione dell'uscita di una nuova edizione di <i>Un viaggio sopra la terra</i> , si raccontano le vicende autobiografiche che hanno portato lo scrittore Enrico Emanuelli a viaggiare, fra i tanti posti, anche in Unione Sovietica, e le esperienze letterarie che da questo viaggio sono sorte, in particolare <i>Il pianeta Russia</i> (Mondadori, 1952).

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					Si allega una foto di Enrico Emanuelli in Russia nel 1934.
1956, 1° gennaio	XI, 1	-	-	4	Sempre in riferimento a Enrico Emanuelli, si presenta una “singolare” fotografia che lo ritrae nella sala vuota della Società delle Nazioni a Lake Success. Due segnaposti riportano le scritte “Assistant Secretary General” e “Union of Soviet Socialist Republics”, con anche “U.S.S.R.”. Infatti, la didascalia spiega: “il cartello indica che il posto è riservato al rappresentante dell’URSS”.
1956, 1° gennaio	XI, 1	Giovanni Calendoli	Caratteri e atmosfera in “Zio Vania” di Cecov	6	Luchino Visconti ha allestito e presentato una nuova edizione dello <i>Zio Vania</i> di Čechov che sta dominando il panorama teatrale romano da settimane. Si commentano i pregi e i limiti dello spettacolo, dove il personaggio di Michail L’vovič Astrov è interpretato nientemeno che da Marcello Mastroianni.
1956, 15 gennaio	XI, 3	Enrico Falqui	Posizioni in attesa	1-2	Aspettando di poter riconoscere e salutare voci poetiche veramente nuove nel panorama letterario italiano, intanto alcuni poeti stranieri la fanno troppo da padroni e “troppi sono i versi che sembrano ricalcati sul loro modello”. Fra questi poeti, oltre a Withmann, Aragon o Neruda, troviamo anche i nomi di Esenin e Majakovskij.
1956, 15 gennaio	XI, 3	Francesco Bruno	Una riedizione di Gorkij	2	Pubblicazione di un nuovo volume di <i>Storie di amanti e di vagabondi</i> di Maksim Gor’kij a cura di Giuseppe Donnini, presso la casa editrice Casini di Roma. Si commentano l’opera e, più in generale, la poetica del celebre scrittore russo.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1956, 22 gennaio	XI, 4	Giancarlo Vigorelli	Polemica sul “Metello”	1-2	Secondo Vigorelli, Pratolini nel suo romanzo si rifà ad autori ottocenteschi quali il “perfetto Manzoni” e l’“imperfetto Gorkij”. Inoltre, rivolgendosi al critico Muscetta, Vigorelli sostiene: “spero che anche tu vorrai ammettere che, oggi, in una società non marxista (e forse neppure nell’URSS, dove essa è in atto) è impossibile ad un artista fare un’opera che sia assoluta opera d’arte e sia alla pari un’assoluta opera di risoluzione marxista, o socialista”.
1956, 29 gennaio	XI, 5	Giacomo Antonini	Newby cambia genere	1-4	In un articolo sullo scrittore inglese P. H. Newby, si osserva che “pochi sono i grandi narratori cui sia stato dato di unire alla qualità la fertilità dell’ingegno”, ma “nel secolo scorso si sono avuti alcuni di questi fenomeni”, tanto in Inghilterra e in Francia come in Russia, “dove verso la metà del secolo scorso Dostojevsky, Tolstoi, Turghenjev, Leskov e più tardi Cekhov e Gorki furono esuberanti anche quantitativamente”.
1956, 29 gennaio	XI, 5	Alberto Perrini	Il sogno dello zio di F. Dostoevskij	8	Commento ad una riduzione televisiva de <i>Il sogno dello zio</i> di Dostoevskij trasmessa dalla RAI-TV, con accenni ad una precedente riduzione di <i>Delitto e castigo</i> , sempre trasmessa dalla TV milanese.
1956, 19 febbraio	XI, 8	Giancarlo Vigorelli	Il romanzo di Nekrasov non è soltanto un frutto polemico	1-2	Sono uscite “a ruota” due edizioni del romanzo di Viktor Nekrasov <i>V rodnom gorode</i> (tradotto da Pietro Zveteremich come <i>Nella sua città</i>). La pubblicazione del romanzo è occasione di riflessione e dibattito sulle trasformazioni e sui nuovi stati d’animo che stanno attraversando a tutti i livelli la società sovietica e che vengono ricondotti al fenomeno del “disgelo”. Si parla di

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					<i>Ottepel'</i> di Il'ja Ėrenburg come del primo segno letterario di cambiamento e si commentano, successivamente, le vicende editoriali nekrasoviane. Segue il commento a <i>V rodnom gorode</i> e all'importanza dello spessore sia artistico che polemico e critico dell'opera.
1956, 19 febbraio	XI, 8	G. Cal.	La psicologia della scena e il tema di Stanislavskij	7	L'editore Laterza ha pubblicato <i>Il lavoro dell'attore</i> di K. Stanislavskij. L'articolo propone una panoramica dell'opera del creatore del Teatro d'Arte di Mosca e dell'elaborazione del suo metodo di recitazione. "Egli ha [...] la grande forza di analisi che è propria dei romanzieri russi; non si arresta dinanzi alle apparenze, ma si avventura nelle profondità dei grovigli psicologici, riuscendo a dipanarne il filo ed a seguirlo con una rara evidenza".
1956, 26 febbraio	XI, 9	Gianni Grana	"Pan Tadeusz" poema della speranza	4	Per il centenario della morte di Adam Mickiewicz, "massimo tra i poeti di Polonia" e autore del poema nazionale polacco <i>Pan Tadeusz</i> , Einaudi ha ripubblicato l'opera in una "pregevole edizione". L'articolo commenta il poema e la sua importanza nella storia letteraria polacca.
1956, 4 marzo	XI, 10	Ignazio Silone	Primo incontro con Dostoevskij	6	Lo scrittore scrive in due colonne di come si avvicinò per la prima volta alla lettura de <i>I fratelli Karamazov</i> e de <i>L'idiota</i> durante la sua detenzione in un carcere spagnolo nel 1923.
1956, 4 marzo	XI, 10	Michael Harrington	Problemi del romanzo moderno	6	Il critico cattolico introduce le sue tre colonne di articolo con un rimando a Dostoevskij e alla sua capacità, nei suoi romanzi, di mettere in risalto "i più minuti particolari" nei momenti di massima tensione: "I momenti terribili, sembra dire

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					Dostoevski, riportano l'uomo a se stesso, fino al punto in cui la vita è tutta essenza”.
1956, 4 marzo	XI, 10	Alberto Perrini	A che punto siamo con la TV a colori?	7	Sul progresso della TV a colori nei vari paesi, si spiega che in Russia “la TV a colori ha iniziato la sua fase sperimentale da almeno quattro anni” e che “i progressi sono assai lenti, ma costanti”, mentre negli Stati Uniti “il progresso in questo campo precede tutte le altre nazioni di almeno un lustro”.
1956, 11 marzo	XI, 11	Giovanni Calendoli	Con le parole di Fanarin si è confessato Carlo Terron	8	Si commenta la riduzione teatrale di <i>Resurrezione</i> di Tolstoj messa in scena dal drammaturgo Carlo Terron.
1956, 18 marzo	XI, 12	Francesco Tentori	Un'antologia di spagnoli	6	Benché l'articolo sia dedicato alla letteratura spagnola, si informa che, a cura della Rai, si stanno raccogliendo in volumi i corsi sulle diverse letterature recentemente tenuti alla radio e che il profilo storico della letteratura russa è stato affidato a Ettore Lo Gatto.
1956, 25 marzo	XI, 13	-	Un sogno: Nella torre	5	Appare un racconto di “Valerio Brjusov” (Valerij Ja. Brjusov) nella traduzione di Jean Caurgeville.
1956, 1° aprile	XI, 14	Dan Petrasincu	Novelle di Ion Creanga	2	Un articolo sullo scrittore rumeno Ion Creangă e sulla pubblicazione di una versione italiana delle sue <i>Novelle</i> ad opera della casa editrice UTET.
1956, 8 aprile	XI, 15	Luigi Bartolini	Quadri da regalare quadri da vendere	1-2	In questo articolo sulla situazione delle gallerie d'arte e, più in generale, della pittura nella contemporaneità, si cita un passo di Tolstoj: “a cosa serve, ormai, un'arietta di Verlaine?”.
1956, 22 aprile	XI, 17	Giacomo Antonini	Oxford chiama Pietroburgo	1-2	Leggendo l'ultimo romanzo di R. C. Hutchinson, <i>Testament</i> , vengono spontanei alla mente i nomi di Dostoevskij e Tolstoj, i grandi maestri cui

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					mostra di essersi ispirato. I richiami al mondo russo si amplificano poi nel contesto narrativo della rivoluzione bolscevica.
1956, 13 maggio	XI, 20	Valerio Volpini	Bibliografia sulla letteratura della Resistenza europea	4	“Si hanno notizie di molte opere fra i paesi dell’Europa dell’Est: ma posso citare il lungo romanzo, l’epica dei partigiani russi, « <i>La giovane guardia</i> » di Fadeev. Così come dei poeti slavi conosco la conversione del surrealismo alla poesia civile e poi sociale, di spirito facilmente immaginabile se si tien conto delle arti figurative di quel paese”. Si nomina inoltre lo scrittore rumeno Gheorghiu con la sua cronaca di prigionia “drammatica e disperata” <i>La venticinquesima ora</i> .
1956, 13 maggio	XI, 20	Giovanni Calendoli	Il teatro degli studenti punta sull’intelligenza	7	Al quarto Festival Internazionale del Teatro universitario di Parma hanno partecipato gruppi teatrali da tutta Europa, fra cui la Compagnia del Teatro universitario di Zagabria, che ha offerto due rappresentazioni di uno degli scrittori croati più significativi del Cinquecento, Marin Držić. “Una tipologia propria della fantasia comica occidentale si presenta in una traduzione punteggiata di variazioni che sono tipicamente orientali”.
1956, 20 maggio	XI, 21	-	Integrazioni operistiche e canzoni nella storia	7	Fra le edizioni integrali di opere liriche su dischi microscolco reperibili sul mercato italiano merita una particolare segnalazione l’ <i>Eugenio Onegin</i> di Čajkovskij. L’incisione è stata effettuata con la collaborazione dell’Opera Nazionale di Belgrado.
1956, 27 maggio	XI, 22	Giovanni Calendoli	La conquista del realismo durante tre secoli di teatro russo	7	L’antologia <i>Teatro russo</i> di Ettore Lo Gatto ripercorre le tappe principali nello sviluppo della letteratura drammatica russa dalla metà del Seicento al 1925, con i grandi nomi di

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					Sumarokov, Fonvizin, Ostrovskij, Čechov, Gor'kij, e anche Zamjatin (con <i>La pulce</i> , 1925).
1956, 10 giugno	XI, 24	Enrico Falqui	I “viaggi” di Emanuelli sono un’inchiesta sull’uomo	1-2	Dal libro di Enrico Emanuelli <i>Il pianeta Russia</i> : “la Russia, al pari di Marte, molti se la figurano come possono, o, meglio, come fa loro comodo”. Così come “l’astronomo nel descrivere Marte non mira a farlo bello o brutto, non si preoccupa se risulterà piacevole o no”, così Emanuelli, nel suo “giornale”, non si occupa della “qualità del mondo sovietico”, ma soltanto di una sua “posizione” di fronte a quel mondo.
1956, 17 giugno	XI, 25	Olga Resnevič Signorelli	Per Sànine anche a Roma una tomba piena di “lilàs”	6	È morto a Roma Aleksandr Akimovič Sanin, uno dei primi collaboratori di Stanislavskij e un grande uomo di teatro. L’articolo ripercorre le sue vicende autobiografiche e artistiche.
1956, 24 giugno	XI, 26	Giuseppe Sciortino	Una Biennale mossa	5-6	Alla XXVIII Biennale di Venezia hanno partecipato ben 34 nazioni, fra cui la Russia, che è tornata ad esporre dopo trent’anni, “sia pure con opere fuori dell’attuale realtà artistica”.
1956, 24 giugno	XI, 26	-	I premi della Biennale	6	Alla XXVIII Biennale di Venezia sono stati premiati due paesi dell’Europa dell’Est: la Cecoslovacchia con Antonio Pelo e la Jugoslavia con Miodrag Protić.
1956, 1° luglio	XI, 27	-	-	2	Un riquadro annuncia la recente costituzione di un comitato nazionale per le onoranze a F. M. Dostoevskij in occasione del 75° anniversario della sua morte. Il comitato è composto da personalità tra cui Lo Gatto, Ripellino, Moravia, Ungaretti. Lo scopo è la commemorazione dello scrittore russo e l’incremento degli studi sulla sua

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					opera. Si annuncia anche la pubblicazione di opere dedicate presso vari editori.
1956, 15 luglio	XI, 29	G. Gr.	La caduta del titano, in 'Biblioteca'	2	<i>La caduta del titano</i> di Igor' Guzenko, edito da Baldini e Castoldi, è un nuovo libro "sul dramma dell'individuo nel clima etico-sociale dell'URSS, nella costrizione collettivistica e livellatrice del regime sovietico". Se ne presenta brevemente la trama.
1956, 15 luglio	XI, 29	Giuseppe Sciortino	Immagini di 34 paesi	3	Riguardo alla partecipazione straniera alla XXVIII Biennale, "Cecoslovacchia, Jugoslavia, Polonia, Romania e Russia meriterebbero (e lo avranno in altra sede) un particolare cenno, sia pure per giungere a conclusioni esteticamente negative".
1956, 29 luglio	XI, 31	Annibale Paloscia	I lunghi fucili e il moto decabrista	4	Einaudi ha pubblicato "un libro di ricordi della guerra di Russia" di Cristoforo Moscini Negri, <i>I lunghi fucili</i> , di cui si espone la trama. Inoltre, lo stesso editore ha pubblicato <i>Il moto decabrista dei fratelli Poggio</i> , uno studio di Franco Venturi sull'insurrezione decabrista e sui due fratelli italiani che vi presero parte. Si presentano le vicissitudini storiche che portarono al dicembre del 1825 e i suoi sviluppi.
1956, 2 settembre	XI, 35	Ferdinando Viridia	Candida Russia di Levi	1-2	Einaudi ha pubblicato <i>Il futuro ha un cuore antico</i> di Carlo Levi, il "lungo reportage" del suo viaggio in Unione Sovietica. Di fronte ad un'immagine romantica della Russia data da Levi ("l'immagine più europea, ottocentescamente europea, che dello sterminato paese ci offriva la letteratura russa ed europea fino al 1917"), Viridia mostra "perplexità" e "dubbio".

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1956, 2 settembre	XI, 35	Gian Luigi Rondi	Apertura a Venezia	1-7	Alla XVII edizione della Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia la Cecoslovacchia si distingue per il film <i>La sentinella dimenticata</i> , diretto da Miloš Makovec.
1956, 9 settembre	XI, 36	-	Nel 75° anniversario della morte di Dostoevskij	4	La piccola inserzione recita: “In occasione del 75° anniversario della morte di Fiodor Dostoevskij si ristampa – per i tipi dei Fratelli Bocca – il volume dei «Pensieri» del grande scrittore. L’opera, completamente riveduta e completata con altri brani oltre all’aggiunta di notizie biografiche inedite, è stata tradotta direttamente dal russo da Eva Amendola Kuhn”.
1956, 16 settembre	XI, 37	Arnaldo Beccaria	Ancora sui films per ragazzi	2	Alla Mostra del Cinema veneziana, nel settore delle proiezioni per ragazzi, fra i tanti paesi si sono presentati anche la Cecoslovacchia e l’URSS: la prima, con il “gustosissimo cortometraggio a pupazzi animati” <i>La sentinella dimenticata</i> , anche se l’umorismo che la pervade si rivolge più agli adulti che ai ragazzi; la seconda con <i>Il brigante grigio</i> , un “ottimo lungometraggio”.
1956, 16 settembre	XI, 37	Edison	In ‘Novità in discoteca’	6	Si segnala la pubblicazione di Una vita per lo Zar di Michail Ivanovič Glinka su quattro dischi microscolco. L’incisione è stata effettuata a Belgrado, con il Coro dell’esercito jugoslavo e l’Opera Nazionale di Belgrado.
1956, 23 settembre	XI, 38	G. G.	In ‘Biblioteca’	6	Troviamo una breve ma decisa critica nei confronti del realismo socialista, una politica culturale i cui prodotti vengono diffusi in Italia soprattutto da Editori Riuniti.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1956, 23 settembre	XI, 38	Edison	In 'Novità in discoteca'	6	“Il repertorio concertistico del catalogo «Columbia» si è arricchito di un'autentica gemma: il « <i>Concerto n. 3 in re minore per pianoforte e orchestra</i> » di Rachmaninof”, inciso da Èmil' Gilel's, “il più grande pianista sovietico”.
1956, 30 settembre	XI, 39	-	Civiltà delle macchine	2	Sul numero di luglio-agosto della rivista “Civiltà delle macchine” sono usciti articoli dedicati ai satelliti artificiali: “Ora che sono stati definiti i piani per il lancio del satellite artificiale terrestre, una palla che peserà 9,75 kg, e si potrà seguire nel suo giro attorno alla Terra coi cannocchiali da 7 x 50 mm. in uso nella marina, su ‘Civiltà delle Macchine’ vengono espone le modalità del grande esperimento che sarà tentato l’anno prossimo”.
1956, 30 settembre	XI, 39	Annibale Paloscia	Saggio su la Rivoluzione	4	È uscita presso Einaudi una nuova edizione del <i>Saggio su la Rivoluzione</i> di Carlo Pisacane. L’articolo di presentazione dell’opera prevede riferimenti alla Rivoluzione russa e ai suoi sviluppi.
1956, 30 settembre	XI, 39	Edison	In 'Novità in discoteca'	4	La Decca presenta fra le sue nuove realizzazioni <i>La dama di picche</i> di Čajkovskij, che, cantata in russo, si aggiunge al gruppo delle opere russe incise a Belgrado.
1956, 7 ottobre	XI, 40	Mario Guidotti	Le questioni di Varese	6	“Come si sa, gli scrittori comunisti non dialogano fra di loro, ma sviluppano dei punti prestabiliti e pressoché dogmatici”. Troviamo anche un accenno ai rapporti di J. P. Sartre con gli scrittori sovietici.
1956, 7 ottobre	XI, 40	Emilia Zanetti	“Canticum Sacrum” di Igor Stravinski	7	Il 13 settembre il Maestro Stravinskij ha eseguito il suo Canticum Sacrum nella Basilica di San Marco per il XIX Festival musicale veneziano.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					L'articolo riguarda la biografia del lavoro e il commento dello stesso.
1956, 7 ottobre	XI, 40	Edison	In 'Novità in discoteca'	8	In una nuova incisione della Columbia, il grande pianista polacco Witold Małcużyński esegue musiche di Rachmaninov, Prokof'ev, Szymanowski, Paderewski, Skrjabin.
1956, 21 ottobre	XI, 42	Giacomo Antonini	Eric Ambler e il romanzo d'avventura	1-2	Si legge: "in Europa, finché il rullo compressore sovietico non venne a schiacciarli riducendoli ad un piatto ed uniforme grigiore, i Balcani sono stati una inesauribile miniera di complotti, rivolte e congiure d'ogni sorta e colore".
1956, 4 novembre	XI, 44	Guido Perocco	Tutti i critici si riuniscono	1-2	L'Assemblea annuale dell'Associazione internazionale di Critici d'arte si è tenuta a Dubrovnik. Al congresso, organizzato da studiosi jugoslavi, ha partecipato, in qualità di delegato e osservatore, lo storico dell'arte russo Viktor Lazarev, il quale "solo da poco, dopo tanti anni, ha potuto riprendere i primi viaggi in Occidente".
1956, 4 novembre	XI, 44	Carlo Bianchi	La Sagra musicale umbra	2	Accenni alle relazioni musicali tra Italia e Cecoslovacchia, alla musica slava preclassica e a Čajkovskij.
1956, 11 novembre	XI, 45	-	Canti eroici di Alessandro Petöfi	1	In prima pagina, si presentano sette poesie del poeta nazionale ungherese Sándor Petöfi, nella traduzione di Silvia Rho. La rivista si serve di questi versi per esprimere il proprio sdegno contro la repressione sovietica dei moti ungheresi.
1956, 11 novembre	XI, 45	Annibale Paloscia	L'atomo e la sua tragedia	2	Accenni alla concorrenza atomica fra URSS e Stati Uniti e alla "repressione delle libere attività dello spirito" nei popoli dell'Est.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1956, 11 novembre	XI, 45	Guglielmo Petroni	I premi letterari faccende solo nostre	4	Accenno ai moti di Budapest.
1956, 11 novembre	XI, 45	R. M.	In 'Le firme straniere'	6	Pierre Seghers ha incluso nella sua collana <i>Poètes d'Aujourd'hui</i> il nuovo titolo <i>Pouchkine</i> . Il volume contiene una esauriente biografia e critica del "grande Poeta russo" ed una parte antologica.
1956, 11 novembre	XI, 45	Edison	In 'Novità in discoteca'	6	La "Voce del Padrone" pubblica una raccolta di canti russi, che comprende anche canti ucraini e siberiani. In queste melodie tradizionali traspaiono "quel doloroso stupore di fronte alla vita, quella rassegnata malinconia che vena anche le manifestazioni più sfrenate di gioia che sono caratteristici dell'anima russa". La stessa casa discografica ha pubblicato un'edizione dedicata al musicista ungherese Béla Bartók.
1956, 11 novembre	XI, 45	Gian Luigi Rondi	Guerra e pace	8	<i>Guerra e pace</i> di King Vidor è il film della settimana, riduzione cinematografica di "uno dei più lunghi, densi e profondi romanzi della letteratura di tutti i tempi". Si parla dell'opera e di Lev Tolstoj, dopodiché si commenta il film. Audrey Hepburn recita nel ruolo di Nataša.
1956, 18 novembre	XI, 46	Strogoff	Il corriere delle arti	2	Lo jugoslavo Simat espone olii ed acquarelli di tendenza surrealista a Roma.
1956, 25 novembre	XI, 47	-	Bilancio di un'indignazione	1	Riguardo alla rivolta ungherese e all'azione militare sovietica, "La Fiera Letteraria" esprime la propria "accorata indignazione" contro "la più torva e crudele repressione della storia moderna". Propone un bilancio delle azioni intraprese da

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					scrittori, artisti e intellettuali italiani e stranieri per protestare contro la “violenza degli oppressori”.
1956, 25 novembre	XI, 47	-	Petöfi e le antologie	2	La rivista “Il Contemporaneo” ha polemizzato contro una presunta “evasività” che sarebbe stata dimostrata dalla “Fiera Letteraria” riguardo “ai tragici fatti ungheresi”. La “Fiera” ribatte e si difende.
1956, 2 dicembre	XI, 48	Lajos Tamasi	Triste fiaccola	1	“Che la Rivoluzione fosse ormai la sola via d’uscita per gli intellettuali comunisti ungheresi è dimostrato dalla poesia che qui riportiamo”. Segue, appunto, una lirica del poeta ungherese Tamási, presentata sotto all’occhiello “Lo scrittore deve dire la verità!”.
1956, 2 dicembre	XI, 48	D. F.	Consonanze	1	L’articolo, così come le altre note presentate sulle prime due pagine di questo numero 48, rappresentano “l’obiettivo disamina della posizione degli scrittori del regime comunista ungherese”. I brani riportati, presi direttamente dalla stampa ungherese, documentano la “Rivoluzione” e permettono alla “Fiera” di “riferire come gli intellettuali ungheresi comunisti (che per dieci anni hanno accettato così supinamente i dettami della «cultura sovietica») siano arrivati alla decisione di ribellarsi”.
1956, 2 dicembre	XI, 48	Nelly Vucetich	Due mesi di lotta	1-2	Riassunto della mobilitazione dei maggiori scrittori ungheresi durante gli ultimi due mesi. Si riportano dei loro articoli e brani, pubblicati sulla “Gazzetta letteraria” ungherese.
1956, 9 dicembre	XI, 49	Carlo Bernari	Da un intervento di Carlo Bernari	1	Si riporta un intervento dell’autore Carlo Bernari a proposito dei recenti fatti ungheresi.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1956, 9 dicembre	XI, 49	-	In 'Orecchio'	6	Una piccola inserzione informa che Alberto Moravia attende l'uscita di un suo ultimo volume sulla Russia.
1956, 9 dicembre	XI, 49	Apollinare	In 'Calendario'	6	Sul numero del 24 novembre della rivista "Il Punto", Nino Borsellino, scrivendo dell' <i>Incendio al catasto</i> di Carlo Montella, nomina l'Akakij Akakievič di Gogol' e cita la famosa frase di Dostoevskij: "Siamo tutti usciti dal <i>Cappotto</i> di Gogol'".
1956, 16 dicembre	XI, 50	Valerio Volpini	Noi dobbiamo parlare	1-2	Invito alla protesta e alla militanza per gli intellettuali e gli uomini di cultura, anche in riferimento alle insurrezioni di Budapest.
1956, 16 dicembre	XI, 50	Nelly Vucetich	Intelletto non domo	6-7	Una panoramica sui maggiori esponenti della più recente letteratura ungherese e sul loro rapporto con la politica sovietica. Si parla anche del XX Congresso del PCUS e delle "brutali rivelazioni del rapporto Krusciov", che provocarono grande disorientamento fra le file degli intellettuali ungheresi, ma anche speranze di cambiamento. Tali speranze furono disattese dalla "mancata destalinizzazione".
1956, 16 dicembre	XI, 50	Pietro Cimatti	Rapsodia magiara	6	L'autore espone i propri sentimenti riguardo alla corrente situazione ungherese. La figura letteraria di riferimento è Sándor Petőfi.
1956, 23 dicembre	XI, 51	Gianni Grana	"Pro e contro" la critica realistica	4	Sulla teorizzazione marxista dell'arte ad opera di critici quali Černyševskij e Dobroljubov e sugli sviluppi che hanno portato alla formulazione del realismo socialista. Si ritiene che anche Lukács sia "caduto" nei limiti e negli errori di questa teorica nei suoi recenti saggi.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1956, 30 dicembre	XI, 52	Luigi Bartolini	L'artista sopra ogni altra cosa	5	L'autore si domanda "se sia giusto che un Governo (governo che può essere ottimo, ma anche può essere composto di dirigenti mediocri e persino pessimi (come in Russia) possa e debba interessarsi dei casi degli scrittori e degli artisti [...] che istituiscono e bandiscono premiazioni".
1957, 6 gennaio	XII, 1	L. Nicoli Pucciarelli	Churchill scrittore, in 'Le firme straniere'	8	"Tolstoy era portato a credere che gli uomini sono fatti dalla storia, non la storia dagli uomini, che la Francia plasmò Napoleone, non Napoleone la Francia [...]. Ma Winston è di parere contrario".
1957, 13 gennaio	XII, 2	Guglielmo Petroni	Doveri di partecipazione	3	Sul rapporto fra lo scrittore e la società, bisogna "citare nuovamente ciò che è avvenuto in Ungheria, ciò che forse sta avvenendo segretamente in Russia, benché poco ne sappiamo".
1957, 13 gennaio	XII, 2	Giambattista Vicari	I proverbi della coerenza	5	Il critico cinematografico dell'"Unità", Pietro Gobetti, ha riconosciuto come errata tutta la propria attività di critico, che lo indusse a esaltare tutti i film sovietici, soltanto per "incosciente abitudine". Ad assopire le sue facoltà critiche non è stato solo il mito di Stalin, ma anche lo schematismo ideologico.
1957, 13 gennaio	XII, 2	M. P.	In 'Le riviste italiane'	6	"Tempo presente" pubblica le risposte ad un questionario sottoposto a vari intellettuali. Si parla, fra le altre cose, di ideologie e totalitarismi, di "campi di concentramento staliniani" e "guerra d'Ungheria".
1957, 17 febbraio	XII, 7	Guglielmo Petroni	Meditazioni sulla verità pratica	3	Si parla dei suicidi degli scrittori sovietici Fadeev e Majakovskij, definiti "ottimisti volontari".

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1957, 24 febbraio	XII, 8	Giacinto Spagnoletti	Un critico russo dell'Ottocento	2	Sulla storia della critica letteraria russa e, in particolare, sulla figura di Nikolaj Dobroljubov. Editori Riuniti ha appena pubblicato una raccolta dei suoi saggi.
1957, 10 marzo	XII, 10	Edison	In 'Novità in discoteca'	6	Uscito un microsolco del <i>Boris Godunov</i> di Musorgskij.
1957, 17 marzo	XII, 11	Elio Battistini	Aspetti e problemi della pedagogia in Russia	4	La rivista "Problemi della Pedagogia" dedica il suo ultimo fascicolo (a cura di Luigi Volpicelli) agli attuali aspetti e problemi della scuola sovietica, con articoli di docenti universitari, direttori di istituti e pedagogisti russi. In essi si riportano considerazioni sui pregi e i limiti della situazione scolastica in URSS, sulle esperienze del passato e sul nuovo indirizzo pedagogico impresso dall'avvento di Chruščëv. Si chiarisce lo stato presente della famiglia e della gioventù sovietiche, dei rapporti tra padri e figli, tra l'io e la collettività.
1957, 17 marzo	XII, 11	Attilio Bertolucci	Sculture di Leoncillo, in 'Mostre romane'	7	L'artista umbro Leoncillo ha preso le distanze dal realismo socialista e dal PCI, "un partito politico che pretendeva di poter imporre non solo i contenuti ma anche le forme". La sua crisi è stata definitiva dopo il "rapporto Kruscev" e i fatti di Polonia e di Ungheria.
1957, 17 marzo	XII, 11	Gian Luigi Rondi	Anastasia	8	La scrittrice francese Marcelle Maurette ha scritto e presentato un "drammetto" dal titolo <i>Anastasia</i> , ispirandosi alla storia dell'ultima figlia dello zar Nicola, che viene appunto riassunta nell'articolo, prima di passare al commento del film.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1957, 17 marzo	XII, 11	Manlio Marchetti	Dostojevskij e Fabbri	8	Articolo dedicato ad una riduzione teatrale de <i>I demoni</i> ad opera di Diego Fabbri.
1957, 24 marzo	XII, 12	Diego Fabbri	Stavroghin si salverà?	1-6	Viene riportata la nota introduttiva di Diego Fabbri alla prima rappresentazione della sua riduzione teatrale de <i>I demoni</i> . Parla dell'influenza di Dostoevskij sul suo teatro e della sua interpretazione del romanzo.
1957, 24 marzo	XII, 12	M. F.	In 'Le riviste italiane'	6	Carlo Cassola fa un bilancio negativo della rivista "Il Contemporaneo", "espressione di un gruppo di comunisti romani", spazio della cultura italiana che si attiene ad un "supino conformismo" nei confronti dei sovietici.
1957, 24 marzo	XII, 12	-	Chi chiede la libertà e non ne usa	6	Sulla reazione elusiva di alcuni artisti alla rivolta in Ungheria. Si cita il caso di Picasso.
1957, 21 aprile	XII, 16	Lionello Venturi	Artisti italiani per gli esuli ungheresi	1	È stata organizzata un'esposizione alla quale circa cento artisti italiani hanno donato una loro opera a beneficio degli artisti e degli intellettuali ungheresi esuli in Europa.
1957, 21 aprile	XII, 16	Piet	In 'Dove e quando'	2	Si legge la notizia: "Venti intellettuali ed artisti olandesi hanno recentemente costituito un «comitato di vigilanza» il quale, con l'edizione di un periodico ed altre iniziative, si propone di combattere la attività comunista nei Paesi Bassi".
1957, 21 aprile	XII, 16	Guglielmo Petroni	Un gesto di uomini liberi	5	Sulla mostra organizzata a beneficio dei profughi ungheresi e sul gesto di "solidarietà umana" dei quasi cento artisti che hanno donato una loro opera.
1957, 28 aprile	XII, 17	A. Koltonski	Brandstaetter e il suo dramma Il silenzio	8	Sull'autore polacco Roman Brandstaetter e sul suo ultimo lavoro <i>Il silenzio</i> , "considerato da qualcuno persino come una sconvolgente

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					«profezia» della, proprio recentemente avvenuta, tragica fine del notissimo commediografo Fadiejew”.
1957, 12 maggio	XII, 19	Piet	In ‘Dove e quando’	6	Si legge la notizia: “Anna Kethly, che fece parte del Governo Nagy, riceverà a nome dell’intero popolo ungherese dal Consiglio d’Europa il «Premio Europa 1957». Anna Kethly presiede attualmente la Rappresentanza Nazionale della Libera Ungheria, una organizzazione di combattenti della Libertà, profughi ed esiliati politici magiari”.
1957, 12 maggio	XII, 19	A. Morretta- Petrascincu	L’enigma Stavroghin	8	A proposito de <i>I demoni</i> messi in scena da Diego Fabbri e della difficoltà insita nella rappresentazione di un personaggio letterario come Nikolaj Stavrogin.
1957, 19 maggio	XII, 20	Piet	In ‘Dove e quando’	2	“V. S. Lublinsky, professore dell’Università di Leningrado, ha pubblicato sotto gli auspici dell’Accademia delle Scienze russe un volume dal titolo: «Lettere di Voltaire». La prima parte del volume contiene 163 lettere indirizzate da Voltaire agli amici conte e contessa d’Argental; di esse, 22 erano assolutamente inedite e ignote agli studiosi occidentali. E anche delle 51 lettere della seconda parte, 48 non erano conosciute che frammentariamente. Inoltre, il professor Lublinsky pubblica un <i>dossier</i> della polizia della Bastiglia, dove fu chiuso il Voltaire, di cui fino ad ora non si conosceva che un’analisi sommaria”.
1957, 19 maggio	XII, 20	Edison	In ‘Novità in discoteca’	6	L’orchestra Filarmonica di Vienna, diretta dal compositore ceco Rafael Kubelík, presenta una nuova edizione della <i>Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95 Dal nuovo mondo</i> di Antonín Dvořák.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1957, 19 maggio	XII, 20	Edison	In 'Novità in discoteca'	6	La London Philharmonic Orchestra presenta una nuova versione del <i>Concerto per violino e orchestra</i> del compositore sovietico Aram Chačaturjan, la cui ispirazione si fonda principalmente "su una rielaborazione della musica popolare armena". L'opera vinse il Premio Stalin.
1957, 26 maggio	XII, 21	Piet	In 'Dove e quando'	6	"A Mosca sono stati assegnati 22 Premi Lenin: vi figurano dei geologi esploratori, dei matematici, dei biologi, atomisti, ingegneri, una celebre ballerina, un grande compositore scomparso. La letteratura non vi è rappresentata che da un nome, Leonide Leonov, romanziere moderato, che non si mise mai in mostra durante il tempo di Stalin. Alcuni suoi libri apparvero tra le due guerre in traduzione francese".
1957, 26 maggio	XII, 21	Gian Luigi Rondi	Palma d'oro per Wyler	8	Fra i film presentati al decimo Festival internazionale del cinema a Cannes, merita una menzione speciale il polacco <i>Kanal</i> , del regista Andrzej Wajda.
1957, 2 giugno	XII, 22	Piet	In 'Dove e quando'	6	Si riportano le iniziative organizzate in vari centri della Romania per celebrare il 125° anniversario della morte di Goethe, la cui opera è da molti anni nota, studiata ed apprezzata nel paese.
1957, 2 giugno	XII, 22	Giovanni Calendoli	Tutto il cinema è buffo nelle cronache di Giuseppe Marotta	8	"La critica italiana fin dai suoi primordi ha largamente attinto alle fonti teoriche, che sono per buona parte di origine orientale". Sono infatti i registi V. I. Pudovkin, S. M. Ėjzenštejn (sovietici) e B. Balázs (ungherese) ad offrirle le basi per le prime ricerche.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1957, 2 giugno	XII, 22	Emilia Zanetti	Malipiero e Janacek rappresentanti del novecento	8	Al Festival del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino è stato invitato a partecipare l'intero complesso artistico dell'Opera Nazionale di Belgrado, che ha presentato la <i>Kat'á Kabanová</i> del compositore ceco Leoš Janáček.
1957, 16 giugno	XII, 24	Giacinto Spagnoletti	Ricordo di Salvini	1-2	È scomparso Luigi Salvini, eminente slavista. Si parla degli studi e della vita di un intellettuale che “si trovò praticamente al centro di vaste esperienze letterarie in tutti i paesi dell'Europa orientale, al confine con la Russia, traducendo, un anno dopo l'altro, scrittori e poeti di quelle lingue, e introducendo colà i nomi della nostra cultura”.
1957, 16 giugno	XII, 24	Piet	In ‘Dove e quando’	2	“La Delegazione di Bulgaria e l'Ufficio Artistico di Atene hanno offerto il 18 maggio scorso un cocktail in onore del grande pianista bulgaro Youri Boukov, in giro di concerti per l'Europa meridionale”.
1957, 23 giugno	XII, 25	Edison	In ‘Novità in discoteca’	2	Altra novità della Decca, la <i>Sinfonia n. 2 in re minore op. 70</i> di Dvořák. nell'esecuzione dell'Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Rafael Kubelík.
1957, 23 giugno	XII, 25	Enrico Falqui	Il tesoro letterario	5	Giacomo Devoto riflette sul ruolo della letteratura per quei “popoli oggi caduti in cattività” come i tre paesi baltici. In Estonia, dopo l'occupazione russa, non è apparsa nessuna nuova scuola, ma “il pensiero individuale vi rimane affilato”; per la Lettonia la letteratura continua soprattutto grazie ai lettoni in esilio; in Lituania, fino al '56 nei panegirici della mitologia sovietica il sole simboleggiava ufficialmente Stalin. Al lituano ancora non è permesso dire niente che non abbia l'approvazione del PC. La situazione non è

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					diversa in Polonia, Ungheria, Russia, Ucraina, Bielorussia e nei Balcani.
1957, 30 giugno	XII, 26	Claudio Rendina	Letteratura finlandese e baltica	8	È uscita una <i>Storia delle letterature Baltiche</i> a cura di Giacomo Devoto. Il volume vuole figurare come un appello di testimonianza “che, al di fuori delle lotte politiche, reca una parola di solidarietà e comprensione ai baltici in patria e in esilio, che prendono inizio dal canto popolare per seguire da presso il costante secolare anelito di questi popoli verso la libertà”. Si calca la mano sul sentimento di indipendenza e sull’importanza della letteratura nazionale.
1957, 21 luglio	XII, 29	Piet	In ‘Dove e quando’	6	Lo scrittore russo Mel’nikov-Pečerskij ha concorso per il premio ‘De la Pensée française’.
1957, 21 luglio	XII, 29	Piet	In ‘Dove e quando’	6	Il Royal Ballet of Great Britain ha messo in scena “il balletto più famoso del mondo”, <i>Petruška</i> , composto dal coreografo Michel Fokine e da Igor’ Stravinskij.
1957, 8 settembre	XII, 35-36	-	-	2	In un’inserzione dell’editore Ugo Guanda si presentano i titoli della <i>Collana Fenice</i> , che raccoglie “tutte le voci poetiche valide avvicinate con sensibilità moderna e con adeguata preparazione e precedute da un commento ricco di erudizione e di gusto”. La pubblicazione dedicata alla letteratura russa è <i>Poesia russa del Novecento</i> , a cura di A. M. Ripellino.
1957, 8 settembre	XII, 35-36	Piet	In ‘Dove e quando’	6	“In Russia, dopo il breve «disgelo», che sembrava dovesse segnare l’apertura a nuovi problemi e nuove impostazioni dottrinali anche per l’arte, specialmente per il romanzo, l’atmosfera si è

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					<p>invece rapidamente raggelata; lo documentano i titoli annunciati dai giornali sovietici, dei romanzi d'autori più noti di prossima uscita: Ilya Eremburg seguirà ancora il suo, solo suo «Disgelo», Sciokolov terminerà «La terra dissodata» ed inizierà «Si sono battuti per la Patria», Vera Panova scriverà un libro sulla gioventù degli anni di guerra. Lo esempio di Dudinzev, autore di «Non si vive di solo pane», romanzo polemico in aperto conflitto ideologico col sistema stalinista, non sarà continuato. Anzi, Dudinzev seguita ad essere aspramente attaccato dalla stampa, il suo romanzo giudicato «non soltanto criticabile, ma condannabile con la massima durezza»».</p>
1957, 8 settembre	XII, 35-36	Arnaldo Beccaria	La IX Mostra del film per ragazzi	7	<p>Hanno partecipato, fra i paesi dell'est, Cecoslovacchia, Polonia, Ungheria ed URSS. La Cecoslovacchia ha confermato la validità del suo cinema nei settori dei ragazzi presentando il cartone animato <i>La talpa e il lino</i>, di Zdeněk Miler. Altro "eccellente disegno animato" è stato <i>La regina delle nevi</i>, firmato dal sovietico Atamanov.</p>
1957, 8 settembre	XII, 35-36	Giacomo Antonini	La stagione goldoniana	7	<p>Riguardo alla "fuga" dell'attrice rumena Nina Diaconescu, che ha lasciato improvvisamente la sua compagnia teatrale, si dice: "Che essa, celebre e festeggiata in patria, abbia malgrado tutto preferito scegliere un'esistenza difficile ed avventurosa all'estero ci rende un po' dubbiosi nei riguardi del perfetto benessere delle repubbliche popolari poste sotto l'egida sovietica".</p>

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1957, 15 settembre	XII, 37	-	Il film indiano ha vinto a Venezia	1	Un'inserzione informa che alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia il premio per la migliore interpretazione femminile è stato attribuito all'unanimità all'interprete del film <i>Malva</i> , la sovietica Zidra Rutenbergs.
1957, 15 settembre	XII, 37	A. Koltonski	Leopold Staff	8	Un articolo sulla vita e la poetica di Leopold Staff, che per la Polonia è “non soltanto il più grande dei suoi poeti contemporanei, ma uno dei maggiori rappresentanti dell'intera letteratura polacca”.
1957, 22 settembre	XII, 38	Piet	In ‘Dove e quando’	2	“È morto il 31 maggio scorso, all'età di 79 anni, il noto poeta polacco Leopold Staff, ottimo traduttore di molti capolavori delle letterature straniere”.
1957, 22 settembre	XII, 38	Guido Perocco	Opere di trecento artisti	7	A Portogruaro è stata organizzata una mostra internazionale di xilografia, a cui ha partecipato anche la Jugoslavia. Si ritiene che la scelta delle xilografie jugoslave sia stata “fatta bene e con oculatezza”. In queste incisioni, “il «popolare» non ha paura perfino del folklore e del sapore asprigno dell'opera anonima, come le canzoni paesane che non hanno autore, ma sono di tutti”.
1957, 22 settembre	XII, 38	Gian Luigi Rondi	Consuntivo d'un mese di cinema	8	Alla XVIII Mostra Internazionale di Venezia Luchino Visconti ha presentato una poco riuscita riduzione delle <i>Notti bianche</i> di Dostoevskij.
1957, 29 settembre	XII, 39	Elio Vittorini	Elio Vittorini: diario in pubblico	3-4-5	Si riportano dei brani dal libro <i>Diario in pubblico</i> (Bompiani), fra cui uno intitolato: <i>Un Cecov ad ogni cantonata</i> . “la Mansfield ha senza subbio la parte che ebbe Cecov accanto a Tolstoj eccetera, o Maupassant accanto a Flaubert [...]. C'è sempre stato un Cecov, nei grandi momenti di una letteratura, ossia uno che rinuncia al romanzo e ad

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					ogni forma di rappresentazione o interpretazione (<i>esplicita</i>) della propria epoca, per toccare fino in fondo le anime singole dei vinti dell'epoca, gli isolati dallo scompiglio e dalla tempesta".
1957, 6 ottobre	XII, 40	Roberto Sanesi	Quasimodo incontro e pretesto	1-2	L'intervistatore Sanesi pone varie domande al poeta sui suoi viaggi in Jugoslavia e sul proprio rapporto con le repubbliche popolari.
1957, 6 ottobre	XII, 40	Piet	In 'Dove e quando'	6	<p>"Pittura, scultura e specialmente letteratura contemporanea polacche sono state oggetto di severe critiche da parte dei partecipanti alla riunione moscovita dell'Associazione arti plastiche. L'arte polacca è accusata di abbandonare il realismo socialista, secondo un quotidiano russo. Inoltre, giornalisti polacchi avrebbero esaltato i pittori della giovane generazione sovietica, da Celkov a Glazunov, il primo dei quali da anni tratta «la bellezza femminile», cioè esegue nudi, in modo «occidentale».</p> <p>Quanto al padiglione in cui sono state esposte pitture contemporanee occidentali, a Mosca, un quotidiano ammette che esso è stato letteralmente assalito dagli abitanti della capitale, e le discussioni vi sono state vivissime, tanto che è stato necessario fare appello alla forza pubblica. Lo stesso quotidiano conclude che è difficile prevedere quali influenza avrà l'arte contemporanea sui moscoviti i quali, per il 99 per cento, la stanno vedendo ora per la prima volta".</p>
1957, 6 ottobre	XII, 40	Piet	In 'Dove e quando'	6	"In memoria del grande musicista rumeno Georges Enesco è stato istituito un Concorso

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					musicale internazionale che avrà luogo a Bucarest ogni tre anni”.
1957, 20 ottobre	XII, 42	Ferdinando Viridia	Diario in pubblico di Elio Vittorini	1-2	Nel libro <i>Diario in pubblico</i> , le riflessioni di Elio Vittorini sul tema della libertà sono sempre molto attuali, “e costituiscono oggi, al lume dei nuovi avvenimenti in Ungheria e nella stessa Russia, una drammatica testimonianza di quello che è il valore di uno scrittore «impegnato»”.
1957, 20 ottobre	XII, 42	-	-	3	Si è tenuto un incontro tra poeti italiani e poeti russi, che è stato aperto con una prolusione da G. Ungaretti e a cui ha partecipato S. Quasimodo leggendo una sua relazione. Essi si fanno rappresentanti di due modi diversi di vivere la poesia: “Ungaretti-Pasternak”, “impegno lirico con la poesia liberazione” da un lato; “Quasimodo-Vapzarov”, “impegno con la poesia dramma immanente del reale” dall’altro.
1957, 20 ottobre	XII, 42	Giuseppe Ungaretti	Uno scrittore, un poeta è sempre impegnato	3	Congratulandosi con gli amici sovietici “per il grande evento della luna artificiale ch’essi per primi hanno saputo lanciare intorno alla terra”, Ungaretti parla del posto privilegiato che la letteratura russa ha occupato nella sua vita, per poi esprimere il suo parere personale sulla poesia e, più in particolare, su “la poesia nel nostro tempo”.
1957, 20 ottobre	XII, 42	Salvatore Quasimodo	La poesia del nostro tempo	3	Quasimodo inizia la sua relazione con constatazioni di tipo critico. Riflette sugli sviluppi che hanno portato al delinarsi della poesia contemporanea. Esprime questa “esperienza dell’uomo di oggi” con le parole del poeta bulgaro Nicola Vapzarov, aggiungendo che “queste piccole nazioni dell’Europa, bisognerà finalmente

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					conoscerle nei loro più segreti e gelosi movimenti culturali”. Conclude rivolgendosi direttamente ai poeti sovietici.
1957, 20 ottobre	XII, 42	Elio Filippo Accrocca	In margine a un incontro	3	Sull’incontro romano tra poeti italiani e sovietici. Si commentano le tematiche affrontate durante il convegno e si forniscono informazioni sulla rappresentanza sovietica, oltre che sulla risposta della stampa sovietica in patria. Di particolare interesse sono le parole del poeta Surkov sul “troppo sicuro e indifferenziato ottimismo” con cui si ritrae erroneamente la poesia sovietica.
1957, 20 ottobre	XII, 42	Guglielmo Petroni	Il mondo corre e noi meno	5	Sulle tante rivoluzioni che si susseguono frettolosamente una dopo l’altra. Ora è il turno del satellite artificiale Sputnik, un’avventura accompagnata da un “apparato di pura propaganda di parte”.
1957, 27 ottobre	XII, 43	Giulio Alessi	Ad Angelo Barile il «Premio Cittadella»	1	“Contro le tendenze incredibili del nostro tempo che pare scorrere verso il tecnicismo cadenzato dalla voce dello «Sputnic», l’Italia provinciale e non solo provinciale si emoziona ancora per i Premi di Poesia”.
1957, 27 ottobre	XII, 43	Elio Filippo Accrocca	Poesia della ragione	3	Piccola menzione allo Sputnik: “Sputnik è azionato dallo amore dei poeti”.
1957, 3 novembre	XII, 44	Emilia Zanetti	Inaugurazione con Stravinsky	8	La stagione concertistica romana aperta con una novità di Stravinskij.
1957, 10 novembre	XII, 45	Piet	In ‘Dove e quando’	2	“Ha compiuto una tournée in Cecoslovacchia Arkadij Raikine, detto il Charlie Chaplin russo, accompagnato dalla sua piccola troupe del teatro della Satira di Leningrado”.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1957, 10 novembre	XII, 45	Osvaldo Ramous	Lettera dalla Jugoslavia	7	Sull'intimo legame che esiste tra arte e folclore in Jugoslavia e sui canti popolari jugoslavi.
1957, 17 novembre	XII, 46	Olga Lombardi	Elogio del racconto lungo	4	Il romanzo ha avuto, in Russia, la funzione di "esprimere la società del tempo con i tipici caratteri della sua fisionomia e della sua struttura e compagine". Come la Francia, "anche la Russia ha trovato nell'opera dei suoi grandi romanzieri lo specchio della sua condizione sociale".
1957, 24 novembre	XII, 47	Piet	In 'Dove e quando'	4	"Per celebrare il primo anniversario della rivoluzione ungherese è stato istituito a New York un premio annuale di 2.5000 dollari che verrà assegnato per quattro anni consecutivi all'autore della migliore opera teatrale messa in scena negli Stati Uniti nella quale sia riaffermato l'inevitabile anelito dello spirito umano alla libertà. L'opera teatrale dovrà essere rappresentata in lingua inglese, anche se scritta originariamente in altra lingua". Si ha, inoltre, una seconda notizia interessante: "Le autorità russe hanno vietato l'invio al di fuori dei confini della Unione Sovietica di tutti i films televisivi girati da stranieri. Le misure vengono a colpire in pratica soltanto i documentaristi americani, i soli attivi in questo campo nell'URSS".
1957, 24 novembre	XII, 47	Apollinare	In 'Calendario'	4	Carlo Bo ricorda che al recentemente scomparso Clemente Rebora si devono "delle indimenticabili traduzioni dal russo" di Tolstoj e di Gogol'.
1957, 24 novembre	XII, 47	Raffaele Aniello	Il tormentato Lorenzo Szabò	5	Si è spento il poeta Lőrinc Szabó, "una grande voce espressiva del popolo magiaro". Si ripercorrono la sua vita e il suo itinerario creativo.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1957, 1° dicembre	XII, 48	Elio Filippo Accrocca	Gli scrittori e il cinema	3-4-6	Si riporta l'intervento di Carlo Bernari al Primo Convegno nazionale Scrittori e Cinema circa la difficoltà di tradurre in film le opere letterarie: "Pudovkin si disperava mentre riduceva per il cinema il <i>Cadavere Vivente</i> unicamente perché non riusciva a ficcar dentro ai tremila metri di pellicola tanta materia quanto Tolstoj aveva distesa nei sei atti del suo dramma. Per concludere: date a <i>Guerra e Pace</i> la stessa lunghezza che deste a <i>Via col vento</i> , [...] depurate pure il capolavoro di Tolstoj da tutte le digressioni storiche e ideologiche, e vi accorgete se è veramente possibile ridurre in immagini un grande romanzo!... Risulterà un'illustrazione".
1957, 8 dicembre	XII, 49	Elio Filippo Accrocca	Canto d'ira e d'amore per l'Ungheria	5	Nella nuova raccolta di versi di Alberto Mondadori riecheggia la vicenda di un popolo che si batte per la libertà.
1957, 8 dicembre	XII, 49	Giuseppe Tedeschi	Poesia popolare romena	6	Critica al concetto di "popolare" nell'arte e alla validità dell'ultima raccolta <i>Poesia popolare romena</i> proposta da Mircea Popescu.
1957, 8 dicembre	XII, 49	-	Quattro domande a Ravagnani	1-8	Sull'utilità dell'arte: "È più valido uno <i>sputnik</i> o un libro che sia davvero un libro?".
1957, 15 dicembre	XII, 50	Giacomo Antonini		1-2	Sull'incapacità dell'Italia di abbattere la barriera "che separa la letteratura italiana contemporanea dal resto della nazione", di creare le condizioni per un naturale processo di osmosi fra la società e le lettere, cosa che invece avviene in Francia ed in Inghilterra: "nessuno ci dirà che [le cose] non possono migliorare, nessuno vorrà accettare apriori che l'Italia diventi culturalmente un Paese balcanico".

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1957, 22 dicembre	XII, 51	Piet	In 'Dove e quando'	6	Ancora nessuna notizia sul processo in svolgimento a Budapest contro lo scrittore Tibor Déry.
1957, 29 dicembre	XII, 52	Ferdinando Virdia	Appunti di vita e d'arte di Anton Pavlovic Cechov	1-2	Feltrinelli pubblica, nella traduzione di P. Zveteremich, <i>I quaderni del dottor Cechov</i> , appunti di vita e di letteratura dello scrittore russo, nuova testimonianza del suo lavoro e della sua epoca, che permette di ricostruire l'immagine "di una civilissima Russia, la Russia generosa dell' <i>Intelligentsia</i> , che ci auguriamo viva ancora dietro la dura facciata del regime di Stalin, di Zhdanov, di Kruscev".
1957, 29 dicembre	XII, 52	Giti	In 'Dove e quando'	2	Nicola Chiaromonte su "Tempo presente" di dicembre dà l'esatta visione della situazione letteraria russa. L'articolo è su <i>Il Dottor Zivago</i> di Boris Pasternak.
1957, 29 dicembre	XII, 52	Gino Montesanto	Gli sposi ungheresi	4	Si pubblica un racconto che ha come personaggi principali due giovani sposi di Budapest.
1957, 29 dicembre	XII, 52	Elio Talarico	Il segreto della vita, in 'La macchina della verità'	4	Parlando di recenti esperimenti che hanno modificato i caratteri somatici di animali superiori, si espongono anche le teorie di due scienziati sovietici: Ivan V. Mičurin e Trofim D. Lysenko.
1958, 5 gennaio	XIII, 1	Gitti	In 'Arrivi di biblioteca'	6	Su <i>Itinerario jugoslavo fra libri e biblioteche</i> di Guido Manzini. "L'autore, dopo un breve viaggio di studio in Jugoslavia, ci offre un quadro di quanto di essenziale poteva essere colto nella visita a quelle biblioteche".
1958, 5 gennaio	XIII, 1	Claudio Rendina	Letteratura antica e moderna	7	Tra gli ultimi volumi della <i>Storia delle letterature di tutto il mondo</i> della Nuova Accademia, è uscita una <i>Storia della letteratura Bulgara</i> di Lavinia

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					Borriero Picchio. Il volume traccia un profilo della letteratura paleoslava così come della produzione letteraria dell'ultimo secolo. Tratta con imparzialità tanto l'attività degli scrittori comunisti come dei non comunisti. Lo stesso non si può dire per i volumi che illustrano le letterature baltiche, animati più che altro dal pathos patriottico.
1958, 5 gennaio	XIII, 1	Annibale Paloscia	Storici arabi delle crociate	7	Riguardo all'attività saggistica di G. Lukács, riferimenti al realismo socialista e ai suoi maggiori esponenti.
1958, 12 gennaio	XIII, 2	Guglielmo Petroni	La vita, un vuoto formular di schemi	1-2	Una riflessione sul <i>Dottor Živago</i> , "il libro di Boris Leonidovic Pasternak che è appena apparso ed ha già una ben nota e complessa vicenda".
1958, 12 gennaio	XIII, 2	Aldo Giovannetti	Leonide Massine codifica la danza dei pellerosse	2	Léonide Massine fu allievo della scuola imperiale russa e fu Sergej Djagilev a scoprire e valorizzare il suo talento.
1958, 12 gennaio	XIII, 2	Piet	In 'Dove e quando'	6	"Tradotti in ceco e sloveno, per la casa di Praga, il terzo volume delle commedie di Goldoni, il «Metello» di Pratolini, il «Decamerone» di Boccaccio, il «Giorno» di Parini. Una collana dedicata agli immortali pubblicherà nel 1958 «La Divina Commedia» con illustrazioni del Botticelli, e «I promessi sposi». In preparazione «Vita Nova» e «Vita di Dante» di Boccaccio".
1958, 12 gennaio	XIII, 2	Guido Perocco	Lettera d'arte da Venezia	7	Sulle relazioni culturali tra Venezia e la Polonia.
1958, 19 gennaio	XIII, 3	Ferdinando Virdia	Pasternak e il futuro	1-2	Sul <i>Dottor Živago</i> , "la prima manifestazione di una letteratura russa «libera»", "la testimonianza di quella letteratura non diremo clandestina, ma certo inedita alla quale sino ad oggi non è

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					consentito in Russia di vedere la luce”. Ciononostante, “non è un romanzo politico e il suo protagonista non è un eroe politico, in questo appunto è la sua fondamentale libertà”.
1958, 19 gennaio	XIII, 3	Piet	In ‘Dove e quando’	6	Una notizia sulle iniziative dell’editoria sovietica in occasione del quarantesimo anniversario della Rivoluzione. Mentre “innumerevoli ricordi su Lenin sono stati pubblicati, a grossa tiratura, in tutti i paesi satelliti”, “Stalin è scomparso”.
1958, 19 gennaio	XIII, 3	Piet	In ‘Dove e quando’	6	“Una editrice di Praga ha pubblicato una ottima traduzione di “lirici latini” e pubblicherà per il ’58 una nuova edizione delle «Metamorfosi» di Ovidio con illustrazioni di Picasso”. Inoltre, nelle vetrine di Praga è apparso, per Natale, il secondo volume delle opere di Majakovskij.
1958, 26 gennaio	XIII, 4	Guglielmo Petroni	Ridimensionamento delle letture	3-8	L’autore dell’articolo, parlando delle proprie “vecchie letture” preferite, commenta il proprio rapporto con <i>Guerra e pace</i> e con <i>L’idiota</i> .
1958, 26 gennaio	XIII, 4	Elio Talarico	Uomo spaziale e no	4	“L’uomo spaziale, senza peso librandosi nella jonosfera, è pronto per il viaggio nella Luna: e intanto ci si chiede giustamente se questa nuova avventura potrà servire a darci la felicità”.
1958, 26 gennaio	XIII, 4	Piet	In ‘Dove e quando’	8	Una notizia sul meccanismo dell’autoaccusa e dell’ammenda pubblica da parte degli scrittori sovietici, come strumento di asservimento al Partito.
1958, 26 gennaio	XIII, 4	Piet	In ‘Dove e quando’	8	Sulle manifestazioni artistiche svoltesi in Romania per l’anniversario dell’Ottobre.
1958, 9 febbraio	XIII, 6	Elio Talarico	Sputnik e compagni, in ‘La macchina della verità’	8	La corsa allo spazio genera paura ed apprensione per il futuro. Si teme che le nuove conquiste tecniche siano nelle mani di Raskol’nikov

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					moderni, vittime del proprio napoleonismo. “Lo confessiamo: Sputnik e compagni ci fanno paura, vengano da oriente o da occidente: perché dell’uomo non ci si può fidare”.
1958, 16 febbraio	XIII, 7	Elio Talarico	I sogni artificiali, in ‘La macchina della verità’	6	Si commenta l’ultima invenzione degli scienziati sovietici: una macchina elettrica in grado di ridurre il fabbisogno giornaliero di sonno a sole due ore quotidiane. “Gli scienziati sovietici ne pensino un’altra, per favore”.
1958, 2 marzo	XIII, 9	Giacomo Antonini	C. H. B. Kitchin e l’arte del romanzo	2	<i>Il dottor Živago</i> viene già menzionato come “un grande romanzo”, “un’opera di una portata eccezionale”.
1958, 2 marzo	XIII, 9	Carlo Betocchi	Conferenze e tramontano	6	All’Institut Français de Florence del professor Tosi, nell’ambito della iniziativa ‘Libera Cattedra’, si terrà una conferenza su Dostoevskij.
1958, 2 marzo	XIII, 9	Pietro Cimatti	Spie, forche e paura	7	Fra i nuovi romanzi a tema spionaggio, <i>Le spie</i> dello scrittore cecoslovacco Egon Hostovský, edito in Italia da Garzanti. Si richiama anche <i>Non si vive di solo pane</i> di Vladimir Dudincev, “il libro che fece chiasso perché l’autore era russo e il suo ambiente era l’ambiente politico russo”
1958, 9 marzo	XIII, 10	Giacomo Antonini	I “Demoni” a Vienna	4	Un articolo sullo scrittore austriaco Heimito Von Doderer, il cui romanzo <i>Die Daemonen</i> intende riconoscere apertamente un debito verso il maestro Dostoevskij, che ha su di lui esercitato la maggiore influenza. Inoltre, si stabilisce un parallelismo fra Von Doderer e Pasternak, “due mirabili esempi” di narrativa. Anche qui si parla del <i>Dottor Živago</i> come di “un’autentica opera romanzesca di grandiosa concezione”.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1958, 9 marzo	XIII, 10	Lorenza Trucchi	Le mostre d'arte a Roma	7	Il designer ungherese György Kepes espone all'Obelisco la sua recente produzione.
1958, 16 marzo	XIII, 11	Giacomo Antonini	O'Connor guida appassionante	5-6	L'uscita del <i>Dottor Živago</i> è stata un grande evento che ha smosso le acque e risvegliato gli spiriti. Il "capolavoro" di Pasternak ha indotto gli scrittori italiani più importanti a prendere posizione sulla questione del romanzo nell'attualità. Inoltre, come "una grande sorpresa", esso ha rinnovato la fiducia e la speranza nei confronti di un paese che "credevamo perduto".
1958, 23 marzo	XIII, 12	Piet	In 'Dove e quando'	6	L'UNESCO ha pubblicato una statistica percentuale dei libri pubblicati in ciascuna nazione per ogni milione di abitanti. La Cecoslovacchia è al quarto posto, prima di Inghilterra, Germania, Francia, Italia...
1958, 23 marzo	XIII, 12	Piet	In 'Dove e quando'	6	Novità jugoslave. "Gli artisti jugoslavi si preparano a portare le loro opere all'estero", tanto in Italia come in Russia, Cina ed India. Un'altra novità riguarda le misure di tassazione e inibizione delle attività giornalistiche straniere in Jugoslavia. "Un modo come un altro per dimostrare che i giornalisti, a Belgrado, non sono desiderati".
1958, 30 marzo	XIII, 13	Gian Franco Vené	Non tutto l'uomo	6	Riferimento alla capacità di Tolstoj, in <i>Anna Karenina</i> , di descrivere l'attività fisica maschile (la corsa a cavallo di Vronskij, le pagine dove Levin va a caccia o lavora nel campo).
1958, 30 marzo	XIII, 13	Gian Franco Vené	In 'La terza pagina'	6	Lo scrittore Riccardo Bacchelli, autore, fra le altre cose, di un romanzo dal titolo <i>Figlio di Stalin</i> , parlando del <i>Dottor Živago</i> , ha indicato come

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					essenziale nel romanzo russo la frattura fra una coscienza individuale, solitaria, e la realtà.
1958, 6 aprile	XIII, 14	Valerio Volpini	Ultime lettere da Stalingrado	5	Einaudi pubblica una raccolta di trentanove lettere scritte da soldati tedeschi negli ultimi giorni del 1942 a Stalingrado.
1958, 6 aprile	XIII, 14	Gian Franco Vené	Padri e figli	6	Riguardo ad un ritratto negativo del rapporto padri-figli in letteratura, si menziona Tolstoj (“il progressivo allontanarsi di Andrej dal padre”), ma soprattutto Dostoevskij, relativamente al modo in cui questi ha sviluppato il tema del parricidio.
1958, 13 aprile	XIII, 15	Elio Talarico	Alla ricerca dell’innocenza	8	Si adopera una citazione da Dostoevskij: “Senza neppur saperlo siamo schiavi del mondo meccanico da noi stessi creato [...]. Oggi, sì, ognuno di noi, assieme a Dostoevskij, può gridare: Che cosa c’è, per me, di più fantastico della realtà? Siamo uomini artificiali, ecco la tragica conclusione”.
1958, 20 aprile	XIII, 16	Giovanni Necco	Immagini della Lituania	7	L’autore riporta le impressioni del suo viaggio in Lituania, in occasione del quale conobbe il poeta Stasys Santvaras, il quale “è riuscito a sottrarsi alla terribile sorte di altri suoi connazionali, rifugiandosi nella fiorente comunità lituana, che vive negli Stati Uniti d’America”.
1958, 20 aprile	XIII, 16	Elio Talarico	La paura	7	Parlando di letteratura distopica, si menzionano i fratelli Čapek, scrittori cechi che hanno inaugurato l’ingresso dei <i>robot</i> nella letteratura moderna.
1958, 27 aprile	XIII, 17	Lorenza Trucchi	In ‘Le mostre romane’	7	Dopo gli artisti polacchi dello scorso anno, la Galleria dell’Incontro presenta ora un pittore cecoslovacco, Arnošt Paderlík.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1958, 4 maggio	XIII, 18	Elio Talarico	Iang e Inn	7	Si adoperava una citazione da Tolstoj: “Anima e corpo rappresentano una dicotomia solo artificialmente scindibile negli elementi che la compongono: anche il vegliardo di Jasnaja Poliana disse qualche cosa di simile difendendo a spada tratta la sua <i>Sonata a Keutzer</i> ”.
1958, 4 maggio	XIII, 18	Jan Makarius	Il teatro italiano trionfa nella città d'oro	8	A Praga è tornato sulle scene il repertorio teatrale contemporaneo italiano. Si registra un successo trionfale per le commedie italiane, in particolare per Edoardo De Filippo, giudicato “il più illustre autore drammatico italiano” in Russia, Polonia, Ungheria, Romania e Cecoslovacchia.
1958, 11 maggio	XIII, 19	Alessandro Koltonski	Una tradizione teatrale della Polonia	8	Storia del cabaret nel teatro polacco.
1958, 18 maggio	XIII, 20	Mario Gozzini	Perché la cultura divenga patrimonio comune	7	L'esperienza dimostra che le dittature contemporanee hanno riflessi solo negativi nella cultura. “È sul terreno dell'opposizione più o meno clandestina che son nate, e nascono, semmai, le più valide manifestazioni d'arte e di cultura: Pasternak insegna”.
1958, 18 maggio	XIII, 20	Gian Luigi Rondi	L'XI Festival di Cannes	8	L'URSS si è presentata al Festival di Cannes con un clima diverso rispetto al passato. Il film <i>Quando volano le cicogne</i> (nell'articolo tradotto come “Quando passano le cicogne”) di Michail Kalatazov “ha saputo evitare ogni retorica”. La guerra è rappresentata “senza né fanfare né trombe” e l'amore fra i due giovani protagonisti è spontaneo ed umano.
1958, 25 maggio	XIII, 21	Guglielmo Petroni	Un dialogo impossibile	1-2	Un articolo dedicato all'opuscolo <i>Un dialogo difficile</i> , contenente la corrispondenza tra Ignazio Silone ed un accademico sovietico. Impossibilità

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					da parte dell'Occidente di instaurare un dialogo con gli apparati culturali sovietici perché gli scrittori russi sono come delegati portavoce delle direttive imposte dal Partito.
1958, 25 maggio	XIII, 21	Giacomo Antonini	John Wain e l'avanguardia inglese	1-2	Si menziona il "grande romanzo di Boris Pasternak".
1958, 25 maggio	XIII, 21	Angelo Paoluzi	Letteratura della Resistenza	2	Si menziona lo scrittore serbo Dobrica Ćosić, autore del "mediocre" <i>Il sole era lontano</i> (Editori Riuniti, 1957), che ha scritto però "cose molto belle" a proposito della rivoluzione ungherese.
1958, 25 maggio	XIII, 21	Emilia Zanetti	Documentato il mito di Toscanini	3-6	Si menzionano Musorgskij (fra i compositori preferiti di Arturo Toscanini) e il direttore d'orchestra Sergej Aleksandrovič Kusevickij.
1958, 25 maggio	XIII, 21	Gitti	In 'Dove e quando'	6	Fra le opere tradotte da Giulio Confalonieri e Ilio Negri, un volume di poesie dell'ungherese József.
1958, 25 maggio	XIII, 21	Gitti	In 'Dove e quando'	6	Il numero di aprile di "Leggere" si chiude con schede bibliografiche e recensioni di opere di vari autori, fra cui Krylov.
1958, 25 maggio	XIII, 21	M. P.	In 'Le riviste italiane'	6	Il fascicolo di gennaio di "Tempo presente" ha pubblicato il resoconto di Gerd Ruge di una visita "allo scrittore oggi più famoso del mondo": Boris Pasternak. Si parla brevemente di lui e di Peredelkino.
1958, 25 maggio	XIII, 21	Gian Luigi Rondi	Non c'è stato il capolavoro	8	Al Festival di Cannes: Richard Brooks ha portato una riduzione hollywoodiana – poco riuscita – dei <i>Fratelli Karamazov</i> ; il regista ungherese János Herskó ha presentato <i>Il fiore di ferro</i> ; il cecoslovacco Zbyněk Brynych, invece, ha partecipato con un "drammetto di periferia", <i>La romanza dei sobborghi</i> .

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1958, 1° giugno	XIII, 22	Piet	In 'Dove e quando'	6	Il Catalogo delle Traduzioni, pubblicato dall'UNESCO, mostra che, tra gli autori più tradotti, i russi occupano una posizione privilegiata. Primo fra tutti, Lenin. Seguono Tolstoj, Gor'kij, Čechov, Dostoevskij e anche Stalin. Inoltre, "la Russia detiene il primato delle traduzioni per nazioni, considerato il gran numero di lingue parlate nell'immenso territorio dell'URSS".
1958, 1° giugno	XIII, 22	Gian Luigi Rondi	Ultimo giorno	8	All'XI Festival di Cannes il film sovietico " <i>Quando passano le cicogne</i> " ha vinto il primo premio. Tale vittoria, secondo Rondi, risponde a preoccupazioni commerciali più che artistiche: "si tratta certo di uno dei film più «commerciali» che abbia realizzato l'URSS in questi ultimi anni; anche quel suo apparente non conformismo, del resto, fa parte della sua... commercialità".
1958, 1° giugno	XIII, 22	Emilia Zanetti	Un La Fontaine moravo	8	Sul compositore ceco Leoš Janáček e sulla sua penultima opera <i>Příhodi lišky Bystroušky</i> , tradotta come <i>La piccola volpe astuta</i> .
1958, 1° giugno	XIII, 24	Piet	In 'Dove e quando'	6	"L'autore italiano contemporaneo più letto in Polonia è Vasco Pratolini". Grandissimo successo ha avuto anche <i>Cristo si è fermato a Eboli</i> di Carlo Levi, uscito in Polonia fin dal 1949. Presto nelle librerie polacche si verrà a conoscere anche Elsa Morante.
1958, 29 giugno	XIII, 26	Guglielmo Petroni	La libertà non s'uccide	1-2	Sulla necessità di continuare ad apprendere dall'insurrezione ungherese del 1956.
1958, 29 giugno	XIII, 26	Fortunato Bellonzi	Arte a Bruxelles	8	Parole molto severe giudicano pessima la presenza dell'arte sovietica all'Esposizione universale di Bruxelles.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1958, 6 luglio	XIII, 27	Elio Talarico	Il diavolo come lo si dipinge	6	Un accenno a Leonid Andreev e alla sua notoria serietà. Di lui Tolstoj disse: “Vuol metterci paura, ma non ci riesce”.
1958, 6 luglio	XIII, 27	Lorenza Trucchi	Kandinskij: l’astratto numero uno	8	Un articolo dedicato a Vasilij Kandinskij e alle sue opere, esposte nei più importanti musei del mondo.
1958, 27 luglio	XIII, 30	Piet	In ‘Dove e quando’	6	Il programma del XXI Festival internazionale di musica contemporanea di Venezia prevede la prima esecuzione mondiale della più recente composizione di Stravinskij, scritta appositamente per il Festival.
1958, 3 agosto	XIII, 31-32	Edison	In ‘Novità in discoteca’	6	Il listino della casa discografica Voce del Padrone presenta: la <i>Quarta Sinfonia in fa minore</i> di Čajkovskij diretta da Constantin Silvestri, direttore d’orchestra e compositore rumeno, “specialista in musiche slave” e “notissimo nell’URSS”; una nuova versione del balletto <i>Petruška</i> di Stravinskij, diretta dal sovietico Efrem Kurtz; un’antologia del pianista ungherese György Cziffra.
1958, 3 agosto	XIII, 31-32	Angelo Paoluzi	È sempre migliore la libertà	7	“Sì, i totalitarismi sono noiosi, oltre che corruttori: la rozza psicologia di uno Zhdanov non differisce molto da quella, altrettanto primitiva, di un Goering”.
1958, 10 agosto	XIII, 33-34	-	Quattro poesie di Giovanni Necco	3	<i>Paesaggio lituano</i> e <i>Momento panico in una brughiera albanese</i> sono due delle quattro liriche di Giovanni Necco presentate in questo numero.
1958, 10 agosto	XIII, 33-34	Alberto Perrini	Jan Werich campione del teatro europeo	8	Un articolo sull’autore-attore cecoslovacco Jan Werich, “una delle personalità più eminenti dell’Teatro mitteleuropeo”, un artista che “onora

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					la sensibilità artistica e la cultura del popolo boemo”.
1958, 7 settembre	XIII, 35-36	Giuseppe Tedeschi	La poesia di Attila Jozsef	2	Lerici Editore ha appena pubblicato <i>Poesie</i> , una raccolta di versi del poeta ungherese Attila József, innalzato a eroe nazionale durante i moti del '56. Anche lui, come Esenin e Majakovskij, è morto suicida.
1958, 7 settembre	XIII, 35-36	Enrico Falqui	Riviste in crisi	4	Sui molti intellettuali radiati dal Partito Comunista Italiano, in costante aumento dopo il XX Congresso del PCUS e dopo il “genocidio ungherese”.
1958, 7 settembre	XIII, 35-36	-	In ‘Dove e quando’	6	Si espongono i risultati di una recente indagine sulla scuola: “il paese dove i ragazzi sui sedici anni stanno di più a scuola è l’Unione Sovietica, per un totale di 37 ore settimanali. Di queste ben 10 sono dedicate alle materie scientifiche”.
1958, 7 settembre	XIII, 35-36	Elio Battistini	Da Palermo a Firenze i balletti di Aurell Milloss	8	Al Teatro Massimo di Palermo il coreografo ungherese Aurel Milloss ha messo in scena i propri balletti sulle musiche di Igor’ Stravinskij e Béla Bartók.
1958, 7 settembre	XIII, 35-36	Gian Luigi Rondi	I film della prima settimana	8	Alla XIX Mostra cinematografica di Venezia, il regista polacco Aleksander Ford suscita scalpore. Il suo film <i>l’Ottavo giorno della settimana</i> , caratterizzato da un duro realismo e da un clima “quanto mai deprimente”, è stato proiettato nonostante il divieto del governo Gomulka. L’accoglienza del film da parte di Venezia ha fatto sì che i polacchi disertassero il Lido. Questo perché la pellicola racconta come si vive nella Polonia comunista, “e il quadro che ci fa non è certo laudativo”.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1958, 14 settembre	XIII, 37	Gian Luigi Rondi	Buono il livello dei film presentati	4	Alla XIX Mostra di Venezia, fra i paesi slavi, la Cecoslovacchia si presenta con un film “fine” e “profondo”, <i>La tana del lupo</i> di Jiří Weiss. Da lodare la recitazione della “dolcissima” Jana Brejchová nella parte dell’orfanella protagonista.
1958, 21 settembre	XIII, 38	Angelo Paoluzi	Poesia alla resistenza	2	Un esempio di poesia impegnata si può trovare in un poeta straniero, Nikola Vapcarov, capo della Resistenza bulgara durante la Seconda guerra mondiale. Come lui, molti fra i migliori rappresentanti della poesia balcanica sono morti per mano dello straniero. Per il respiro epico dei suoi versi lo si può appaiare all’ungherese Sándor Petőfi e all’eroe della Resistenza cecoslovacca Julius Fučík.
1958, 21 settembre	XIII, 38	Gian Luigi Rondi	I risultati	2	Alla XIX Mostra di Venezia <i>La tana del lupo</i> del cecoslovacco Jiří Weiss non ha avuto nessun premio, ma è stato premiato sì dalla Federazione Internazionale della critica cinematografica, a riconoscimento della validità del film, “con quella sua atmosfera cecoviana”. <i>L’ottavo giorno della settimana</i> del polacco Aleksander Ford, invece, si è affermato come “autentico poema della disperazione”.
1958, 28 settembre	XIII, 39	Vladimiro Cajoli	Saggisti stranieri, in ‘Vetrinetta’	2	Garzanti pubblica <i>I signori del Cremlino</i> di Viktor Aleksandrov, in cui l’autore propone una serie di ritratti biografici di note personalità sovietiche, in particolare dei marescialli: Moskalenko, Sokolovskij, Konev, Grečko, Čujkov, Rokossovskij, Bagramjan, Erëmenko, Voronov, Zacharov, Vasilevskij, Lelučenko, Malinovskij, Žukov, “Club di Marescialli, ove, secondo l’Alexandrov sarebbe fucinata di continuo [...] la

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					politica interna ed esterna dell'URSS". Il senso del libro è apertamente antisovietico.
1958, 28 settembre	XIII, 39	Piet	In 'Dove e quando'	6	Una notizia sulla pretesa del Ministero della Cultura sovietico che l'arte russa sia antireligiosa e ateista.
1958, 12 ottobre	XIII, 41	Emilia Zanetti	Più prudenza con Strawinski	8	Al Festival della musica di Venezia Stravinskij ha eseguito il 23 settembre la prima mondiale dei <i>Threni: id est Lamentationes Jeremiae Prophetarum</i> . Si commenta l'evento.
1958, 19 ottobre	XIII, 42	Elio F. Accrocca	Per una comunità europea delle lettere e delle arti	1	A Napoli si terrà il primo Congresso Internazionale degli Scrittori, che riunirà specialisti da tutta l'Europa. Sono stati invitati rappresentanti da Bulgaria, Cecoslovacchia, Jugoslavia, Polonia, Romania, Ungheria, Unione Sovietica.
1958, 19 ottobre	XIII, 42	-	Il Congresso internazionale degli scrittori a Napoli	3	Si presentano gli scrittori stranieri che parteciperanno al Congresso e gli interventi che terranno. Molti sono i nomi per l'Europa orientale. I paesi invitati sono appunto: Bulgaria (con 2 rappresentanti), Cecoslovacchia (2), Jugoslavia (3), Polonia (6), Romania (1), Ungheria (7), URSS (6).
1958, 19 ottobre	XIII, 42	Piet	In 'Dove e quando'	4	Notizia di una prossima spedizione geologica russa in Antartide. Un'altra notizia informa che a Praga l'Unione universale dei teatri marionettistici ha eletto a vicepresidenti un sovietico e un italiano.
1958, 19 ottobre	XIII, 42	Alberto Perrini	Al Premio Italia manca l'adesione del pubblico	7	Al X Prix Italia la Jugoslavia, finora fuori dalla competizione, "s'è fatta largo, seppure con modesto esito" con <i>L'uccello</i> , racconto radiofonico di A. Obrenović.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1958, 2 novembre	XIII, 44	Francesco Bruno	Pasternak Premio Nobel	1-2	La notizia della vittoria di Pasternak del Premio Nobel 1958 per la Letteratura è ufficiale. Si rende omaggio al poeta parlando della sua vita e del suo <i>Živago</i> . Tuttavia, ancora non si conoscono le vicissitudini che presto sfoceranno nel “caso Pasternak”. Per adesso, si crede che le autorità sovietiche mostrino semplicemente disinteresse per l’opera e si confida che Pasternak possa ottenere il lasciapassare per recarsi all’estero in occasione del conferimento del premio.
1958, 2 novembre	XIII, 44	Giacomo Debenedetti	La “ricerca” di Alberti	1-2	Il tema della svalutazione del tempo da parte dell’uomo d’affari è reso bene dalla battuta di un russo, riportata da Gide in un libro su Dostoevskij: “Oh, la vita è difficile! Ci sono attimi che chiedono di essere vissuti correttamente, cosa tanto più essenziale che arrivare con precisione a un appuntamento”.
1958, 2 novembre	XIII, 44	M. P.	In ‘Riviste straniere’	6	La rivista “L’Altra Europa” pubblica un’antologia di poesia polacca per “illustrare il filone della poesia di protesta e della dichiarazione a sfondo politico”. Le liriche sono di Tadeusz Różewicz, Wisława Szymborska, Mieczysław Jastrun, Mieczysława Buczkówna, Paweł Hertz e Bohdan Drozdowski. Questa rivista raccoglie documentazione di prima mano grazie a osservatori e commentatori qualificati d’oltre cortina.
1958, 9 novembre	XIII, 45	-	-	-	Una fotografia centrale di Boris Pasternak annuncia che la pagina 3 del numero sarà dedicata a <i>Gli scrittori e il «caso Pasternak»</i> .

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1958, 9 novembre	XIII, 45	Enrico Falqui	La causa di Pasternak è quella della libertà	3-8	È giunta la notizia dell'attacco iniziato in URSS contro Pasternak e della rinuncia di questi al Nobel. Il lungo articolo ripercorre e commenta con tono indignato e solenne gli ultimi eventi, compresa la lettera di autocritica e preghiera scritta da Pasternak a Chruščëv. Falqui riporta inoltre tutte le iniziative che scrittori ed associazioni europei hanno intrapreso per protestare e difendere Pasternak. "Insorgiamo, dunque, per lui". Si aggiunge anche l'indirizzo dell'autore, affinché gli si possano inviare lettere e parole di conforto.
1958, 9 novembre	XIII, 45	Guglielmo Petroni	La poesia non soccombe	3	L'eccezionalità di questo evento risiede nel fatto che "è quasi la prima volta che un episodio del genere, anche se viene assunto in tutto o quasi a lotta politica e ideologica, in realtà ne resta luminosamente al di fuori perché si mette più in alto, [...] sul piano della lotta dello spirito, del diritto universale della poesia di fronte alla barbarie e la violenza". <i>Il dottor Živago</i> è "prima di tutto e soltanto un'opera d'arte", "poesia in tutta l'estensione del suo significato". "Fu facile infatti soffocare la gloriosa rivolta armata ungherese, ma sappiamo che non sarà altrettanto facile soffocare la voce dello inerme Pasternak consegnata ad un'opera dinnanzi alla quale nessuna violenza potrà essere utile".
1958, 9 novembre	XIII, 45	Ignazio Silone	Un nome e un volto alla causa della dignità	3	Sulla responsabilità degli scrittori riguardo al caso Pasternak: "Pasternak [...] appartiene a noi quanto ai russi"; "la società senza frontiere degli artisti e degli uomini liberi si sente ora oltraggiata e ferita"; "Pasternak ha dato un nome e un volto alla

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					causa della dignità e dell'autonomia della creazione artistica nella nostra epoca. Con lui è in giuoco il nostro stesso onore di scrittori”.
1958, 9 novembre	XIII, 45	-	Alcuni interventi	3	Si elencano i messaggi lanciati da associazioni e singoli scrittori italiani a sostegno di Pasternak. Fra i tanti, troviamo i nomi di Vittorini, Montale, Calvino.
1958, 9 novembre	XIII, 45	-	-	3	Sotto all'immagine di una pagina di rivista con al centro la caricatura di Pasternak si legge la didascalia: “Qui sopra è riprodotta la pagina della «Fiera letteraria», del 20 gennaio 1952, interamente dedicata a Boris Pasternak, con presentazione e versioni di Angelo Maria Ripellino”.
1958, 23 novembre	XIII, 47	Emilia Zanetti	La fortuna dell'«Oedipus Rex»	8	Ancora su Stravinskij, stavolta però sull'opera Oedipus Rex, “impressionante e monumentale”.
1958, 30 novembre	XIII, 48	Vladimiro Cajoli	In ‘Vetrinetta’	2	Garzanti pubblica <i>Poesia straniera del Novecento</i> di Attilio Bertolucci. Le 875 pagine del lavoro annoverano anche poesia russa, cecoslovacca, polacca, ungherese, con tanto di testi a fronte. I poeti russi sono: Blok, Achmatova, Mandel'stam, Majakovskij, Pasternak, Esenin.
1958, 7 dicembre	XIII, 49	Guido Perocco	Pittori polacchi	7	A Torino una mostra di cinque pittori polacchi. Si commenta il loro lavoro.
1958, 14 dicembre	XIII, 50	Vladimiro Cajoli	In ‘Vetrinetta’	2	Angelo Morretta, scrittore italo-rumeno già presente nella letteratura rumena con lo pseudonimo di Dan Petrașincu, pubblica con Guanda <i>La resa dei conti</i> , libro in cui tenta una sintesi della propria esperienza di vita (nato ad Odessa, è stato anche testimone della rivoluzione

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					russe). Una delle sue fonti dichiarate è il filosofo russo Berdjaev.
1958, 14 dicembre	XIII, 50	Enrico Falqui	Il Tevere si getta nel Volga	4	Due recenti antologie di poesia italiana contemporanea sono apparse a Mosca e Kiev. Falqui le commenta con tono polemico.
1958, 14 dicembre	XIII, 50	Piet	In ‘Dove e quando’	8	“Nella collana madrilenza Aguilar sono apparsi, insieme ad opere di Unamuno, Korolenko ed Henry James, quattro volumi di Papini”. Vladimir Galaktionovič Korolenko è stato uno scrittore ucraino (1853-1921).
1958, 21 dicembre	XIII, 51	Edison	In ‘Novità in discoteca’	6	Tra le novità della Columbia, due dischi: l’uno contenente <i>L’uccello di fuoco</i> di Stravinskij, l’altro contenente sonate di Mozart eseguite dai sovietici David Ojstrach e Vladimir Jampol’skij.
1958, 21 dicembre	XIII, 51	Giuseppe Sciortino	Arte sacra bizantina a Piana degli Albanesi	7	Questa Mostra d’Arte Sacra Bizantina è stata organizzata con il materiale liturgico e artistico delle cinque comunità albanesi e di rito bizantino presenti in Sicilia. Fra i pezzi raccolti, alcuni sono di provenienza serba, oltre che cipriota e cretese.
1958, 21 dicembre	XIII, 51	Mario Verdone	Una collana “Dal soggetto al film”	8	Fra i film più impegnativi degli ultimi anni, la riduzione cinematografica di <i>Guerra e pace</i> e <i>La Tempesta</i> di Alberto Lattuada, un film che nasce dalla “contaminatio” tra due testi di Puškin: <i>Storia della rivolta di Pugačëv</i> e <i>La figlia del capitano</i> . Molti degli esterni sono stati girati in Jugoslavia, fra l’altro.
1958, 28 dicembre	XIII, 52	Vladimiro Cajoli	In ‘Vetrinetta’	2	A metà fra narrativa e giornalismo, John Gunther pubblica, presso Garzanti, <i>Russia oggi</i> .

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1958, 28 dicembre	XIII, 52	Ferdinando Viridia	Un ritorno al romanzo: “Il gattopardo” di Tomasi	6	Parlando dell’opera di Giuseppe Tomasi, si stabilisce un parallelismo tra l’autore siciliano e Tolstoj, in particolare il Tolstoj di <i>Sonata a Kreutzer</i> . Si tratta di una “fondamentale affinità di ceto sociale [...] e di intelligenza”.
1959, 4 gennaio	XIV, 1	Giuseppe Tedeschi	Tenere un diario	2	Fra gli autori di opere diaristiche, si cita anche Pasternak, con la sua autobiografia “non priva di lungaggini”.
1959, 4 gennaio	XIV, 1	Guido Perocco	Storia e critica	7	Quattro saggi sui nuovi problemi dell’arte veneziana sono stati scritti da: Kruno Prijatelj, direttore della Galleria Belle Arti di Spalato; Grgo Gamulin, professore di Storia dell’Arte all’Università di Zagabria; “Maria Scerbaciova”, direttrice del reparto italiano di pittura all’Ermitage di Leningrado; Viktor Lazarev, uno dei più autorevoli studiosi russi di storia dell’arte.
1959, 1° febbraio	XIV, 5	Francesco Squarcia	Francesco Squarcia: Un racconto e un ritratto	5	Si propone un brano dello scrittore Squarcia in cui il personaggio principale viene soprannominato “Bela Kuhn”, ossia Béla Kun, dirigente della Repubblica Sovietica Ungherese nel 1919.
1959, 8 febbraio	XIV, 6	G. A. Cibotto	Maiakovski	4	La strenna <i>Vladimir Maiakovski: Opere, volumi 4</i> (Editori Riuniti) apre la possibilità “di una revisione oramai improrogabile e necessaria” dei poeti rivoluzionari, intorno ai quali ancora aleggia “uno strascico romantico”, a danno della valutazione poetica. È il caso di Esenin, Blok e Majakovskij. Si parla anche dell’esperienza di Majakovskij come futurista.
1959, 8 febbraio	XIV, 6	Elio F. Accrocca	Poesia ed errore	1-5	La raccolta completa dei versi di Franco Fortini include liriche a tema bellico quali <i>Varsavia 1939</i> e <i>Varsavia 1944</i> così come poesie rivolte a scrittori, come <i>A Boris Pasternak</i> .

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1959, 1° marzo	XIV, 9	Pietro Cimatti	Poesia jugoslava	6	Osservazioni sulla raccolta <i>Poesia jugoslava contemporanea</i> di Osvaldo Ramous e sulla vivacità del panorama culturale jugoslavo, giovane e popolare. “Deriva da questo la freschezza, la naturalezza di toni, la limpida leggibilità che vengono a proporsi, al nostro gusto, in un alone di paradiso perduto”.
1959, 8 marzo	XIV, 10	Emilia Zanetti	Il comico di Petrassi e il tragico di Poulenc	8	Tra i nuovi spettacoli della Piccola Scala, anche <i>Lady Macbeth</i> di Dmitrij Šostakovič era incluso nel cartellone, ma alla fine non verrà eseguito. Il motivo non viene spiegato.
1959, 22 marzo	XIV, 12	Giacomo Antonini	Il capolavoro di Lawrence Durrell	3	Fra gli scrittori più recenti, presentatisi nell’ultimo lustro, non vi è nessuno che può equiparare la statura di Lawrence Durrell, a parte Boris Pasternak.
1959, 22 marzo	XIV, 12	Emilia Zanetti	I concerti all’«Auditorium Pio»	4	Nel programma dell’Auditorium Pio di Roma spicca l’ <i>XI Sinfonia</i> di Šostakovič, in prima esecuzione per l’Italia. Mentre le sue ultime composizioni a sfondo politico avevano lasciato a desiderare, in questa <i>Sinfonia</i> Šostakovič ha saputo mostrarsi “russo prima che sovietico”, riscuotendo così molti consensi.
1959, 29 marzo	XIV, 13	Elio Talarico	Anima e corpo	2	Parlando di medicina psicosomatica: “Molte emicranie femminili, le classiche emicranie dei romanzi russi, risultano spesso determinate da un odio inconscio verso il marito [...]: una per tutte, [...] ripensiamo alla tormentatissima Anna Karènina”.
1959, 5 aprile	XIV, 14	Enrico Falqui	La triste libertà degli scrittori russi	1-2	Partendo dalla storia di Aleksandr A. Fadeev e di come questi è giunto a suicidarsi nel 1956, Falqui riflette sulla tragica sorte toccata a molti fra i maggiori rappresentanti della letteratura russa. Il

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					“martirologio” comprende, in particolare: “Blok morto di crepacuore, Gumilev fucilato, Esenin e Majakovskij suicidi, Pasternak perseguitato, Anna Achmatova messa al bando, Mandelstam morto al confino”. L’elenco si allunga con Sologub (suicida), Kuzmin (morto di stenti), Gor’kij (ucciso dai medici per ordine della polizia statale), Kljuev (morto in gulag), Cvetaeva (suicida).
1959, 5 aprile	XIV, 14	-	-	5	In un annuncio di Schwarz Editore (Milano), si pubblicizza <i>La poesia sovietica del dopoguerra</i> , a cura di Vittorio Strada. Lo stesso annuncio appare anche sul numero 16.
1959, 5 aprile	XIV, 14	Elio Battistini	Serata di balletti al «Massimo» di Palermo	6	Sugli spettacoli del coreografo ungherese Aurel Milloss al Teatro Massimo di Palermo.
1959, 12 aprile	XIV, 15	Giuseppe Tedeschi	In ‘Scaffale’	2	Una piccola recensione a <i>Un mondo a parte</i> di Gustaw Herling-Grudziński (Laterza, Bari, 1958), un libro di drammatica testimonianza sui campi di lavoro russi, dove l’autore stesso ha trascorso molti anni. È il “diario di condanna di un sistema politico”.
1959, 10 maggio	XIV, 19	Elio Battistini	Balletti al Teatro “Massimo”	2	Ancora sulla serie di spettacoli del coreografo ungherese Aurel Milloss al Teatro Massimo di Palermo sulle musiche di Igor’ Stravinskij e Béla Bartók.
1959, 10 maggio	XIV, 19	Walter Mauro	Franza Kafka e suo padre	4	Sulla vita del celebre scrittore boemo si esprime anche lo studioso e linguista ceco Pavel Eisner.
1959, 17 maggio	XIV, 20	Vladimiro Cajoli	In ‘Vetrinetta’	2	Per la collana <i>Grandi classici stranieri</i> , Sansoni pubblica cinque volumi contenenti <i>Romanzi e Taccuini</i> di Dostoevskij. Si tratta della

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					pubblicazione delle sue maggiori opere (<i>Delitto e castigo</i> , <i>L'idiota</i> , <i>I fratelli Karamazov...</i>) accompagnate dai rispettivi appunti di scrittura. Si commenta l'impresa editoriale, coordinata da Lo Gatto, e l'alto interesse di queste ultime pubblicazioni.
1959, 17 maggio	XIV, 20	Gian Luigi Rondi	Promesse per l'avvenire	4	Al Festival di Cannes, “anche il Sipario di Ferro, nonostante la sua invincibile tendenza alla propaganda, ci ha offerto qualche film di un certo decoro”. Abbiamo l'Ungheria con <i>Anna</i> di Zoltán Fábri, che per la sua trama ricorda un po' il film bulgaro <i>Stelle</i> , realizzato da Konrad Wolf (tedesco della Germania Est). Infine, la Cecoslovacchia ritorna con le marionette di Jiří Trnka in <i>Un sogno di una notte di mezza estate</i> .
1959, 31 maggio	XIV, 22	Ferdinando Virdia	Misteri e Ministeri	1-2	Echi gogoliani nel libro di Augusto Frassinetti <i>I misteri dei ministeri e altri misteri</i> , con particolare riferimento alle varie manifestazioni del ministerialismo e del burocratismo russo, attive anche oggi: “il meccanismo dell'espulsione di Pasternak dall'Unione degli scrittori sovietici è una delle prove più insigni dello spirito ministerialista che informa di se stesso la vita sovietica d'oggi”.
1959, 31 maggio	XIV, 22	Red	In 'Dove e quando'	2	Una mostra del pittore sovietico Kazimir Malevič è stata allestita alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Valle Giulia.
1959, 7 giugno	XIV, 23	Guglielmo Petroni	Editoria industriale e opera letteraria	2	<i>Lolita</i> di Vladimir Nabokov è definito come “un prodotto dell'industria libraria e nulla più”, per di più “capace di non benigne influenze”. Petroni sostiene che la sua riuscita commerciale faccia

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					leva sull'argomento erotico, calcolato in modo tale da suscitare curiosità collettiva.
1959, 7 giugno	XIV, 23	Lorenza Trucchi	In 'Mostre romane'	6	L'articolo inizia con un aneddoto: "Nina Kandinsky ama spesso raccontare [...] che ad una mostra di Kandinsky a Mosca, dei popolani, guardando le opere del grande pittore russo come fossero delle icone, dissero: 'Sembra di essere in una chiesa'". Nello stesso articolo, la notizia che, in Via Milano, espone il pittore jugoslavo Vilim Svečnjak.
1959, 14 giugno	XIV, 24	Red	In 'Dove e quando'	2	Sulla rivista "Lo Smeraldo" G. B. Angioletti ha rievocato la vita di Tolstoj su notizie fornite direttamente dalla figlia dello scrittore Tat'jana Suchotina-Tolstaja.
1959, 14 giugno	XIV, 24	Lorenza Trucchi	Retrospectiva di Malevic	6	In occasione dell'esposizione di Kazimir Malevič alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna, un articolo sul pittore sovietico e sulla storia dell'astrattismo russo. L'articolo si apre con la notizia di una scuola segreta di artisti non-figurativi in Siberia.
1959, 21 giugno	XIV, 25	Edison	In 'Novità in discoteca'	6	La casa Philips realizza un'incisione degli <i>Studi</i> di Chopin eseguiti dal pianista ucraino Alexander Uninsky.
1959, 28 giugno	XIV, 26	Red	In 'Dove e quando'	2	"L'editore parigino Flammarion annuncia la prossima apparizione del libro di Moravia sul suo viaggio nell'Unione Sovietica, <i>Un mois en URSS</i> . Altro libro di impressioni, ricordi ed esperienze sull'Unione Sovietica è stato scritto da Truman Capote che ha seguito in Russia come giornalista la 'troupe' di <i>Porgy and Bess</i> ".

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1959, 28 giugno	XIV, 26	Red	In 'Dove e quando'	2	Il best-seller numero uno del momento resta <i>Il dottor Živago</i> , seguito da una storia di Berlino fra le due guerre e da un libro di "sociologia umoristica" del prof. C. Northcote Parkinson. Inoltre, Jan Makarius di Praga sta esaminando copioni italiani per i cartelloni della prossima stagione di prosa dei Teatri praguesi.
1959, 28 giugno	XIV, 26	Lorenza Trucchi	In 'Mostre romane'	6	Il pittore e illustratore rumeno Eugen Drăguțescu espone alla Selecta una raccolta di oli e disegni.
1959, 5 luglio	XIV, 27	Gitti	In 'Arrivi di biblioteca'	4	Sansoni pubblica <i>Poesie scelte</i> del poeta ungherese Miklós Radnóti, con testo originale a fronte.
1959, 5 luglio	XIV, 27	Liana Nicoli Pucciarelli	Un romanzo al centro di molte polemiche	4	Un articolo sulle polemiche intorno a <i>Lolita</i> di Vladimir Nabokov.
1959, 12 luglio	XIV, 28	Pietro Cimatti	Pasternak minore, in 'Biblioteca straniera'	3	L'editrice Lerici pubblica il breve romanzo di Pasternak <i>L'ultima estate</i> , uscito in Russia già dal 1922. Se ne commentano la trama e lo stile, "quello russo della migliore tradizione".
1959, 12 luglio	XIV, 28	Gitti	In 'Arrivi di biblioteca'	4	Lerici Editore pubblica il saggio <i>Tolstoj e la storia</i> di Isaiah Berlin.
1959, 19 luglio	XIV, 29	Ferdinando Virdia	Carlo Levi in Germania	4	Si ricorda <i>Il futuro ha un cuore antico</i> , resoconto del viaggio di Levi in Russia, dove l'autore aveva dato "una immagine pressoché idillica di quel grande paese".
1959, 19 luglio	XIV, 29	Giuseppe Sciortino	Biennale della scultura a Carrara	5	Alla seconda Biennale Internazionale di Scultura è stata premiata la scultura <i>Giovane bisonte</i> della polacca Anna Dębska.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1959, 26 luglio	XIV, 30	-	A Parigi Rina Morelli proclamata migliore attrice	1	Al Festival del Teatro delle Nazioni, l'Opera Comica di Berlino-Est ha ricevuto il premio per il miglior spettacolo complessivo, l'Opera di Belgrado per il miglior direttore d'orchestra (Oskar Danon), Miroslav Čangalović di Belgrado per il miglior cantante. È in effetti considerato uno dei più grandi bassi nella storia della musica jugoslava.
1959, 26 luglio	XIV, 30	Red	In 'Dove e quando'	2	<i>Non si dorme a Kirkwall</i> di Alberto Perrini riscuote un grande successo nei teatri cecoslovacchi di Praga, Benešov, Protivín, Duchcov, Ústí, Teplice e Brno.
1959, 2 agosto	XIV, 31-32	Gitti	In 'Arrivi di biblioteca'	2	Parenti Editore pubblica <i>Quarant'anni di medicina sovietica</i> di L. Fridland, "una cronistoria fedele e appassionata di un quarantennio di sorprendenti conquiste".
1959, 6 settembre	XIV, 35-36	-	In 'Arrivi di biblioteca'	2	Lo studioso George Uscătescu pubblica per Edizioni O Crece O Muere (Madrid) un libretto dedicato allo scultore rumeno Constantin Brâncuși.
1959, 6 settembre	XIV, 35-36	Red	In 'Dove e quando'	2	Una serie di notizie interessanti riguardanti: <i>Un mese in URSS</i> di A. Moravia; un lavoro di traduzione a cui si sta dedicando Pasternak; i diari intimi della moglie di Dostoevskij; una pubblicazione di Ripellino, <i>Majakovskij e il teatro russo di avanguardia</i> .
1959, 6 settembre	XIV, 35-36	Pietro Cimatti	L'America di Nabokov, in 'Biblioteca straniera'	4	Breve articolo dedicato a <i>Pnin</i> , il romanzo di Nabokov appena pubblicato da Garzanti. Si tratta di "sottile satira americana" in cui il protagonista è un russo emigrato.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1959, 13 settembre	XIV, 37	-	Il Leone d'oro ex-aequo a Rossellini e Monicelli	1	Fra gli specialisti della giuria della XX Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, anche il sovietico Sergej Fëdorovič Bondarčuk.
1959, 13 settembre	XIV, 37	Gitti	In 'Arrivi di biblioteca'	2	Esce <i>Terra senza giustizia</i> , libro che traccia le vicende che Milovan Đilas ha dovuto affrontare in Jugoslavia. La prefazione è scritta dallo storico William Jovanovich, di origini serbe, polacche e montenegrine.
1959, 13 settembre	XIV, 37	Red	In 'Dove e quando'	2	Al XXX Congresso del Pen Club, Moravia ha parlato della sorte di Tibor Déry ed altri scrittori ungheresi ancora in prigione. A Mosca, poi, sono state pubblicate lettere inedite di Dostoevskij in quattro volumi, dopo 25 anni di ricerca.
1959, 20 settembre	XIV, 38	Red	In 'Dove e quando'	2	Lerici ha pubblicato <i>L'ultima estate</i> di Pasternak, che tra le sue opere "è quella che più ci offre il suo stile migliore". Un particolare: "non aderendo la Russia alla convenzione internazionale sui diritti d'autore, le opere di Pasternak possono essere tradotte e pubblicate senza autorizzazione dell'autore".
1959, 20 settembre	XIV, 38	Giovanni Necco	Giovanni Necco: Dimitri	5	Viene presentato un racconto di Necco ambientato nei Balcani, in particolare a Drashovicë, un villaggio albanese.
1959, 27 settembre	XIV, 39	G. T.	Bacchelli e Rota, Kopalko e Wiszniewski, Reeves, Beckett Smith e English, Barr, Mitchell e Harris, Moser e De Sanctis	1	Alla undicesima edizione del Premio Italia, nella categoria delle opere musicali radiofoniche, il Premio della Radiotelevisione Italiana è stato assegnato all'opera <i>Neffru</i> , presentata dalla Polskie Radio con musica di Zbigniew Wisniewski e libretto di Zbigniew Kopalko. <i>Neffru</i> "può essere considerata l'opera più poetica e fine di questi ultimi anni".

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1959, 4 ottobre	XIV, 40	Lorenza Trucchi	Lettera da Mosca	1-2	Sul ricco patrimonio di pittura moderna occidentale posseduto da musei russi quali l'Ermitage e la Galleria Tret'jakov e sul grande contributo che i pittori russi apportano all'arte moderna.
1959, 4 ottobre	XIV, 40	Red	In 'Dove e quando'	2	Una notizia su Carlo Levi e su un libro che sta scrivendo in collaborazione con Simonov, "lo scrittore sovietico ospite di Levi recentemente".
1959, 4 ottobre	XIV, 40	Gian Luigi Rondi	Il meglio di ogni festival	4	Alla XX edizione della Mostra veneziana merita simpatia il film polacco <i>Pociąg (Il treno della notte)</i> , diretto da Jerzy Kawalerowicz.
1959, 4 ottobre	XIV, 40	G. C.	Gli Arcangeli non giocano al flipper, in 'Vita del teatro'	4	Questi tre atti di Dario Fo ricordano, per i toni grotteschi e taglienti, <i>La cimice</i> di Majakovskij.
1959, 11 ottobre	XIV, 41	Lorenza Trucchi	Lettera da Leningrado	1-2	In questo articolo, oltre a condividere le proprie impressioni sulla vita artistica in Russia e sui nuovi stili architettonici, l'autrice spiega come viene sentita l'arte del realismo socialista dal popolo russo con maggiore sensibilità ed arguzia di quanto non si abbia nei tanti altri articoli scritti sul tema. Inoltre, fornisce anche delle informazioni e notizie sulla situazione socioeconomica degli artisti in Russia.
1959, 18 ottobre	XIV, 42	Mario Verdone	Il Circo di Mosca	4	Il Circo di Mosca si esibisce nelle capitali europee con spettacoli validi, ma non privi di propaganda (il numero di apertura è dedicato allo Sputnik). In questo articolo si traccia a grandi linee il panorama del circo sovietico contemporaneo, riconoscendogli un grado di qualità e di efficienza unico.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1959, 25 ottobre	XIV, 43	Red	In 'Dove e quando'	2	Tre notizie interessanti riguardanti: una seconda edizione della <i>Grande Enciclopedia</i> pubblicata a Mosca e dedicata a energia atomica, satelliti artificiali, razzi intercontinentali, ecc.; il mancato riconoscimento del regista polacco Marek Hlasko per la sua visione pessimista della società comunista; recenti stime dell'UNESCO che riconoscono l'Unione Sovietica al primo posto nella graduatoria mondiale della spesa pubblica per l'istruzione. Seguono la Polonia e la Germania Est.
1959, 25 ottobre	XIV, 43	Oddone C. Poli	I problemi della sociologia	3	“Il prof. Aron, in uno splendido francese, ha mostrato perché la sociologia marxista in Russia tenda necessariamente a degli schemi fissi, perché quella americana sia più appoggiata sulla ricerca positiva e quella francese sulla ricerca storica”.
1959, 1° novembre	XIV, 44	Giorgio Caproni	L'opera poetica	1-2	Caproni ritiene che per Salvatore Quasimodo, che ha appena vinto il Nobel per la Letteratura, la poesia <i>Alla nuova luna</i> (un'“ode allo Sputnik”) ha rappresentato il rischio di una caduta irreparabile.
1959, 8 novembre	XIV, 45	Angelo Narducci	I segni del tempo	4	“L'assegnazione del Nobel a Salvatore Quasimodo ha offerto l'occasione a qualche giornale di ripubblicare la brutta poesia sullo 'Sputnik' e di accennare a 'compiti nuovi' cui i poeti sarebbero chiamati”, ovvero di adeguarsi al progresso scientifico e ai segni del tempo.
1959, 15 novembre	XIV, 46	-	Per lo Statuto della Comunità Europea degli Scrittori	1	Fra gli scrittori componenti il Comitato Consultivo per l'elaborazione dello statuto della Comunità Europea degli Scrittori, a rappresentare l'Europa orientale troviamo: Karaslavov Georgi (Bulgaria), Pokorný Jaroslav (Cecoslovacchia), Mladenović Tanasije (Jugoslavia), Ernst Zofia

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					(Polonia), Beniuc Mihai (Romania), Passuth László (Ungheria), Bažan Nikolaj, Čakovskij Aleksandr, Brejtburd Georgij (URSS).
1959, 22 novembre	XIV, 47	Guido Perocco	Incisori italiani in Polonia	6	A Varsavia è stata inaugurata una Mostra di Incisione italiana. Una lunga fila di persone faceva pressione per poterla visitare. Perocco commenta anche i gusti e gli interessi artistici della gioventù polacca e la vivacità delle iniziative culturali.
1959, 22 novembre	XIV, 47	Lorenza Trucchi	In 'Mostre romane'	6	Alla galleria dell'Obelisco espone l'artista lituano Ben Shahn.
1959, 20 dicembre	XIV, 51	Ferdinando Virdia	Narrativa breve e lunga	1-2	Nel mondo letterario italiano, l'apparizione del <i>Dottor Živago</i> ha mobilitato la critica "sia a causa dei problemi ideologici, sia di quelli puramente estetici e tecnici che il romanzo del poeta russo comportava".
1959, 20 dicembre	XIV, 51	-	M. Zoscenko: Il fiammifero	5	Nella galleria degli umoristi del '900 troviamo anche Michail Michajlovič Zoščenko, principale autore satirico di epoca sovietica, di cui si riporta, appunto, un piccolo brano umoristico.
1960, 3 gennaio	XV, 1	Alberto M. Inglese	Dostoevski in esilio	5	Pubblicazione di lettere inedite indirizzate al fratello Michail.
1960, 10 gennaio	XV, 2	Vladimiro Cajoli	Lettere di Nicodemo	2	Recensione del nuovo romanzo dello scrittore polacco Jan Dobraczyński.
1960, 17 gennaio	XV, 3	Ferdinando Virdia	L'Almanacco letterario	1-2	Nell'introduzione all'almanacco letterario <i>Dizionario delle opere e degli scrittori</i> di Bompiani, A. Moravia fa riferimento alla soppressione delle avanguardie in Russia e ad un

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					panorama artistico “indubbiamente provinciale e squallido”.
1960, 24 gennaio	XV, 4	-	-	3	Inserzione di Edizione La Lucciola (Varese): “Leggete <i>Puskin, l’iniziatore della grande letteratura russa</i> di Graziella Lehrmann” (la stessa inserzione ritorna anche nei due numeri successivi).
1960, 24 gennaio	XV, 4	Raissa O. Naldi	Il romantico delle lettere russe	4	Un articolo sulla vita e la produzione di Konstantin Paustovskij. Si evidenzia la diversità di questo autore rispetto al coetaneo Pasternak (non è un “intellettuale tipico” come lui). Accenno alla rumorosa vicenda di quest’ultimo, che ha finito per mettere in ombra questo altro scrittore sovietico.
1960, 31 gennaio	XV, 5	Elio F. Accrocca	“L’Europa Letteraria” incontro fra scrittori	1-2	La Comunità Europa degli Scrittori si è finalmente costituita. Lo spirito di questo nuovo organismo si riflette nel bimestrale “L’Europa Letteraria”. Il primo numero accoglierà, tra gli altri, anche testi di Surkov, Bažan e Martynov.
1960, 7 febbraio	XV, 6	G. T. (Giuseppe Tedeschi)	“Le ragioni narrative”, una rivista di idee	1-2	Si menziona un saggio su Isaak Babel’ di Leone Pacini, specialista di letteratura russa e articolista in questa nuova rivista napoletana. Babel’ è descritto come “il grande scrittore a lungo ignorato dal regime staliniano, e la cui recente ristampa ha suscitato in Russia vivaci polemiche nelle quali è intervenuto anche Ilja Erenburg”.
1960, 14 febbraio	XV, 7	-	In ‘Dove e quando’	2	È uscita la traduzione dell’ <i>Impiegato d’imposte</i> di Nino Palumbo in russo. La prima edizione, pubblicata da <i>Inoizdat</i> (Mosca) con una tiratura di 30.000 copie, è già andata esaurita.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1960, 21 febbraio	XV, 8	-	-	1	In prima pagina, una foto di Čechov insieme alla moglie, in un'immagine "ufficiale" sovietica. In occasione del centenario dalla nascita, si annuncia che nei prossimi numeri si ricorderà lo scrittore con debita attenzione. L'articolo apparirà infatti sul n. 45 (p. 4).
1960, 21 febbraio	XV, 8	Walter Mauro	Le malattie del romanzo	3	Molti dei capolavori letterari del passato sono romanzi storici. È il caso dei poemi di Omero, di molti dei drammi di Shakespeare e di <i>Guerra e pace</i> .
1960, 21 febbraio	XV, 8	Elio F. Accrocca	Tempo di poeti traduttori	3	In questo articolo dedicato all'arte di tradurre poesia, si menzionano: il narratore-traduttore Tommaso Landolfi, che ha tradotto per Einaudi <i>Poemi e liriche</i> di Puškin, Dal Fabbro con <i>Gli orologi del Cremlino</i> (Neri Pozza editore) e A. M. Ripellino con <i>Non un giorno ma adesso</i> (Grafica editrice), due raccolte di versi "sulle quali torneremo la prossima settimana per un discorso critico".
1960, 21 febbraio	XV, 8	-	-	4	Inserzione che pubblicizza "L'Europa Letteraria", "una rivista letteraria fuori dal provincialismo", in cui collaborano i maggiori scrittori di tutta l'Europa, fra cui Bažan, Mladenović, Surkov, Iwaszkiewicz, Zelinskij, Pokorny. Il primo numero presenterà un testo inedito di Ol'ga Leonardovna Knipper-Čechova.
1960, 21 febbraio	XV, 8	Marino Piazzolla	Wassily Kandinsky	5	Un articolo dedicato alla pittura di Kandiskij.
1960, 21 febbraio	XV, 8	Giovanni Calendoli	Drammi d'avanguardia per cento spettatori	6	Un articolo sul drammaturgo russo-armeno Arthur Adamov.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1960, 28 febbraio	XV, 9	Bonaventura Tecchi	Un racconto di Bonaventura Tecchi: Soloniev	1-2	Racconto su un soldato russo, compagno di battaglia durante la Prima guerra mondiale. Vari riferimenti non solo alla storia ma anche alla letteratura russa.
1960, 28 febbraio	XV, 9	Elio F. Accrocca	Tempo di traduttori poeti – Dal Fabbro e Ripellino	3	Sull’esperienza di Ripellino come traduttore di poesia dal russo. A lui “dobbiamo il più moderno e nutrito panorama di <i>Poesia Russa del Novecento</i> ” (1954). Si parla anche di Beniamino Dal Fabbro, che ha tradotto, fra gli altri, Esenin e Achmatova, e che ha recentemente pubblicato la raccolta <i>Gli orologi del Cremlino</i> .
1960, 28 febbraio	XV, 9	Elio Talarico	Cuore, fiore, amore	5	Breve riferimento a Dostoevskij e a due suoi romanzi (<i>Il giocatore</i> e <i>Delitto e castigo</i>).
1960, 6 marzo	XV, 10	Olga Lombardi	Lingua e romanzo	1	Un breve riferimento alla forza della lingua della narrativa russa ottocentesca secondo C. Pavese.
1960, 13 marzo	XV, 11	Costantino Paustovski	Nastia la merlettaia	1	Si presenta un racconto di K. Paustovskij ancora inedito fuori dalla Russia, corredato di una sua fotografia. La traduzione è di Raissa Ol’kenickaja Naldi.
1960, 13 marzo	XV, 11	P.C. (Pietro Cimatti)	Incontro con Raissa O. Naldi	1	Un articolo sulla vita e il lavoro di Raissa Ol’kenickaja Naldi, la prima, in Italia, a tradurre i poeti russi del XX secolo: “i Poggioli, i Ripellino, i Lo Gatto, vengono tutti dopo”.
1960, 27 marzo	XV, 13	Massimo Grillandi	Ritorno di Puskin	4	Due colonne sulla vita e la poetica di A. S. Puškin.
1960, 3 aprile	XV, 14	-	Scrittori italiani nel mondo	2	Un riquadro sulla fama di Nino Palumbo in Russia, dove è “uno degli scrittori più apprezzati”.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1960, 10 aprile	XV, 15	Vladimiro Cajoli	“I sequestrati di Altona”	1	“Per giungere da Eschilo a Cecov, ci son voluti millenni, ma nonostante il divino sforzo del poeta russo per elevare alla dignità delle scene la gente comune, le platee di tutto il mondo aspettano ancora personaggi regali”.
1960, 15 maggio	XV, 20	-	«Impiegato d'imposte» esaurito in Jugoslavia	2	Un riquadro segnala che la prima edizione in serbo-croato del romanzo di Palumbo ha esaurito le 10.000 copie in cinque mesi. In Jugoslavia è quindi già uscita la seconda.
1960, 22 maggio	XV, 21	-	In ‘Arrivi di biblioteca’	2	Si annuncia la pubblicazione presso Lerici Editore del libro <i>La Russia di Krusciov</i> del giornalista inglese Crankshaw. Il volume tratta la storia di come i redattori della rivista “Novyj Mir” rifiutarono di pubblicare <i>Il dottor Živago</i> .
1960, 5 giugno	XV, 23	-	In ‘Informazioni librarie’	6	Carucci pubblica <i>Antologia della lirica bulgara</i> dello slavista Luigi Salvini e Vallecchi pubblica <i>Racconti russi</i> , una raccolta delle traduzioni di Tommaso Landolfi di autori russi quali Puškin, Gogol’, Turgenev, Tolstoj, Čechov.
1960, 12 giugno	XV, 24	P. C. (Pietro Cimatti)	Boris Pasternak	1	Qualche parola per commemorare lo scrittore-poeta, morto il 30 maggio. Si ricorda la vicenda del Nobel (“non era che lo scontro di due tempi, di due mentalità, di due Europe”), si cita la sua lettera a Chruščëv, si ripercorrono i suoi ultimi anni di solitudine, e si afferma che “se nessuno veramente l’ha ucciso, molti hanno ucciso Pasternak, esponendolo al vento come una rozza bandiera, egli che era di un tessuto così sottile, così prezioso”.
1960, 12 giugno	XV, 24	M. V. (Massimo Vecchi)	In ‘Cronaca dell’eclissi’	2	Un articolo di forte critica a Chruščëv e al modo in cui, con il peso della sua “corpulenta volgarità”, ha degradato l’arte della diplomazia e delle

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					relazioni internazionali. Viene definito uno “statista ubriaco (a volte di vodka, più spesso di trionfo orgoglio, sempre di potere)”, che fa propri un “disgustoso costume” ed un linguaggio “assai più adatto alle dispute tra braccianti zoticoni e sprovveduti che non ai discorsi di un capo di stato”. La Russia stessa è indirettamente descritta come un mondo animato da “moti disgustosi e primitivi”.
1960, 19 giugno	XV, 25	-	-	2	Un’inserzione di Editoriale Opere Nuove segnala, fra le novità editoriali, <i>Dialogo sulla distensione</i> di George F. Kennan e Nikita S. Krusciov, al costo di lire 300.
1960, 26 giugno	XV, 26	-	-	2	Un’inserzione di Lerici editori segnala <i>Čechov nella mia vita</i> di Lidija Alekseevna Avilova. “La nota scrittrice russa Avilova è l’autrice di questo romanzo il cui protagonista è un Cechov inedito, visto con tutta la poesia e l’affetto di una donna innamorata”.
1960, 3 luglio	XV, 27	Olga Lombardi	Omaggio all’Ungheria	2	La rivista “Il Ponte”, dopo il numero dedicato alla Jugoslavia nell’agosto del 1955, dedica ora il fascicolo di aprile-maggio 1960 all’Ungheria, con saggi di storia politica e studi sulla letteratura ungherese contemporanea.
1960, 3 luglio	XV, 27	Pietro Cimatti		1-2	A Roma, dal 20 al 22 giugno, si è tenuta l’Assemblea della Comunità Europea degli Scrittori, durante la quale hanno avuto luogo anche le elezioni per le cariche sociali. Lo scrittore sovietico Nikolaj Bažan è stato eletto vicepresidente insieme al francese André Chamson. Nel consiglio direttivo, abbiamo: il bulgaro Georgi Karaslavov, il cecoslovacco Ivan

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					Skála, lo jugoslavo Tanasije Mladenović, il polacco Jarosław Iwaszkiewicz, il rumeno Mihai Beniuc, l'ungherese László Passuth e il sovietico Aleksej Surkov. Il cecoslovacco Jaroslav Pokorný, poi, è uno dei due sindaci supplenti.
1960, 10 luglio	XV, 28	Pietro Cimatti	Pasolini, il deserto e l'arena	3	Breve riferimento a Majakovskij.
1960, 17 luglio	XV, 29	Elio Talarico	Affermazioni pericolose	3	Citazioni tratte da <i>La sonata a Kreutzer</i> di Tolstoj e da <i>Il villaggio di Stepančikovo e i suoi abitanti</i> di Dostoevskij.
1960, 24 luglio	XV, 30	Gino Nogara	Tolstoj a Venezia	4	A Venezia, in occasione dei cinquant'anni dalla morte di Tolstoj, si è tenuto un congresso internazionale per celebrare il grande scrittore russo. L'articolo commenta i vari interventi del convegno. Il delegato sovietico Vladimir Ermilov ha tentato di proporre un'interpretazione marxista dell'opera di Tolstoj, e le reazioni alla sua tesi sono state "piuttosto accese" anche da parte di Renato Poggioli.
1960, 24 luglio	XV, 30	-	-	6	Un'inserzione di Lerici editori segnala ancora <i>Čechov nella mia vita</i> di Lidija Alekseevna Avilova. "In un magistrale racconto, il delicato amore di una donna".
1960, 31 luglio	XV, 31	Ferdinando Viridia	In 'Biblioteca'	4	Tra le novità editoriali di Carucci, <i>La ragazza di Budapest</i> di Carlo Schreiner, un romanzo che è "la testimonianza di una grande tragedia contemporanea come quella degli ungheresi e degli altri popoli dell'Europa Orientale".
1960, 31 luglio	XV, 31	Leonardo Sciascia	Scrittori in primo piano: Leonardo Sciascia	5	Si presenta <i>Arrivano i nostri</i> di L. Sciascia, un racconto immaginario in cui i russi conquistano l'Italia.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1960, 14 agosto	XV, 34-35	-	In 'Informazioni librarie'	5	L'editore Rebellato pubblica <i>Il serpo della montagna</i> di Petar II Petrović-Njegoš, capolavoro della letteratura serba, che con i Canti popolari, secondo il giudizio di Grimm, Goethe e Tommaseo, è divenuto il rivale dell'Iliade e del Cantico dei cantici.
1960, 11 settembre	XV, 36-37	Giovanni Calendoli	Un festival senza campioni	1-5	Alla XXI Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia, <i>La colomba bianca</i> del cecoslovacco František Vlácil e <i>La guerra</i> dello jugoslavo Veljko Bulajić. Entrambi i film appaiono "irrimediabilmente antiquati".
1960, 18 settembre	XV, 38	-	Dostoevski in America	2	Un piccolo riquadro riporta un fatto curioso accaduto a New York, dove un'agenzia di ritagli pubblicitari ha indirizzato una lettera a "Fiodor Dostoevski, presso «Heritage Press»", credendo che si trattasse di un autore vivente che aveva appena pubblicato un'opera dal titolo <i>I demoni</i> .
1960, 25 settembre	XV, 39	Valeria Lupo	Significato e valore della Resistenza	3	In questo articolo dedicato alla lezione spirituale della Rosa Bianca tedesca, si parla dello stalinismo in URSS: "La Germania di Hitler, con la sua onnipossente Gestapo, è esattamente paragonabile alla Russia di Stalin e seguaci".
1960, 25 settembre	XV, 39	Pietro Cimatti	Un polacco in Italia, in 'Biblioteca straniera'	3	Recensione del libro <i>Il viaggio</i> di Stanisław Dygat (Feltrinelli). Con questo romanzo "è come se il sipario psicologico tra le due Europe fosse bruscamente alzato: è una Polonia segreta, disfatta e delusa che ci viene offerta".
1960, 25 settembre	XV, 39	Oddone C. Poli	Il progresso tecnologico e la società italiana	4	Riferimenti alla Russia come potenza industriale e tecnologica avanzata, con una produzione in grande incremento che potrebbe portare ad un suo vantaggio su scala mondiale, a detrimento di quella dell'Europa occidentale.

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1960, 25 settembre	XV, 39	Osvaldo Ramous	Teatro italiano in Jugoslavia	6	Sulla fortuna di C. Goldoni, N. Macchiavelli, L. Pirandello nei teatri jugoslavi di Ljubljana, Zagabria e Belgrado.
1960, 25 settembre	XV, 39	Giovanni Calendoli	In quattordici film i problemi di una società	6	Breve commento dei film slavi presentati al Festival di Venezia da František Vlácil, Aleksander Ford e Vladimir Vengerov.
1960, 9 ottobre	XV, 41	Enrico Falqui	Le allumacature di certa critica	1-2	Il Catalogo della XXX Biennale percorre le evoluzioni dell'astrattismo nell'arte dall'Italia al Giappone, "con la sola cartellonistica eccezione dell'URSS".
1960, 16 ottobre	XV, 42	Massimo Grillandi	Leone Tolstoj: carità e utopia	4	Sulla vocazione di Tolstoj "verso una nuova giustizia sociale" e sugli insegnamenti che, a tal proposito, si possono trarre dalle sue opere.
1960, 23 ottobre	XV, 43	-	In 'Giro d'Italia'	2	Nel programma del Festival Autunnale dell'Opera Lirica di Bergamo spicca il Concerto Sinfonico dell'Orchestra di Leningrado, diretta da Gennadij Nikolaevič Roždestvenskij.
1960, 23 ottobre	XV, 43	M. V. (Massimo Vecchi)	Come si vive in Russia, in 'Cronaca dell'eclissi'	2	L'articolaista riporta e commenta i risultati di un questionario distribuito a Mosca a milleseicento cittadini di differente condizione sociale dalla Komsomol'skaia Pravda. Il tema del sondaggio è il tenore di vita in Unione Sovietica.
1960, 23 ottobre	XV, 43	Ernest Kux	Scrittori cinesi a rapporto	1-4	Articolo sul Terzo Congresso Nazionale degli Artisti e degli Scrittori Cinesi. Riferimenti alla politica culturale sovietica.
1960, 30 ottobre	XV, 44	Alberto Bevilacqua	Un aspetto del realismo	3	Sul successo editoriale di Nino Palumbo.
1960, 30 ottobre	XV, 44	-	Rappresentazioni a Bucarest, in 'L'Italia nel mondo'	5	Sul successo del Piccolo Teatro della Città di Milano in Romania. Goldoni è stato rappresentato a Bucarest con "un eccezionale concorso di pubblico".

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

1960, 6 novembre	XV, 45	Pietro Cimatti	Sul Nobel	1-3	Con l'assegnazione del Nobel per la letteratura al poeta Saint-John Perse, Cimatti coglie l'occasione per riflettere sulla progressiva politicizzazione dei fatti della cultura e sulla vicenda Pasternak.
1960, 6 novembre	XV, 45	Olga Lombardi	Senza protagonista la nostra narrativa	1	Discutendo della crisi della narrativa italiana, si richiamano sempre, come in questo articolo, i nomi dei grandi narratori russi dell'Ottocento, saldi al loro posto insieme ai Balzac e agli Stendhal, come modello di creazione letteraria sublime.
1960, 6 novembre	XV, 45	Domenico Rigotti	Cechov in Italia	4	In occasione del centenario cechoviano, Rigotti scrive una "nota in margine" sul primo viaggio di Čechov in Italia nel 1891.
1960, 20 novembre	XV, 47	-	Canti dell'antico popolo istriano	1	Pubblicazione di quattro antiche poesie rinvenute negli archivi dell'Istria, considerate un "prezioso archivio d'italianità patente" da sottrarre alla politica culturale jugoslava, che le distruggerebbe senza esitazione. Il tutto pubblicato sotto l'occhiello: "Il nemico nostro viene sempre da oriente".
1960, 4 dicembre	XV, 49	Vladimiro Cajoli	Saluto a G. B. Angioletti	1	Descrizione delle diverse caratteristiche di gestione del potere negli Stati Uniti e in Russia.
1960, 11 dicembre	XV, 50	-	Alla Jugoslavia i "beni culturali" della Venezia Giulia	1	Sulle trattative in atto a Venezia per la consegna al Governo jugoslavo di beni culturali dell'Istria e della Dalmazia. "È una triste notizia, una nuova occasione per dolerci del destino della 'italianità di confine'".
1960, 11 dicembre	XV, 50	Walter Mauro	Romanticismo bulgaro	3	Pubblicazione della <i>Collana Salvini</i> , una collana libraria dedicata al prof. Luigi Salvini, bulgarista ("il più fine interprete e il maggior conoscitore" della "spiritualità bulgara") morto nel 1957 che

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					ideò e organizzò questa selezione nei suoi ultimi anni di vita. Un tentativo di restituire il panorama letterario e culturale di paesi poco noti ed esplorati.
1960, 18 dicembre	XV, 51	André Maurois, dell'Accademia di Francia	Il matrimonio e l'artista	1	All'interno di questo dialogo, troviamo un commento sulla vita matrimoniale di Tolstoj.
1960, 18 dicembre	XV, 51	-	-	4	Inserzione: l'editore Schwarz pubblica <i>Poesia ungherese del '900</i> di Mario de Micheli ed Eva Rossi.
1960, 18 dicembre	XV, 51	Ferdinando Virdia	Il falso innocente	5	Riverberi dostoevskiani nel nuovo romanzo <i>Innocente delitto</i> di Dante Troisi. "Ma come dimenticare tutto quello che gran parte della narrativa d'oggi, in ogni paese, deve all'autore di <i>Delitto e Castigo</i> ? Il fatto è che Dostoevskij è uno di quegli scrittori che hanno veramente inventato una dimensione di un'ampiezza e di una profondità quasi inesauribili. La sua lezione morale, direi, è senza limiti e Troisi, anche se in certo modo dimostra di averne subito alcune sollecitazioni, non le ha subite più di altri, da Moravia a Pavese, da Pasolini a Vittorini".
1960, 25 dicembre	XV, 52	-	Omaggi natalizi, in 'Piccola biblioteca straniera'	2	A proposito di letteratura russa, due novità editoriali: Vallecchi pubblica <i>Racconti russi</i> dei grandi autori nella traduzione di Tommaso Landolfi (un'"occasione di riscoprire la Russia"); si consiglia poi la lettura di <i>Poesie</i> di Majakovskij nei quattro volumi curati da Editori Riuniti nel 1959.
1960, 25 dicembre	XV, 52	Pietro Cimatti	"La noia" e la situazione della cultura italiana	5	Nella recensione a <i>La noia</i> di Moravia appare un riferimento a Nabokov: "In Cecilia assistiamo, sul ricordo scoperto della bambina-donna creata da

Voci libere in URSS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI PISA

					Nabokov, ad un interessante esperimento di esasperazione e corruzione della corrotta ‘ninfetta’, creatura là viva, vera, qui portata all’ultimo grado di intellettualizzazione. Moravia, dopo Nabokov, ci vuol condurre ‘dopo la ninfetta’”.
1960, 25 dicembre	XV, 52	Lorenza Trucchi	Poliakoff-Treccani e altri, in ‘Le mostre d’arte a Roma’	6	Un articolo sull’artista russo Serge Poliakoff (naturalizzato francese).
1960, 25 dicembre	XV, 52	Gian Luigi Rondi	Ivan il Terribile	6	È uscito a Roma per intero l’ <i>Ivan il Terribile</i> di Sergej Michailovič Èjzenštejn. L’articola recensisce il film e accenna alla censura dell’opera in Unione Sovietica, dove è stata tacciata di “deviazionismo borghese” e per la quale Èjzenštejn ha dovuto fare pubblica ammenda con una “durissima autocritica”.